Un miliardo di danni per la grandine nell'Astigiano (pag. 2)

A&O market
C. Pr. Eugenio 11 - C. Raffaello 7
Giugno: Autovendita di primavera
SOLO PER UN MESE
AUTOMOBILI
A PREZZI INCREDIBILI

Anno 101 - Numero 129

Giovedì 5 - Venerdì 6 Giugno 1969

STAMPA SERA

500 - MINI MINOR - GIULIA 1300
850 coupé - SIMCA 1000 - 124
e altre uniche occasioni
a minor prezzo delle quotazioni
della rivista QUATTRORUOTE
C. Pr. Eugenio 11 - C. Raffaello 7
A&O market

Un numero L. 60 (copie arretrate L. 120) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4300 - Estero anno L. 28.200, semestre 13.150, trimestre 6750 - Amministrazione e Redazione: 10128 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. uff. 65.68 - Telex 21.121 - Estero edic. lunedì (sped. senza Posta contrass. con aer.): Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Danimarca kr. 1,70; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh 1,3; *Irlanda Ag. 90; Jugoslavia din. 180; Lussemburgo fr. 8; Malta d. 10; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 6; *Spagna pts. 9; Svezia kr. 1,10; Svizzera fr. 0,60; *Tunisia mill. 90; *USA cents 35 - Inserzioni: Ems-Kompass Pubblicità S.r.l. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.063 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 656.083 - 20123 Milano, via Cerva 35, tel. 700.121 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 854.819 - 16121 Genova, via XII Ottobre 180/r, tel. 985.812 - Pubblicità commerciale: L. 200 (Edizione pomeridiana 700) - Posizioni delle regole numeriche 20 % - Economiali, Nolisteri Aziende L. 250 mm (Edizione pomeridiana 400) - Finanziari, Legali L. 300 mm (Edizione antim. 1000) - Necrologi L. 300 per parola (Edizione antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Edizione antim. 1000) - Economici: vedere rubriche - Estero numero 25 %

Dal Biafra si alternano notizie contraddittorie

SALVA LA VITA DEI 18 ma saranno liberati?

Ojukwu ora avrebbe detto che «le condanne a morte sono state sospese e convertite in una pena minore» - La missione del sottosegretario Pedini (che forse stanotte è giunto in Biafra) irrita la Nigeria - Radio Lagos assurdamente afferma che i dieci italiani massacrati in precedenza avevano aiutato i secessionisti - La «Caritas» accusata di avere inviato armi

in sintesi

«Vertice rosso»

MOSCA — Incomincia oggi a Mosca la conferenza mondiale dei partiti comunisti. Le delegazioni giunte finora sono 69, e fra queste vi è quella italiana, guidata dal vice segretario generale Berlinguer. Alcune, come quelle cubana e svedese, hanno compiti soltanto di osservatrici. Il Vietnam del Nord, la Cina, la Jugoslavia e l'Albania sono fra i più importanti assenti.

Nixon alla Midway

WASHINGTON — Il portavoce della Casa Bianca ha confermato che, tra gli argomenti in discussione all'incontro alle Midway fra Nixon e il presidente sudvietnamita, vi sarà anche quello della riduzione delle forze armate americane nel Vietnam. Secondo altre fonti il ritiro dovrebbe cominciare ai primi di settembre e riguardare 50 mila uomini.

Attentati a Saigon

SAIGON — Tre persone sono morte e altre tre sono rimaste ferite in seguito a tre attentati con esplosivo compiuti stamani dal vietcong.

Il sottosegretario agli Esteri Mario Pedini (da), [illegible] a Montichiari presso Brescia, ha 51 anni

Nostro servizio particolare

ROMA, giovedì sera.

Le pressioni del governo portoghese sul colonnello Ojukwu hanno contribuito in maniera determinante a salvare la vita dei 18 tecnici dell'Eni prigionieri dei biafrani. Non si sa, però, né entro quanto tempo né attraverso quali canali essi verranno liberati.

Il sottosegretario Pedini ieri è giunto a Sao Tomé da Libreville, nel Gabon, per incontrarsi con monsignor Bayer della «Caritas Internationalis», latore di un messaggio di Paolo VI per Ojukwu. E' possibile che il nostro rappresentante entri in Biafra con lo stesso aereo che trasporta padre Bayer.

Dal ministero degli Esteri non è giunta ancora alcuna conferma, ma probabilmente Pedini e il religioso della «Caritas» potrebbero essere atterrati all'aeroporto di Uli questa notte stessa.

La missione diplomatica del sottosegretario agli Esteri in Biafra è stata autorizzata dall'on. Nenni, sotto la sua personale responsabilità. L'unica condizione per il contatto diretto con i biafrani posta dal nostro ministro degli Esteri è che Pedini possa incontrare i prigionieri ed avere garanzie sul loro rilascio.

In una dichiarazione, non ancora confermata ufficialmente, il colonnello Ojukwu avrebbe detto ieri che le condanne a morte sono state sospese e convertite «in una pena minore». Se la notizia si rivelerà esatta, i nostri connazionali resterebbero prigionieri in Biafra ancora per qualche tempo per scontare una pena detentiva.

E' un'ipotesi da non scartare: i biafrani potrebbero in questo modo dimostrare di non avere ceduto completamente alle forti pressioni provenienti specialmente dal Portogallo e dalla Francia per la salvezza dei prigionieri processati.

Le condizioni dei nostri connazionali dovrebbe comunque essere buone. Un inviato inglese è riuscito a vedere dall'esterno a Orlu la prigione impenetrabile, difesa da un servizio di sorveglianza in cui sono tenuti i 18 tecnici dell'Eni, e riferisce di avere visto un cameriere nero che portava all'interno alcuni vassoi con diverse colazioni all'inglese per i detenuti europei.

Irritati per i contatti che l'Italia sta avendo con i biafrani allo scopo di liberare i prigionieri, i nigeriani hanno ripreso ad attaccare l'Eni, la «Caritas Internationalis» e il governo italiano.

La radio di Lagos ha, per esempio, accusato gli undici tecnici uccisi di aver aiutato i secessionisti e di aver dato denaro ai biafrani in precedenti occasioni prima del 6 maggio.

Alla «Caritas», invece, si imputa di avere fornito armi ai biafrani. La segreteria generale dell'organizzazione a Roma ha diramato una smentita in cui invita chiunque ad ispezionare gli aerei che portano [illegible] al Biafra. «Sugli aerei sono imbarcati solo viveri che vengono distribuiti già confezionati dalla Caritas. In questo modo è eliminata la possibilità che dentro una cassa in cui c'è scritto "viveri" si nascondano invece materiali bellici».

Alberto Rapisarda

Lo scandalo delle bische

Scirè per 3 ore tiene testa al magistrato

E' stato interrogato nel carcere di Grosseto - Si è difeso dicendo che stava adoperandosi per stroncare il «racket» sui locali notturni - La stessa linea adottata dalla «contessa bionda» amica del vice capo della polizia

Maria Pia Naccarato, l'amica del vice capo della polizia. Ora è isolata nel carcere di Rebibbia

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Tre ore è durato l'interrogatorio di Maria Pia Naccarato nel carcere di Rebibbia a Roma: altrettanto quello di Nicola Scirè a Grosseto: il giudice istruttore ha così fatto conoscenza con i due personaggi più importanti di una storia che sembra destinata ad avere sviluppi sempre più clamorosi; ma i risultati dei due colloqui non sarebbero stati esaltanti. Colei che avrebbe assunto il ruolo di corruttrice e colui al quale si attribuisce la responsabilità di aver lasciato corrompere hanno respinto senza mezzi termini ogni accusa. O meglio: hanno rivendicato a sé stessi, sia pure su due piani diversi, il merito di aver organizzato un «piano» per bloccare sul nascere il tentativo di ricattare con la violenza i proprietari di locali notturni e di case da gioco clandestine.

Ma se è appena all'inizio di una indagine che non si ha impressione possa essere breve, se il Procuratore della Repubblica ha chiesto, e il giudice istruttore ha autorizzato provvedimenti così severi come il mandato di cattura non tanto contro una confidente della polizia quanto contro un funzionario di grado così elevato come il dott. Scirè, evidentemente hanno la certezza di avere colto il bersaglio e lo hanno detto esplicitamente nelle imputazioni facendo riferimento ai documenti sequestrati, alle ammissioni di taluni corresponsabili e alle intercettazioni telefoniche.

Per Maria Pia Naccarato, in quale, isolata nel carcere di Rebibbia, ignora ancora che, a causa sua, il vice capo della polizia si è trovato costretto a prendere un congedo destinato a prolungarsi per molto tempo, il discorso è stato abbastanza semplice: frequentava la birreria di via Flaminia Vecchia perché doveva organizzare una «boutique» e vendere ai frequentatori del circolo giochetti e pellicce (attività alla quale si è sempre dedicata, in serità) quando il dottor Scirè le chiese un aiuto e lei al dott. Scirè non poteva opporre un rifiuto. Il dott. Scirè poteva sapere da lei chi fossero gli eventuali ricattatori della bisca e soprattutto quando e dove i biscazzieri passavano il prezzo del ricatto. Niente opere di corruzione, quindi: niente denaro.

Guido Guidi

(Continua in 2ª pagina)

Ancora occupato il municipio di Palermo, città esasperata

Palazzo delle Aquile è presidiato dalla polizia: dentro ci sono 2100 dipendenti, che non hanno ricevuto lo stipendio di maggio - Sgomberato un ospedale della Croce Rossa dove ieri si erano asserragliati medici e infermieri - E' tornata normale la situazione alla stazione ferroviaria bloccata per 8 ore dagli operai dei cantieri in sciopero da 66 giorni

Dal nostro corrispondente

Palermo, giovedì sera.

Terzo giorno di occupazione del Palazzo delle Aquile da parte dei 2100 dipendenti delle aziende municipalizzate dei trasporti e del gas, che ancora non hanno ricevuto lo stipendio del mese di maggio. Mentre i lavoratori occupano la sede del municipio, all'esterno le forze dell'ordine tengono sotto controllo la situazione. Fino a questo momento, non si registrano incidenti. La manifestazione di protesta prosegue infatti con calma, senza dar luogo a turbamento dell'ordine pubblico.

Anche all'ospedale «della Croce Rossa, dove ieri i dipendenti, esasperati per non essere stati pagati, erano rimasti asserragliati, la situazione appare abbastanza tranquilla: l'edificio è stato sgombe-rato dai dimostranti, in seguito alle assicurazioni fornite dal presidente della Croce Rossa di una sollecita soddisfazione del loro credito.

Ieri, all'interno del nosocomio, c'erano stati addirittura scontri tra infermieri e sindacalisti, lo cui erano rimasti coinvolti anche alcuni parenti di degenti che volevano a tutti i costi far visita ai loro cari. Erano rimasti contusi, fra gli altri, due sindacalisti, Sebastiano Badalucco e Giuseppe Castiglia, e gli infermieri Rosa Zoda, Maria Bonfiglio, Salvatore Currieri e Damiano Di Misa.

Anche i lavoratori del Cantiere Navale sono tornati ieri, com'è noto, sul terreno dell'aperta protesta, ed hanno occupato per otto ore, dalle 10,30 del mattino alle 18,30 del pomeriggio, i binari della Stazione Centrale, impedendo la partenza e l'arrivo dei convogli ferroviari. Il primo treno ad essere bloccato, ieri mattina, era stato la «Freccia del Sud», diretto a Milano: sul parabrezza del-l'elettromotrice era stato affisso un manifesto con la scritta: «66° giorno di sciopero. Piegheremo la Piaggio!».

Sul piano politico, è da registrare una mozione di sfiducia presentata nei riguardi della Giunta comunale dal gruppo del partito liberale, che a Palazzo delle Aquile conta sei consiglieri su un totale di ottanta. La dichiarazione di sfiducia alla Giunta bicolore, formata da dc e psi, è stata motivata con «l'inefficienza, l'incapacità, il malcostume e la politica clientelare scandalosa che hanno determinato l'attuale situazione».

I liberali non hanno usato mezzi termini, ed hanno parlato altresì di «incapacità dell'attuale Giunta di una chiara [illegible] di coscienza dei problemi della città» e di «[illegible] di volontà e capacità politica per risolverli». Hanno pertanto chiesto al Sindaco — a alla richiesta si è associato il partito comunista — la immediata convocazione del Consiglio comunale.

a. r.

perché continuare ad accontentarvi della Vostra vecchia utilitaria?
la nuova Ford ESCORT
è una meravigliosa automobile: cinque comodi posti, baule immenso, una linea moderna, comfort di un auto costosa, il costo di acquisto e di uso di una piccola utilitaria!
a L. 849.000 Ige compresa
è vostra a L. 19.000 mensili
ATAUTO TORINO C. P. Eugenio 11 Tel. 53.95.95
C. RAFFAELLO 7 AUTOMARKET Tel. 65.19.66
APERTO MATTINATE FESTIVE

PASTIGLIE
Leone
TORINO
CARAMELLE
avete provato le famose caramelle?
CREE ALPINE, ANGUEBIRE, FERNET, MENTA FERNET, GENZIANA, MENTA-GENZIANA, FIORI SALVIA, FIORI LOTO, CAMOMILLA, RABARBARO, MENTA, ANICE, GAROFANO, CANELLA, MIRRAMENTA, BOLDAN
richiedetele

Sig.
(COGNOME - NOME) (INDIRIZZO)

(CITTA') (TITOLO DELL'OPERA)

STAMPA SERA indice un « premio fotografico » permanente, aperto a tutti i dilettanti. I lettori possono inviare la fotografia da loro scattata, in qualsiasi formato e di qualsiasi soggetto. Ad ognuna di esse deve essere applicato sul retro il tagliando pubblicato qui sopra.

Tutti i giorni STAMPA SERA riproduce la fotografia migliore, scelta da un'apposita giuria presieduta da un notaio. Per ogni opera pubblicata l'autore riceve un premio di lire ventimila. (La responsabilità delle immagini è unicamente dei partecipanti).

Premio STAMPA SERA

Fra le opere giunte a STAMPA SERA per il premio fotografico la giuria, riunitasi alla presenza del notaio, ha deciso di pubblicare quella di DONATELLA NECCHI (via Lanza 1 - Alessandria) dal titolo « COLPO DI VENTO ». Alla signora o signorina Necchi va il premio di ventimila lire. Altre fotografie, fra quelle giunte nei giorni scorsi e fra quelle che arriveranno, saranno pubblicate in seguito, una per giorno. Ad ognuna sarà attribuito il premio di ventimila lire. I lettori possono inviare fotografie di qualsiasi formato

Continua il maltempo, interrotto da squarci di sereno

Si prevedono nuovi temporali dopo le tempeste di grandine

I danni nell'Astigiano superano il miliardo - I contadini non potranno beneficiare dell'assicurazione, che comincia a decorrere soltanto da oggi - Temperature autunnali: stamane a Vigevano il termometro segnava 4 gradi; —8° al Plateau Rosa - In Riviera, però, le condizioni del tempo sembrano ristabilite

ROMA, giovedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

« Al Nord e al Centro molto nuvoloso con locali piogge e temporali; instabile a variabilità con ampie schiarite sulle regioni nord-occidentali e su quelle del medio ed alto versante tirrenico. Al Sud e sulle Isole, annuvolamenti irregolari; dal pomeriggio peggioramento al Sud a partire dalla Campania. Temperatura: in diminuzione ».

A Costigliole chicchi di grandine grossi come uova hanno flagellato i vigneti

Asti, giovedì sera.

(l. m.) Sui campi e nei vigneti nella Val Tiglione e del medio Monferrato si lavora per riparare i danni (supposti al miliardo) provocati dalla grandinata abbattutasi ieri pomeriggio. L'epicentro della tempesta si è avuto nella frazione Santa Margherita di Costigliole d'Asti, dove le colture sono andate distrutte; gravemente colpite anche le frazioni Madonnina, San Carlo e Motta. Gli altri comuni rimasti danneggiati sono S. Martino Alfieri, Clusterna, S. Damiano, Vinchio, Mombercelli, Montaldo Scarampi, Bruno, Montegrosso, Vigliano e una striscia del territorio di Azzano.

I contadini non potranno beneficiare dell'assicurazione. Negli accordi assunti di concerto dall'Amministrazione provinciale e dall'Associazione rappresentante le Compagnie di assicurazione figura infatti l'impegno di far decorrere dal 5 giugno la copertura dei rischi per la polizza grandine. La tempesta si è scatenata appena ventiquattro ore prima dell'inizio della validità dei contratti. Il provvedimento adottato dalla Amministrazione provinciale consiste nella costituzione di un fondo, al quale contribuiscono, oltre alla stessa Amministrazione provinciale, la Cassa di Risparmio di Asti, la Banca Agraria Bruno di Asti e la Cassa di Risparmio di Torino.

Nella zona di Costigliole, già colpita lo scorso anno dalla grandine, i contadini si sono riuniti ieri sera alla presenza di parlamentari e sindacalisti per organizzare altre pubbliche manifestazioni allo scopo di sollecitare la raccolta di fondi per il risarcimento dei danni causati dalla grandine; una delegazione di contadini partirà stasera per Roma. Il ministro dell'Agricoltura si era impegnato di presentare entro i primi mesi di quest'anno il disegno di legge relativo: fino ad oggi nulla è avvenuto. I contadini sono esasperati.

Stamane il cielo sull'Astigiano è rimasto coperto. Per tutta la notte è piovuto a dirotto, provocando allagamenti in diverse località. La temperatura alle sette di stamane era di 11 gradi.

Alessandria, giovedì sera.

Cielo in prevalenza sereno stanotte su tutto il territorio alessandrino, dopo i violenti temporali ed acquazzoni di ieri. Ovunque la temperatura è in diminuzione; alle 7,30 era di 12 gradi.

Novi Ligure, giovedì sera.

Cielo nuvoloso stamane sul Novese e le vallate del Borbera e dello Scrivia. La temperatura si è notevolmente abbassata: alle 7,30 il termometro segnava 9°. Rilevanti sono i danni provocati dal furioso nubifragio scatenatosi nel tardo pomeriggio di ieri: la grandine ha danneggiato gravemente gli orti e i frutteti della zona collinare e i campi di grano nella pianura.

Acqui, giovedì sera.

Sull'Acquese e sull'alto Monferrato sono cessati i temporali ed il cielo stamane è ritornato sereno. La temperatura, però, è piuttosto fresca. A Ricaldone, nel tardo pomeriggio di ieri, l'agricoltore Eugenio Sardi, di 67 anni, che con alcuni congiunti aveva cercato riparo dalla tempesta in una capanna, è stato investito da un fulmine ed è morto all'istante; sua moglie, Francesca Vassallo, di 64 anni, ha riportato ustioni alle gambe, il figlio, Francesco, di 45 anni, è rimasto ustionato ad un braccio.

Voghera, giovedì sera.

Anche stanotte sull'Oltrepò vogherese si sono scatenati furiosi temporali. Stamane il cielo si presentava ancora minaccioso. A Rivanazzano è caduta la grandine: uno strato di chicchi, alto 5 centimetri, ha ricoperto strade e campi. Completamente distrutti i raccolti di uva, frutta e frumento. La temperatura è in diminuzione: alle 8 i termometri segnavano 9 gradi.

Vigevano, giovedì sera.

Dopo il temporale di ieri sera, in Lomellina stamane è cessato di piovere, ma il cielo si mantiene coperto. La temperatura è autunnale; infatti alle 7,30 in città

Vercelli, giovedì sera.

Alcuni brevi temporali intervallati da impetuose folate di vento si sono abbattuti stanotte sul Vercellese. La temperatura si è notevolmente abbassata. Questa mattina il cielo era nuvoloso. Non c'è più vento. Alle 7 il termometro segnava 16 gradi.

Verbania, giovedì sera.

Tempo sempre avverso sul Verbano, dopo le bufere di vento e i temporali di ieri pomeriggio e della notte, stamane su tutta la zona spirava un forte e freddo vento da nord-ovest e si susseguivano piovaschi ed acquazzoni. Molto agitate le acque del lago; nevicate in montagna e nelle vallate fino a meno di 400 metri di quota. La temperatura alle 7,30 sul centro lago era di 6 gradi.

Aosta, giovedì sera.

Cielo coperto in Valle d'Aosta, con scarsa visibilità sui massicci alpini. Bufera di vento sul Monte Bianco. Freddo intenso in alta montagna e termometro di pochi gradi sopra lo zero nelle vallate laterali. Il termometro alle 9 di stamane segnava 17° ad Aosta, 10° a Courmayeur, 2° a Cervinia, —5° a Plateau Rosa e —13° al Rifugio Torino.

Cuneo, giovedì sera.

Altri temporali si sono succeduti durante la notte sul Cuneese, provocando nuovi danni all'agricoltura. La temperatura è sensibilmente diminuita: appena 11 gradi alle 8 nel capoluogo. Il cielo stamane era parzialmente coperto.

Varese, giovedì sera.

Dopo alcuni giorni di tempo incerto ed il temporale della notte scorsa, stamane il cielo è tornato sereno. Splende il sole ed il mare è calmo. Spira un debole vento da nord; la temperatura (30° alle nove) tende ad aumentare.

Genova, giovedì sera.

Bel tempo in Liguria. Il cielo è assurro e terso, splende un magnifico sole e non c'è vento.

La «contessa» non sa che il suo amico vice capo della polizia è in congedo

Si è difesa dicendo che aiutava Scirè a stroncare il « racket » sui locali notturni e le case da gioco - Come confidente, negli anni passati, aveva contribuito a far luce su numerosi furti di gioielli - Nega tutti gli addebiti e dice di aver frequentato la bisca soltanto per potere organizzare una « boutique » - Aperta a Roma un'altra inchiesta sui « flippers »

(Segue dalla 1ª pagina)

ro al capo della Squadra Mobile in cambio di una efficiente protezione.

Il racconto del dott. Scirè è stato più complesso e più dettagliato ed ha come punto di partenza una data: 26 settembre 1958 allorchè in Questura, a Roma, si presentò il proprietario di un « night » il quale, sia pur con mille perplessità e mille preoccupazioni, andò a denunciare che la sua vita stava diventando impossibile perchè ogni notte nel suo locale si presentavano pregiudicati particolarmente aggressivi che in cambio di una presunta loro protezione pretendevano un compenso fisso.

Anche a Roma, come in precedenza a Milano, stava iniziando l'era del racket. « Se vuoi — questa la richiesta ai proprietari di locali notturni — vivere tranquillamente, versa una tangente: altrimenti, non ci vuole molto a rompere ogni cosa.

Sia pure a fatica, emersero episodi che erano sfuggiti al controllo della polizia perchè nessuno dei protagonisti aveva alcun interesse a parlare: nè i sopraffattori nè le vittime. In un night furono sparati, soltanto per avvertimento, numerosi colpi di pistola: in un circolo ricreativo alla periferia di Roma fu spenta una sigaretta sul naso del proprietario che aveva cercato di opporre una timida resistenza; in un altro circolo, dietro il quale si nascondeva una bisca, il direttore del locale fu costretto ad andare in giro per molti giorni con gli occhi pesti per i pugni ricevuti.

Le indagini, secondo Scirè, proseguirono lentamente e tra mille reticenze. Per gli uomini della Squadra Mobile tra ottobre e gennaio furono giornate molto intense. In febbraio, un sottufficiale incontrò un certo Bruno Garau il quale gli confidò di avere abbandonato il suo lavoro in proprio come bisca per lavorare per conto di un gruppo di grossi gestori romani. Si trattava di Nicola Scirè, di Ugo Vecchia, di Enzo Fiorentini, di Mario Piccinini, di Ettore Tabarroni, di Bruno Garau e di altri ancora.

Scirè, Vecchia, Fiorentini e Piccinini avevano ottenuto la concessione per la gestione di una bisca clandestina in via Flaminia Vecchia, mentre Garau, Tabarroni e altri avevano ottenuto la concessione per la gestione di una bisca clandestina in piazza Risorgimento. Le due biscazze erano in concorrenza tra di loro e Garau, che aveva ottenuto la concessione per primo, aveva cercato di boicottare la bisca di via Flaminia Vecchia.

Scirè, Vecchia, Fiorentini e Piccinini, per ritorsione, avevano cercato di boicottare la bisca di piazza Risorgimento. Garau, che aveva ottenuto la concessione per primo, aveva cercato di boicottare la bisca di via Flaminia Vecchia. Scirè, Vecchia, Fiorentini e Piccinini avevano cercato di boicottare la bisca di piazza Risorgimento. Garau, che aveva ottenuto la concessione per primo, aveva cercato di boicottare la bisca di via Flaminia Vecchia.

25 anni fa: gli Alleati sbarcano in Normandia

Scatta il tremendo "D-Day,,

Il «giorno più lungo» è preceduto da infernali azioni aeree: per 24 ore parte in media dall'Inghilterra un apparecchio ogni due secondi - Paracadutisti e uomini trasportati dagli alianti calano dietro le linee tedesche, occupano punti strategici, fanno saltare ponti - Quest'azione preparatoria costa un'ecatombe di vite alleate: la Wehrmacht replica ancora duramente - Poi l'azione dei bombardieri sulle coste, martellate a palmo a palmo - Infine, alle 6,30, è l'ora dei fanti: sbarcano da diecimila navi, dilagano sulle spiagge francesi - Hitler non sa ancora nulla: è a Berchtesgaden, con Eva Braun, e nessuno osa disturbarlo

Su una carta geografica della Normandia, appesa ad una parete della sua *roulotte*, Eisenhower aveva indicato a matita blu cinque zone. Ognuna portava un nome scritto a stampatello. Da occidente ad oriente: Utah, Omaha, Gold, Juno, Sword. Cinque spiagge che i tedeschi hanno fortificato all'inverosimile; cinque spiagge su cui si giocano i destini del mondo, cinque spiagge contro le quali Eisenhower scaraventa la più grande armata della storia. Ha rivolto un proclama alle sue truppe: «*Voi schiaccerete la macchina da guerra tedesca, libererete dalla tirannia nazista i popoli oppressi d'Europa. Il corso della storia è mutato: i soldati del mondo libero marciano insieme verso la vittoria. Buona fortuna a voi tutti e che la benedizione dell'Onnipotente scenda su di voi, che siete impegnati in questa grande e nobile impresa*». Un proclama che ha nulla di retorico, l'antitesi di quelli che per troppo tempo i popoli hanno udito da Mussolini e da Hitler: il proclama che tutto il mondo attende. E' il 6 giugno 1944, giorno dello sbarco in Europa.

Bombe al fosforo

Nella notte la formidabile aviazione alleata ha preparato il terreno e prosegue la sua ronda incessante fra l'Inghilterra e la Normandia. Le cifre sono fantastiche: dalle ore 21 del 5 giugno alle 21 del 6 giugno gli aerei compiono complessivamente quarantamila voli. Vale a dire che per 24 ore consecutive dall'Inghilterra parte un apparecchio ogni due secondi. Nel cuore della notte paracadutisti ed alianti calano dietro le linee nemiche: devono tagliare le comunicazioni, occupare ponti e nodi stradali, gettare lo scompiglio. Mai l'impiego di truppe aviotrasportate è stato progettato su scala così vasta ed in modo così geniale. Per la prima volta nella storia, anche carri armati vengono trasferiti in alianti: sono sette del tipo «Tetrarch», con equipaggio inglese; i tedeschi se li troveranno alle spalle senza sapere di dove siano piovuti.

A lungo si è discusso quale sia stato il primo combattente alleato a mettere piede sul continente la notte dello sbarco. Con ogni probabilità è stato uno degli uomini del reparto «Oxford and Buckinghamshire Light Infantry». Viaggiano stipati in alianti del tipo «Horsa», trainati da bombardieri «Halifax». Hanno l'incarico di conquistare un ponte sul canale di Caen, presidiato e minato: si tratterà di piombare addosso ai tedeschi prima che riescano a distruggerlo. Per esserne sicuri, gli alianti vengono mandati a sfracellarsi ad una distanza minima dal ponte. Il pilota di uno di essi lo dirige addosso alle strutture metalliche: la carlinga vola in pezzi, spuntoni metallici entrano nella fusoliera e feriscono molti uomini. Il maggiore John Howard della compagnia «Bue e corvi» salta a terra lanciando bombe al fosforo e scariche di mitra contro i tedeschi esterrefatti: con ogni probabilità è lui il primo, l'uomo che ha iniziato la liberazione d'Europa.

Il ponte di Caen

Il ponte di Caen viene occupato, e così molti altri nella notte: silenziosi come immani pipistrelli, gli alianti calano nei prati e nei campi, salvoiano sulle strade, si fracassano contro i muri della fattoria, sprofondano nelle paludi, si rovesciano nei fossi, finiscono contro le mine, planano nelle brevi radure. Dal cielo scendono grappoli di paracadutisti (diciottomila in tutto), finiscono sugli alberi e sui fili dell'alta tensione, la maggior parte prende terra, tra altri, centrati dai tedeschi scoppiano per aria, scendono sfracellati. Il soldato americano John Steele cala esattamente sul campanile di Sainte-Mère-Eglise e resta infilato sulla guglia, nel cuore del paese dove i tedeschi stanno sparando a tutto quello che si muove. Ha un'idea: resta immobile, penzoloni, come morto. Nessuno dei tedeschi pensa a sparargli e John Steele si salva. (Ricordiamo l'episodio perché Steele, divenuto uno dei più famosi soldati del D-Day, è morto pochi giorni fa, di malattia).

Colti di sorpresa

Dovunque i tedeschi sono colti di sorpresa. Ancora una volta Ike ha avuto ragione. Il suo consigliere numero uno per le azioni aeree, maresciallo dell'aria Leigh Mallory, aveva pronosticato che le perdite dei paracadutisti, ad opera della contraerea tedesca, sarebbero state spaventose: secondo Leigh Mallory le due divisioni aerotrasportate americane avrebbero potuto essere totalmente annientate; solo la divisione britannica, verso il fiume Orne, si sarebbe salvata. Eisenhower ha scritto: «*Esaminai i vari argomenti, ma decisi di attenermi al mio piano. Gli consegnai però una lettera, nella quale gli dissi alla fine delle sue pessimistiche previsioni*».

Ora, alla prima luce del giorno, in centinaia di punti i paracadutisti sono già raggruppati attorno ai loro caposaldi, scavano trincee, attendono il contrattacco della terribile Wehrmacht. Ma gli uomini di Hitler non riescono ad organizzarsi prima che un altro e più formidabile colpo si abbatta su di loro: dal mare.

Alle 6,30 i bombardieri pesanti sganciano sulle difese costiere tremila tonnellate di bombe, poi i caccia-bombardieri scendono fino a sfiorare la spiaggia, alla ricerca di fortini da demolire. Sono le ore quando la flotta d'invasione, diecimila navi di ogni tipo, arriva in vista delle spiagge. Alle 6,30 i primi fanti di marina toccano terra e le artiglierie di bordo allungano il tiro. Ora tocca a «lui», al vero protagonista dello sbarco: al fante americano od inglese, canadese o norvegese, o di tutti gli altri popoli venuti a comporre l'armata alleata. Ora il fante da sbarco è solo con sé stesso, con il suo coraggio e con la sua paura, lotta con il fango che gli attanaglia le caviglie, affoga nelle trincee, muore squarciato dalle raffiche tedesche, si getta sulla sabbia e scavare freneticamente una buca, avanza carponi, affronta a granate un bunker, un altro ancora, urla e piange, grida di terrore o di speranza, invoca aiuto ed urla di entusiasmo, ed avanza, avanza, con le unghie e con i denti, sulle mani e sulle ginocchia, conquista a brano a brano il suo pezzetto di Europa, lo strappa a Hitler e lo ridona al mondo libero.

Una immagine dello sbarco in Normandia, 25 anni fa. Truppe inglesi e americane, agli ordini del generale Eisenhower, giungono alla costa della Francia

In questo momento gli uomini che comandano non sono sulle spiagge, sotto il fuoco infernale. Von Rundstedt, nel suo fortino di Saint-Germain-en-Laye, è stato avvertito fin dalla sera precedente che la BBC aveva trasmesso alla Resistenza francese il verso di Verlaine indicante che il momento dello sbarco era giunto: «*Blessent mon coeur d'un langueur monotone*». Ma Von Rundstedt, per motivi misteriosi, non mette in allarme il fronte Atlantico, che dipende interamente da lui. (Il mistero si infittisce se si pensa che, alla fine della guerra, i tedeschi hanno dichiarato di aver captato quindici messaggi annuncianti il giorno dello sbarco, di averli interpretati esattamente e di averli poi riposti in archivio, senza prendere provvedimenti). Anche Rommel è lontano: se n'è andato in volo nella sua villa di Herrlingen, presso Ulm: proprio quel giorno, sel giugno, festeggia con la moglie il compleanno di lei.

Ike aspetta

Hitler e la sua amante Eva Braun sono a Berchtesgaden, in Baviera. Hitler è andato a letto alle quattro del mattino ed il medico personale gli ha dato un sonnifero. Alle cinque il suo aiutante Kurt von Puttkamer riceve una telefonata: il gen. Jodl si avverte che in Francia «c'è stato uno specie di sbarco». Puttkamer resta un po' in forse, poi decide di non avvertire il Führer, temendo che, svegliato a quell'ora insolita, fosse preso da una delle sue terribili crisi di nervi. Così Hitler saprà dell'invasione solo nella tarda mattinata e non si renderà conto che quello è proprio il temuto sbarco: lo attende più tardi, in estate, in concomitanza con una grande offensiva russa. Poi, con il passar delle ore, comincia a credere che l'invasione sia vicina, ma non certamente in Normandia: quella — pensa Hitler — è solo una manovra diversiva; la vera invasione della Francia sarebbe cominciata sul passo di Calais: ci crede fermo che si guarda dallo spostare un solo uomo della Quindicesima armata dal nord di Calais verso la Normandia. Quando la farà sarà troppo tardi.

Nella sua *roulotte*, Eisenhower attende messaggi che tardano a giungere. Gli uomini che si battono in Normandia hanno altro da fare. Era previsto, al quartiere generale di Southwick House, presso Portsmouth, Ike resta quasi senza notizie fino a che la prima fase delle operazioni è compiuta. Egli stesso ha confessato di aver ingannato l'attesa leggendo, tanto, un libro di *cowboy*.

Churchill è a Londra. Avrebbe voluto partecipare all'invasione per lo meno su una corazzata. Aveva insistito con Eisenhower, che non aveva potuto dissuaderlo. C'era riuscito Giorgio VI, re d'Inghilterra, dichiarandogli che, se il primo ministro insisteva per partire, anche lui, il re, sarebbe partito con le sue truppe. Con il risultato che potevano morire entrambi. Churchill non insistette più.

De Gaulle si tiene a contatto con Ike. I francesi si battono sulle due parti del fronte: con le truppe di sbarco e con i *maquis*. La Resistenza ha avuto l'ordine di non mettere a repentaglio delle vite con un'insurrezione prematura (De Gaulle non approvava il proclama, ma Eisenhower glielo aveva mostrato quando era l'ordine di *maquis* era stato lanciato). Comunque i partigiani collaborano con i paracadutisti nel tagliare le linee di comunicazione tedesche, precipitando le truppe nel caos. Vi fu un reggimento che il giorno dell'invasione ricevette tre ordini contraddittori e passò la giornata ad avanzare ed a retrocedere. Per lunghe, decisive ore i tedeschi non sanno con esattezza che cosa sta capitando. La confusione creatasi anche a livello dei comandi più elevati spiega l'inazione della aviazione tedesca (in parte la scarsità di apparecchi, di uomini e di carburante). La maggior parte degli aerei erano stati spostati nell'interno della Francia e non poterono intervenire in tempo. Quei pochi che ci riuscirono furono decimati dall'antiaerea navale e dalla caccia alleata. Gli alleati si aspettavano un contrattacco della Luftwaffe, temevano di ricevere un colpo tremendo, ma il contrattacco non venne mai.

Su tutte le spiagge, frattanto, il piano di Eisenhower si sviluppa alla perfezione, in un inferno di ferro e di fuoco, eccetto che sulla spiaggia chiamata Omaha. Fin dall'inizio qui tutto va male. I carri armati, nessuno escluso, non riescono a raggiungere la terraferma. Centosettantasei mezzi da sbarco vengono distrutti, altri cento sono messi fuori combattimento. Le correnti portano lontano dai bersagli una gran quantità di uomini. In un punto le postazioni tedesche sono su una roccia quasi verticale, alta più di trenta metri, che deve essere scalata con funi. Per ore ed ore, mentre l'avvicinarsi si scatenisce sui fortini, i fanti di marina non riescono ad avanzare di un palmo: sono inchiodati sulla spiaggia, stanno sepolti nelle buche che hanno scavato convulsamente e non possono neppure alzare la testa. E' l'unica zona in cui i tedeschi credono di aver respinto l'attacco, almeno per qualche ora, cioè fino a che le pattuglie dei temerari *Rangers*, protetti da un martellante fuoco alle spalle, si issano lungo le funi a nodi, piombano tra i *bunker*, annientano i tedeschi con i lanciafiamme e le bombe a mano. Su 225 che sono andati all'assalto di quelle rocce, solo novanta alla fine di quella eroica giornata sono ancora in vita. Alle 21, mentre il sole cala nella Manica, i fanti di marina della 1ª e della 29ª divisione hanno già costituito una testa di ponte profonda un chilometro e mezzo.

Giornata trionfale

Anche a Utah infuriano i combattimenti, ma sulle spiagge di Sword, Juno e Gold le cose vanno incredibilmente lisce. Alcuni reparti scozzesi riescono a prendere terra, pur tra raffiche di mitragliatrici, al sicuro della loro cornamusa. Nel primo pomeriggio Caen e Bayeux sono a portata di mano.

Eisenhower fa comunicare alla radio la sensazionale notizia a tutto il mondo: «*Forze navali alleate, appoggiate da potenti reparti aerei, hanno iniziato stamane lo sbarco delle armate alleate sulla costa settentrionale della Francia*». In Normandia dilaga il rombo dei motori: camion e carri armati, in colonne interminabili, puntano verso l'interno, più rapidamente di quanto si potesse sperare, creano sacche di truppe tedesche, prendono prigionieri a migliaia, mentre sempre nuove navi, sulle spiagge insanguinate, scaricano montagne di materiali. Il «giorno più lungo» si chiude in modo trionfale, a prezzo di perdite elevate, ma inferiori al previsto. Non più di dodicimila soldati hanno perso la vita. Ma anche Hitler ha perso molto: ha perso l'Europa e la guerra.

Carlo Moriondo

Le nozze il 21 giugno, probabilmente a Parigi

Maria Gabriella si sposa

Robert De Balkany, il ricchissimo fidanzato, ha ottenuto recentemente l'annullamento del suo precedente matrimonio - La loro relazione è cominciata sei anni fa - Maria José dichiara: «Sono molto felice» - Il matrimonio avverrà in chiesa, ma senza sfarzo: saranno presenti pochissime persone

Nostro servizio particolare

Ginevra, giovedì sera.

«Sono molto felice per il matrimonio di mia figlia Maria Gabriella». *La dichiarazione di Maria José, rilasciata a Merlinge, conferma le nozze della principessa con il ricco imprenditore edile Robert de Balkany e chiude dopo sei anni un lungo capitolo di indiscrezioni, voci e smentite.* «Si sposano ma non possono sposarsi — ripetevano puntualmente gli amici della coppia — perché lui attende l'annullamento del suo matrimonio».

Il vincolo che unisce de Balkany a Geneviève François-Poncet, figlia del noto diplomatico francese, è stato recentemente annullato. Maria Gabriella ha comunicato ai genitori la notizia e la decisione di sposarsi in una riunione di famiglia a Merlinge, due mesi fa, attendendo il consenso del padre. Ventiquattro ore dopo giungeva la notizia che Maria Beatrice era precipitata dalla finestra a Ginevra.

Maria Gabriella si sposerà in chiesa, come voleva Umberto, il 21 giugno, sembra a Parigi. Una cerimonia privata, con poche persone. Maria José, Umberto, Maria Pia e Vittorio Emanuele. Mancherà Beatrice, in convalescenza a Madrid, mancheranno gli incitati importanti e le delegazioni di monarchici. La sposa non avrà l'abito bianco ma un vestito «campagnolo» di chiffon a vari colori, ne giustato in Italia. Invece dei tradizionali doni, si suggerisce offerte per la fondazione benefica di Torino.

Prima di arrivare alla decisione di sposare de Balkany, Maria Gabriella ha dovuto superare molte perplessità dovute al temperamento «difficile» del fidanzato. La stessa Maria Beatrice in una recente «confessione» a un settimanale ha affermato: «E' un uomo collerico, spesso si arrabbia e va in escandescenze».

Maria Gabriella di Savoia ed il finanziere Robert de Balkany: tra breve saranno marito e moglie

E' sempre Maria Beatrice a rivelare come inizio la relazione fra il ricco imprenditore e la sorella. «Si sono conosciuti in casa di Maria Pia; anzi, de Balkany corteggiava lei. Quando si legò con Gabriella, Pia ci rimase molto male e per qualche tempo gli serbò il broncio».

Robert de Balkany ha 39 anni, dieci di più della principessa. Ebreo romeno in Francia, ha raggiunto una solida posizione economica dopo alcune fortunate iniziative nel settore immobiliare. E' l'autore di uno dei più colossali boom edilizi che Parigi ricordi, la trasformazione di larghe zone della periferia in quartieri residenziali per la ricca borghesia della capitale francese. Il nome della moglie lo aiutò ad entrare nei più esclusivi ambienti mondani parigini. Dopo l'annullamento del matrimonio, Geneviève François-Poncet si è ritirata nella sua casa di Avenue Montaigne. Non riceve più nessuno e si dedica esclusivamente alle due bambine avute dal marito.

E' una data di malinconia nella storia di questo matrimonio che ha sei anni, tranne qualche incertezza. Maria Gabriella vuole tenacemente. Sembra lontanissimo il tempo in cui i rotocalchi andavano a gara nell'attribuire alla principessa fidanzamenti in rapida successione con quasi tutti i scapoli europei. Il suo nome venne unito a quello di Juan di Borbone e di Baldovino del Belgio, di Giovanni di Misurata e di Jean Paulatowski.

Da Londra il Daily Mail assicurava «E' innamorata di un ricco spagnolo, nobile e ricco». *In realtà Don Angelo Peralta non era un ricco anche se amava prendere parte alle corride. Vi fu l'episodio del presunto flirt con Walter Chiari che però sosteneva* «Siamo solo buoni amici». *Ma il "grande romanzo" fu quello con lo Scià di Persia.*

Cinque anni fa disse: «Non escludo le decine di fidanzati che mi attribuiscono non sono mai stata innamorata. Per ora non penso nemmeno l'immagine di quello che si chiama l'"uomo ideale". Penso che dovrebbe essere intelligente, soprattutto. Ma un'intelligenza produttiva, capace di trasformarsi in qualche cosa di concreto. La cultura sarebbe importante, sì, ma non determinante. Fisicamente non riesco a immaginarlo. Direi un tipo come Paul Newman».

A distanza di alcuni anni si può dire che Maria Gabriella ha messo a fuoco il suo «ideale». Forse Robert de Balkany non assomiglia molto a Paul Newman, e probabilmente la cultura in lui non è determinante; ma certo è dotato di quell'intelligenza produttiva, capace di trasformarsi in qualche cosa di concreto».

r. fr.

La più piccola pila del mondo

Serve per arrivare sulla Luna e per ritrovare l'udito.

Presso la Filiale Amplifon di Torino - Via San Tommaso 24 (ang. v. S. Teresa), t. 537.091 - 543.356, si può ammirare una delle ultime meraviglie della superminiaturizzazione elettronica. Si tratta della più piccola del mercato più piccola del mondo, prodotta dalla famosa ditta americana Mallory; è un microscopico dischetto di 3×3,6 millimetri, praticamente senza peso, che genera energia costante e ininterrotta per ben 30 ore. E' proprio grazie a questi componenti superminiaturizzati che è stato possibile conquistare lo spazio, trasformare in realtà la fantascienza, programmare con sicurezza lo sbarco sulla Luna; ogni nave spaziale utilizza centinaia di migliaia di dispositivi di dimensioni infinitesimali e da essi dipende per buona parte il suo funzionamento.

Come anni fa la pila Mallory è esposta nella Filiale della più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche? Perché può far ritrovare l'udito; essa alimenta infatti la «PERLA V» Amplifon, il minuscolo, modernissimo mini-apparecchio contro la sordità che si inserisce TUTTO NELL'ORECCHIO, praticamente invisibile, senza fili né cordini. Nonostante la sua incredibile piccolezza la «PERLA V» è dotata di una notevole potenza e può compensare la maggior parte delle perdite d'udito; in un attimo si inserisce nell'orecchio e funziona in modo così naturale che si dimentica di averla.

GRATIS UN REGALO

Se i deboli d'udito si recheranno subito alla Filiale Amplifon di Torino - Via San Tommaso 24 (ang. via S. Teresa) - Tel. 537.091 - 543.356, potranno ricevere GRATIS tutte le informazioni sulla straordinaria «PERLA V» ed anche un interessante ed utile regalo-sorpresa. Attenzione! Le scorte del regalo sono limitate; l'offerta è valida solo fino al 10 giugno 1969.

A LOANO *'Riviera delle Palme'*

NUOVISSIMO HOTEL GARDEN LIDO

APERTO TUTTO L'ANNO

1ª cat. - Camere con terrazza sul mare, aria condizionata e tutti i confort di casa vostra - Telefonare 0182 64.266

Ufficio Viaggi SAVET - Via Buozzi 10 - Telef. 579.444

Si va in gita con il pullover

Alle soglie dell'estate termometro a 5 gradi

Stanotte una «minima» eccezionale per il mese di giugno - I violenti temporali non hanno causato gravi danni alle campagne torinesi - Previsioni incerte

I furiosi temporali di ieri hanno fatto rapidamente scendere la temperatura. Alle 13 c'erano 22 gradi, alle 16 il termometro era sceso a 15 gradi: una leggera risalita nel tardo pomeriggio; la seconda ondata di temporali in serata ha fatto registrare una minima della notte quasi eccezionale al mese di giugno: 5 gradi. Le previsioni dei meteorologi, per oggi, non sono confortanti. I torinesi hanno trovato al risveglio il cielo limpido, soprattutto verso le montagne, ma nuvole grigie si ammassano ancora sul Piemonte meridionale ed è probabile che il vento le spinga di nuovo su Torino.

L'incertezza del tempo ha rallentato stamane l'esodo dei torinesi per il primo giorno di vacanza a metà settimana. C'era traffico su tutte le strade, ma molto meno intenso che in altre recenti occasioni.

I temporali di ieri non hanno avuto gravi conseguenze. In qualche zona si sono ostruiti i tombini di scarico, l'acqua ha formato enormi pozzanghere che i passanti non potevano attraversare e dove le auto sollevavano spruzzi d'acqua che si rovesciavano sui marciapiedi. Soprattutto alla sera la pioggia era accompagnata da raffiche di vento furioso. In collina, nei parchi molti rami sono stati stroncati, i giardini danneggiati. Le onde procedevano a fatica, con i fari anabbaglianti accesi. I danni in campagna non sono gravi: sia le fragole di San Mauro, che le ciliege di Pecetto e Rapallasco (dove oggi pomeriggio si apre il tradizionale mercato) sono state abbondanza risparmiate.

Temperatura di oggi

massima +22
minima + 6,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura minima (notturna) 8,8; ore 8: 11; press. 733,2; umid. 76%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso con possibilità di qualche temporale isolato, visibilità buona, temperatura stazionaria. Temperatura a Casale: massima +22,4; minima +9,8; ore 8: +7,0.

Celebrato l'anniversario dell'Arma dei carabinieri

E' stato celebrato stamane alla caserma Cernaia il 155° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Dopo la Messa al campo e la deposizione di una corona al monumento ai Carabinieri, alle 10,30 il comandante ha letto l'ordine del giorno rievocante la storica data. E' seguita la consegna di ricompense.

Il tenente colonnello Francesco Brevisi, comandante del gruppo di Vercelli, ha ricevuto la commenda al merito della Repubblica per l'opera svolta durante l'alluvione di Valle Mosso; al tenente Vitaliano ed a cinque sottufficiali e militari, sono stati consegnati gli encomi solenni del ministro della Difesa. E' stato premiato anche il brigadiere Borrillo, pilota del Nucleo elicotteri, mentre il comandante del Nucleo, ten. Guzzardi, che ha diretto i ricchioni voli sui luoghi dell'alluvione, è andato a ricevere un encomio a Milano.

La medaglia di bronzo al valor civile è stata consegnata al maresciallo Aurelio Calusio, che il 24 aprile 1967, a Serravalle (Alessandria) ha salvato una donna in procinto di annegare in un pozzo. Diplomi di benemerenza sono andati al brigadieri Franco Cassano e Pietro Bacchi.

In occasione dell'anniversario, è stata inaugurata oggi la nuova caserma di frontiera di San Cenisio, sulla statale del Moncenisio.

Le farmacie di turno

Fino alle 19,30: p. Statuto 9, c. Francia 87, c. Peschiera 244/A, v. ai Rochili 6, v. Nizza 83, c. Grosseto 214, largo Brescia 47, c. Vittorio Emanuele 121, c. Massimi 31, v. Vigliani 160, v. Stradella 36, p. Vittorio Veneto 17, v. De Sanctis 62, v. Foligno 49, ang. p. Villari, v. Sacchi 4, Braccini 101, v. Santa Teresa ang. via S. Francesco d'Assisi, v. Garibaldi 13, v. Capelli 57, c. Giulio Cesare 118, v. Arnaldo da Brescia ang. via Monterosso, c. Sebastopoli 210, c. Casale 72, v. Nizza 214, v. San Donato 55.

Stanotte vasta operazione della polizia nel mondo del vizio

Le dieci zone delle passeggiatrici

Secondo una recente valutazione, le «professioniste del marciapiede» sono 8300, negli ultimi cinque mesi sono aumentate di 300 - Quali sono le vie più frequentate - Bilancio della polizia: in un anno 111 persone denunciate

Cinquecento donne sono state controllate stanotte dalla polizia. L'orecchio decine portate in questura per accertamenti. Molte sono state trattenute: o perché sprovviste di documenti, o perché un indispensabile una loro deposizione in merito a recenti fatti di cronaca nera, o perché ricercate, responsabili di violazione della sorveglianza speciale, del foglio di via: alcune sono minorenni, finiranno al Buon Pastore. L'invito in questura per accertamenti è l'unico provvedimento che la polizia può prendere contro la dilagante prostituzione; i cittadini protestano, chiedono che si ponga fine alle scene indecorose in centro, che si allontani il continuo vivai dalle zone più densamente abitate. La legge non consente che qualche salutario «invito» in questura per accertamenti. I reati di adescamento o di atti osceni in luogo pubblico sono difficili da accertare, da provare, da colpire.

Purtroppo il mercato del vizio porta con sé la presenza, nelle zone frequentate dalle «mondane», di uomini dall'aspetto poco rassicurante, giovinastri che schiamazzano ad ogni ora del giorno e della notte; molti bar — a volte nonostante gli sforzi dei proprietari — sono così mal frequentati che le persone per bene non osano più entrarvi.

Secondo la questura, a Torino le prostitute che attendono i clienti nelle vie o nelle strade intorno alla città sono 8300; sono aumentate di circa trecento nei primi cinque mesi di quest'anno. L'elenco delle vie che frequentano, di sera e spesso anche di giorno, è incredibilmente lungo.

Esso comprende 10 zone:

VALENTINO: via Ormea, Pietro Giuria, Massimo d'Azeglio, Galileo Galilei, Sclopis, Palonia.

PORTA NUOVA: via Nizza, Saluzzo, Bernardino Galliari, Pio V, piazzetta degli Angeli, corso Vittorio Emanuele, Gioberti, San Secondo, Cavalerana, Magenta.

CORSO STATI UNITI: c. Galileo Ferraris, Re Umberto, Montevecchio, Trieste, Massena.

PIAZZA SOLFERINO: via Cernaia, Arcivescovado, Alfieri, Confienza, Don Minzoni, Santa Teresa, Arsenale, XX Settembre, Matteotti, Roma.

PORTA PALAZZO: via Palazzo di Città, piazza IV Marzo, via Porta Palatina, Garibaldi, Santa Chiara, Barbaroux, dei Mercanti.

CIMITERO: Lungodora Firenze, Colletta, Siena, Voghera, via Cataneo, corso Regio Parco, Verona.

PORTA SUSA: corso Inghilterra, Principe Odone, Cirié, via Miglietti, Cavalli, via Avigliana.

CORSO TASSONI: corso Svizzera, Appio Claudio, Lecce, Monte Cucco, Francia, via Morghen, Piffetti, Amedeo Peyron.

MIRAFIORI: corso Traiano, Corsica, via Passo Buole, Pio VII, Vigliani.

CIRCONDARIO DI TORINO: statale 23 (Stupinigi, Airasca, Pinerolo, Bivio Candiolo-Orbassano); statale 25 (Rivoli-Avigliana); statale 11 (Chivasso al bivio per Castagneto Po).

E' praticamente impossibile stabilire quante altre giovani «lavorino» per telefono, o in ospitali bar ed alberghi, nei locali notturni o nelle sale da ballo.

Dal 1° gennaio ad oggi, in questura ha denunciate 111 persone per atti illegali collegati alla prostituzione: 31 sono donne. Scorrendo l'elenco delle imputazioni, si leggono quasi sempre le stesse voci: atti osceni, favoreggiamento, sfruttamento, violenza, induzione alla prostituzione.

Non mancano naturalmente i reati comuni di cui si rendono saltuarie responsabili le «passeggiatrici» ed i loro sfruttatori: furti, minacce a mano armata, a volte rapine; c'è stato anche qualche caso di ricatto. Questi sono sempre colpiti, e con il massimo rigore. Uomini e donne finiscono in carcere. Da qualche tempo però vengono rimessi in libertà provvisoria anche per mancanza di posti nelle prigioni. Poche ore dopo riprendono la loro attività.

Drammatico episodio stanotte alle 4 in corso Raffaello

Ladro in casa di un medico lo aggredisce con un vetro

E' salito sull'impalcatura di un cantiere e si è calato nell'alloggio - Il professionista, svegliato dai rumori, si è trovato di fronte il rapinatore che impugnava una scheggia tagliente - «Fuori i soldi» - E' fuggito con 100 mila lire e un anello di brillanti

Un ladro sorpreso a rubare dal padrone di casa ha messo in fuga l'intruso impugnando una scheggia di vetro e costringendo la vittima a consegnargli tutti i soldi. E' poi fuggito dalla porta d'ingresso senza lasciare traccia. Il rapinato è un noto professionista, il medico chirurgo Gian Luigi Massa, 40 anni, corso Raffaello 13. Abita solo in un alloggio al secondo piano dove ha anche lo studio.

Ieri sera ha lavorato sino a tardi. E' andato a letto a mezzanotte e mezzo. Verso le due ha sentito suonare il citofono alcune volte, ma non si è alzato a rispondere. Improvvisamente pochi minuti prima delle quattro è svegliato di soprassalto da un rumore di vetri infranti. Va a vedere nello studio convinto di aver lasciato qualche finestra aperta e si trova invece di fronte un giovane sui 25 anni che impugna nella mano destra una grossa scheggia di vetro.

Lo sconosciuto, alto circa un metro e settanta e con i capelli scuri, veste una giacca blu e pantaloni grigi. Ha i guanti e parla con l'accento meridionale. «Caccia fuori i soldi» dice minaccioso. Il dott. Massa prende dalla tasca di una giacca 20 mila lire e le consegna al rapinatore. «Non bastano» sibila l'altro a bassa voce brandendo la scheggia e avvicinandola al collo della vittima.

Il medico è costretto ad aprire il cassetto della scrivania: ci sono 80 mila lire e un anello di brillanti di notevole valore. Il giovane afferra tutto il bottino, poi si fa dare ancora una macchina fotografica. «Adesso stai fermo — dice allontanandosi verso la porta — e aspetta a chiamare la polizia, se non vuoi fare una brutta fine». Esce di scatto e sparisce.

Il dott. Massa telefona in Questura. Sul posto dopo due minuti arriva la prima pattuglia. La zona viene perlustrata, ma del rapinatore non c'è traccia. Se ne ricostruiscono le mosse. Lo sconosciuto, dopo aver suonato al citofono, ha pensato che il padrone di casa fosse partito per il week end. E' entrato nel cantiere davanti al palazzo e da una impalcatura si è calato sul balcone dell'alloggio vicino. Con un balzo è saltato sul terrazzo dello studio del medico ed ha rotto il vetro della finestra con un pugno.

Il dott. Gian Luigi Massa davanti alla finestra rotta dal ladro

Auto pirata investe un motociclista: grave

Atto di teppismo di un automobilista, ieri sera in Lungodora Voghera: dopo aver travolto e ferito un giovane in motocicletta, è fuggito a forte velocità facendo perdere le sue tracce. Il numero della sua targa è stato rilevato.

Il drammatico episodio è avvenuto poco dopo le 23. Rosario Massimino, 36 anni, via Michele Coppino 149/1, aveva passato la serata con alcuni amici in un bar di corso Toriana. Era diretto verso corso Bolgia, viaggiava lentamente sulla sua destra.

La macchina investitrice è sbucata improvvisamente all'angolo di Lungodora Voghera. Il giovane l'ha vista solo all'ultimo momento e non ha potuto frenare. L'auto l'ha colpito in pieno, scagliandolo a qualche metro di distanza.

Alla scena erano presenti alcune donne che passeggiavano sul marciapiede. Hanno visto l'auto — una Ford blu — rallentare. Il guidatore sparpagliati credevano che si fermasse, invece ha accelerato ed è scomparso. Una di loro ha rilevato i numeri di targa e li ha forniti alla polizia, subito accorsa sul posto. Lo sventurato giovane è stato trasportato al Giradengo, dove è ora ricoverato in gravissime condizioni.

Una donna è scomparsa Il marito: "Se torna non la picchierò più,,

L'uomo ora è in angoscia - Vuole fare affiggere per la città dei manifesti con la fotografia della moglie - «Ero geloso, ma senza motivo»

Un operaio è venuto al giornale: «Aiutatemi a trovare mia moglie — ha detto con le lacrime agli occhi — è fuggita perché la picchiavo. Non posso vivere senza di lei. Le voglio bene. Se non vuol tornare per me, almeno che lo faccia almeno per i figli».

La donna scomparsa è Mafalda Mercantile in Presutto, 49 anni. Manca da otto giorni e non si hanno di lei nemmeno notizie indirette. Il marito, Vincenzo Presutto, 58 anni, pensa che si trovi a Bra dove vive un'amica: «Ho telefonato al sindaco ed ai carabinieri della cittadina, ma non hanno saputo darmi risposta. Se è lì evidentemente si è nascosta bene».

Mafalda Mercantile è scomparsa improvvisamente, stanca delle violenze del marito geloso. Da anni l'uomo le rinfacciava una relazione che la donna non ha mai avuto: «Erano sospetti — dice il Presutto — senza prove, ma per cinque anni sono stato convinto d'essere tradito. Ora so che avevo torto, ma forse è troppo tardi».

I Presutto hanno sei figli, due sposati e quattro ancora molto giovani. Uno di loro è malato, ha bisogno di continue cure. Abitano in corso Cincinnato 183/6 in un piccolo alloggio: «Non ci manca niente, possiamo vivere tranquilli». Il marito lavora alle dipendenze del Comune, come operaio.

Lunedì scorso quando è tornato a casa Vincenzo Presutto non ha trovato la moglie che era scesa a fare la spesa. Appena è rientrata l'ha aggredita accusandola per la ennesima volta di essersi incontrata con un uomo. La donna ha negato, ma il marito non ha voluto sentire ragioni e l'ha picchiata selvaggiamente.

Mafalda Mercantile ha cercato di reagire, poi è corsa verso la porta ed è uscita. Vestiva una gonna a grossi quadri grigi e neri, un golf sopra una maglietta verde. Aveva addosso la vestaglia da casa. Non è più rientrata. Per tutta la sera il marito l'ha cercata nel quartiere e dai parenti, poi disperato si è rivolto a carabinieri e polizia. «Se non basta quello che sto facendo — ha detto — farò affiggere per la città dei manifesti con la sua fotografia».

Mafalda Mercantile in Presutto

Stanziamento del Comune per allungare corso Regina

La Giunta, nella seduta di ieri pomeriggio, ha approvato la cessione da parte della Cassa del Mezzogiorno al Comune degli impianti costruiti dagli Istituti professionali delle Vallette per i quali era stato finanziato un contributo statale comunale di 30 milioni. Il loro valore si aggira sul miliardo e mezzo.

Sono stati poi approvati stanziamenti di 735 milioni per l'apertura di corso Regina Margherita tra via Pietro Cossa e strada Pianezza, di 173 milioni per migliorare i sedimi stradali di via Nizza, via Duino, via Veronese, e di 77 milioni per sistemare i giardini di via Sospello tra via Castelfidardo e via Campiglia.

A Collegno s'inaugura una scuola elementare

A Collegno si inaugura stamane la scuola elementare della borgata Savoiera. L'edificio è stato completamente rinnovato e ampliato e dispone di ampi locali per il refettorio e per i servizi scolastici. La scuola ospita anche un centro sociale e medico di quartiere. La cerimonia fa parte delle manifestazioni organizzate per la Rassegna delle attività economiche della cittadina che registra un vivo successo di pubblico e di affari.

Alle 16 al campo sportivo si svolgerà oggi un incontro di atletica tra la squadra locale e la squadra della città gemella, Antony sulla Senna. A sera nei padiglioni della mostra, gli ospiti della media si esibiranno in un «Girotondo ritmico».

Domenica prossima sarà festa nella borgata Paradiso dove si inaugurerà la scuola materna e si delibererà un corso alla gemella Antony, presente il sindaco M. Sanni.

Tre evasi da Gorgona catturati in Francia

Sono stati estradati dalla Francia e consegnati alla polizia di confine di Bardonecchia tre italiani, Angelo Fina, di 22 anni, Salvatore Rubino, di 21 anni e Giuseppe Paternò di 23 anni; nel luglio del 1965 erano evasi dalla colonia penale dell'isola Gorgona.

L'universo dall'oblò

L'astronauta James McDivitt e la moglie osservano il modellino di una vecchia auto

«Chi arriverà prima sulla Luna, l'America o l'Unione Sovietica?». Alla domanda il colonnello James McDivitt, il comandante della «Gemini 4» (quella della prima passeggiata americana nello spazio) e dell'«Apollo 9», risponde evasivamente: «Chi lo sa? Certo entro il 1970 noi ci saremo. E' un impegno preso da Kennedy otto anni fa e lo rispetteremo».

Occhi scuri, capelli grigi tagliati a spazzola, piglio cordiale, l'astronauta è venuto in Europa. Ieri a Torino ha visitato la Fiat di Mirafiori e Mirafiori, dove è stato ricevuto dal dott. Giovanni Agnelli con l'ing. Bono, l'ing. Nasi e l'ing. Ghia.

«Che cosa si prova lassù nel vuoto?» gli hanno chiesto...o tra l'altro i giornalisti. Il «colonnello dello spazio» ha sorriso: «Una grande pace. Si guarda dall'oblò e si vede l'universo: è uno spettacolo esaltante».

---

ultima ora

Studentessa di 14 anni fugge con l'insegnante

E' figlia di un impiegato di corso Racconigi - La scomparsa denunciata alla polizia

Una studentessa di 14 anni è fuggita di casa con il suo insegnante, un giovane che da tre anni le dava ripetizioni d'inglese. Il clamoroso episodio è avvenuto nella famiglia di un impiegato che abita in corso Racconigi: la ragazza si chiama Elisabetta Parolla, frequenta la terza media alla scuola Pestalozzi. Da ieri non si hanno più notizie di lei.

Elisabetta è scomparsa al mattino, quando è uscita di casa per andare a scuola. Aveva indosso il grembiule nero e i libri sotto il braccio. E' castana, graziosa; alta all'incirca 1 metro e cinquantacinque.

Nulla denuncia alla polizia i genitori hanno dichiarato di ritenere che la loro figlia si sia allontanata con il suo insegnante, che sarebbe un giovane laureando in filosofia, di 24 anni. Non si esclude però che la ragazza si sia recata a Reggio Calabria, dove l'estate scorsa aveva un innamorato.

Una bottiglia in testa al cliente del bar

Un litigio fra la proprietaria di un bar e un avventore è finito con una bottiglia sulla testa dell'uomo. E' accaduto ieri alle 23 nel bar di via San Donato 16. Al banco c'è la titolare Graziella Scavezzo. Entra Rocco De Rosa, 28 anni, via San Donato 34. Chiede da bere. Per futili motivi fra i due nasce una discussione che trascende in baruffa. La donna afferra una bottiglia e la rompe sulla testa del De Rosa. Viene avvertita la polizia, gli agenti accompagnano l'uomo al Maria Vittoria, dove viene giudicato guaribile in 3 giorni.

---

i lettori ci scrivono

Non si può rimediare?

«Dall'inizio della settimana è entrato in funzione in piazza Caio Mario un nuovo gruppo semaforico che dovrebbe regolare il traffico convergente da 4 direttrici e precisamente da corso Unione Sovietica, corso G. Agnelli, corso L. Lanfranchi e via Cigna e via Vigliani. I tempi di libero transito assegnati ad ognuna delle suddette direttrici potrebbero, anche se molto brevi, dimostrare dei requisiti di funzionalità durante lo svolgimento di un traffico normale. Ma in corrispondenza all'entrata del mattino (ore 8,15) della stabilimento Fiat, all'uscita (ore 13,30) e all'entrata del pomeriggio (ore 14,45) detti tempi diventano a orario un intralcio del traffico che porta al formarsi di code veramente "spettacolari" rispettivamente in corso Settembrini (ore 13,30) ed in corso Agnelli (ore 8 - 8,15 ed ore 14,30 - 14,45). Questo comporta per noi il giungere in ufficio con ritardi anche di 10' (come pure giungere a casa per il pranzo con altrettanto ritardo).

«Nel pregarvi di una segnalazione alle autorità competenti vorremmo proporre che almeno nei periodi di accesso o di uscita dagli stabilimenti i tempi di libero transito siano regolati manualmente od automaticamente in modo di favorire la direttrice che in quel momento ci dimostra di maggior traffico. Nel ringraziarvi, vogliate gradire i nostri distinti saluti».

Impiegati della Fiat sezione Presse di corso Settembrini (seguono 37 firme)

Delusione in quinta B

«Ci avevano promesso gite scolastiche, corsi di pattinaggio ed altre cose che non abbiamo fatto. Ma più di tutto ci dispiace che dopo una minuziosa visita medica, e dopo averci fatto comprare il necessario per frequentare i corsi di nuoto (6 lezioni), la piscina ha deciso di chiudere.

«Abbiamo frequentato soltanto due lezioni e spesi 7000 lire (sprecate) per acquistare il necessario occorrente per un corso che non s'è fatto. Siamo proprio delusi».

La V B della scuola Fabbri di Barolo

---

echi di cronaca

Accanto a p.zza Solferino

In via Botero 23 (nuovo negozio della Valstar a Torino - unica sede) suggeriscono il miglior abbigliamento per lui e per lei.

A domicilio pulitura

salotti, poltrone, moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale della ditta Alberti. Telefonare 954.912, si eseguono lavori in provincia.

TV - Servizio - TV

Telef. 342.682 - 342.878

Intervento pronto. Riparazioni eseguite a casa Vostra sotto il vostro diretto controllo.

Porte pieghevoli Divisette

Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 317). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 781.471 - 745.121.

TV guasto? Mike!

Tel. 210.095 - 214.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivi.

Tappezzeria in carta

Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

STAMPA SERA
Giovedì 5 - Venerdì 6 Giugno 1969

mondo giovane

5
Anno 101 - Numero 129

Studenti arabi e israeliani parlano del lungo conflitto

le vostre lettere

Un aiuto al lebbrosario

Scusami se ritardo per una piccola richiesta. Sono una lettrice di Castelfranco Veneto e qualche tempo fa ho conosciuto una giovane suora che è missionaria in un lebbrosario del Camerun. Laggiù non curano soltanto i lebbrosi, ma è stato creato anche un ritrovo per le ragazze del villaggio. La suora mi ha parlato con molto entusiasmo delle «sue giovani» che arrivano alla Missione sempre più numerose perché lì trovano chi insegna loro a lavare, a cucire, a ricamare, a far lavori a maglia ed anche a preparare da mangiare. Ho visto alcuni dei loro ricami: sono bellissimi.

Una persona del posto ha donato alla Missione una piccola macchina per maglieria; ora ci vorrebbe della lana, del cotone e qualche rivista specializzata. Forse ci sarà fra i lettori qualcuno in grado di inviare un piccolo aiuto, anche soltanto qualche rivista. Dalla Missione del Camerun avrebbero tanta riconoscenza.

Giulia Salvalaggio

Questo è l'indirizzo: suor Dora Rossi - Lebbrosario di Nkilzok - B. P. 803, Yaoundè (Repubblica del Camerun).

Le cinghiate

Caro «Mondo Giovane»,

non sono né un contestatore né un rivoluzionario, ma un normale ragazzo di 22 anni che lavora e cerca di fare il suo dovere. Mio padre mi ha appena rincasato, ed ero molto felice per essermi gustato un ottimo concerto per organo; però la mia felicità si è dileguata in un istante: come ho aperto la *Stampa Sera*, vedo che faccio sempre prima di addormentarmi. Ho letto la lettera di Emilia: e dico che è una cosa disgustosa!

È possibile che nell'èra della conquista della Luna si debbano ancora usare certi metodi (educativi?)? Purtroppo di queste lettere se ne leggono parecchie, e forse sono ancora poche le ragazze che hanno il coraggio di denunciare queste azioni dei loro genitori.

Cara Emilia, ho pianto quando ho letto che vieni corrotta in salotto (a sfilarti il reggicalze e le mutandine) per ricevere le 10 cinghiate del tuo papà. Ho pianto perché penso al tuo pudore di giovane donna, ho pianto pensando agli sguardi che il tuo papà rivolge al suo tesoruccio in quello spogliarello «educativo».

Possibile che non si riesca a frenare questa piaga? Mi rivolgo ai educatori e psicologi. Non pensate alle innumerevoli tarlo, timori, deviazioni che possano insorgere nel giovane cervello di Emilia, per colpa di essari sadici che per disgrazia sono diventati genitori, e che per soddisfare i loro bassi istinti usano, sotto forma di punizioni, violentare moralmente la propria figlia?

Giancarlo Caudo

Il baseball sta conquistando (perfino in Italia) anche le ragazze: non è uno sport pericoloso

Boom del baseball sport intelligente

Per gli americani, la parola estate significa due cose: vacanze e baseball. Baseball, soprattutto. Il gioco della mazza palleggiata l'attenzione di 60 milioni di persone, un terzo della popolazione statunitense. Di baseball scrissero Hemingway e Fitzgerald, di baseball si interessarono Stafford e Young nell'Apollo 10 che navigava verso la Luna.

Anche in Italia, soprattutto nel Piemonte, il baseball negli ultimi anni si è sviluppato in modo impressionante: nel 1961, la Federazione (Fipah) aveva 1300 tesserati; nel 1968 sono diventati 5000, l'ottanta per cento dei quali al di sotto dei diciotto anni. Le nuove generazioni hanno effettivamente «scoperto» il baseball, uno sport giovane, intelligente, riservato esclusivamente alle persone che sanno apprezzare ventato in breve tempo a «sport di moda»: anche le ragazze si sono messe a praticarlo e con ottimi risultati tanto da riuscire a formare una squadra che prenderà parte al campionato di Serie A.

A Boves non esisteva alcuna attività sportiva: poi, grazie un insegnante delle elementari che predicò il gioco ed il baseball divenne lo sport-principe della cittadina. A Torino, su circa cinquecento «tesserati», almeno quattrocento sono «studenti»: molti studenti, molti giovani operai specializzati della zona Mirafiori.

Il gioco non è pericoloso ed è molto educativo; fa bene al corpo, fa bene soprattutto alla mente, perché insegna a prendere decisioni rapide, ad agire con raziocinio, induce alla praticità.

Giorgio Gandolfi

oltre all'agonismo anche la fantasia, la vivacità e l'astuzia di un atleta.

Sport per i giovani, dicevamo, e la conferma viene da Torino e dalla provincia dove il baseball ha ottenuto un «boom» forse inaspettato dagli stessi suoi dirigenti. Torino ha una squadra in Serie A (la Juventus Lancia), una in B (GBC), due in C, altre in Serie D: società si sono formate nel Avigliana (cinque), Boves, Novara, Alessandria, altre sono in via di formazione.

Avigliana è effettivamente un'eccezione: cinque società sono molte in un centro di poche migliaia di abitanti, dove il calcio fino a due anni fa aveva incontrastato. Alcuni giovani studenti, con alla testa Lauder Bucci, hanno lanciato il baseball diventato in breve tempo lo «sport di moda»: anche le ragazze si sono messe a praticarlo e con ottimi risultati tanto da riuscire a formare una squadra che prenderà parte al campionato di Serie A.

A Boves non esisteva alcuna attività sportiva: poi, grazie un insegnante delle elementari che predicò il gioco ed il baseball divenne lo sport-principe della cittadina. A Torino, su circa cinquecento «tesserati», almeno quattrocento sono «studenti»: molti studenti, molti giovani operai specializzati della zona Mirafiori.

Il gioco non è pericoloso ed è molto educativo; fa bene al corpo, fa bene soprattutto alla mente, perché insegna a prendere decisioni rapide, ad agire con raziocinio, induce alla praticità.

Giorgio Gandolfi

Nessun pregiudizio

«Mondo giovane» ha cercato di promuovere una tavola rotonda fra giovani arabi e israeliani, presenti a Torino per motivi di studio, in merito alla crisi del Medio Oriente. Un dibattito in comune, accettato dagli israeliani, è stato però rifiutato dagli studenti arabi, i quali hanno preferito rinunciare ad un incontro diretto che avrebbe rivestito un certo carattere di «ufficialità». Il colloquio è quindi avvenuto a distanza, articolandosi su una serie di domande parallele.

Era facoltà degli intervenuti rispondere personalmente ai quesiti, oppure in maniera anonima. Gli israeliani hanno concordato collettivamente le loro risposte precisando comunque i loro nomi; al dibattito hanno partecipato Leo Brawer, ventiquattrenne studente di medicina; Nathan Kaufman, ventitreenne, medicina; Jonathan Bass, ventitreenne, ingegneria e Gershon Fink, ventiduenne, medicina.

Gli arabi, invece, hanno preferito serbare l'anonimo e non fare distinzioni di nazionalità, per dimostrare che di fronte a questo problema tutti i Paesi arabi hanno visioni e programmi comuni.

1 Come vedete gli arabi?

Anzitutto come persone, come noi o come la gente di qualunque altro popolo; quindi nessun pregiudizio razziale. Tra israeliani ed arabi esiste una differenza di fatto, di natura culturale - economica, ma questo non rappresenta per noi un motivo di discriminazione; i «leaders» arabi, invece, hanno sfruttato l'impreparazione delle masse popolari per fanatizzarle con ogni forma di propaganda e spingerle all'odio razziale contro di noi. I libri di testo che abbiamo trovato nelle scuole palestinesi insegnavano a fare le sottrazioni in questo modo: «Su venti soldati israeliani, dieci vengono uccisi: quanti ne rimangono?».

2 Non credete in un diritto, almeno parziale, dei palestinesi al ritorno?

In linea teorica sì: i palestinesi avrebbero diritto a ritornare sulle terre che hanno perduto. Ma di fatto, su queste terre, esiste ora lo Stato d'Israele, che ha una giustificazione storica e una giustificazione etnica. I palestinesi, anche se in proposito esistono pareri discordi nella stessa Israele, non costituiscono invece un gruppo etnicamente distinto da quello arabo; rappresentano piuttosto un gruppo sociale. Pensiamo quindi che il problema debba essere risolto fra Stati arabi da una parte ed Israele dall'altro. Israele dovrebbe risarcire i palestinesi ed assorbirne una certa percentuale; quelli che restano potrebbero essere accolti dai vari Stati arabi. Tutto ciò si può raggiungere soltanto con la pace; ma il fatto è che i «leaders» arabi hanno interesse a mantenere i palestinesi nella condizione di profughi per servirsene come arma di pressione e di propaganda.

3 C'è differenza di giudizio, sugli arabi e sulla crisi, tra giovani ed anziani in Israele?

No, nessuna differenza.

4 Come giudicate i guerriglieri?

Alcuni, soprattutto studenti maoisti, sostengono che i guerriglieri arabi vanno considerare sullo stesso piano dei vietcong o dei partigiani della seconda guerra mondiale. E' un parallelo che tutti noi israeliani respingiamo. Lasciando da parte i motivi ideologici, rimane il fatto che le azioni dei guerriglieri non si rivolgono mai contro le forze armate, ma contro obiettivi civili, come ad esempio l'Università di Gerusalemme, supermercati, kibbutz. Per noi, quindi, i guerriglieri sono in verità dei terroristi.

5 Quali speranze di pace avete e come vorreste la pace?

Speriamo sinceramente e profondamente nella pace, ma non abbiamo fiducia in un intervento esterno. Una vera pace può venire soltanto da un dialogo diretto, ma questo dialogo per il momento è impossibile perché gli arabi non vogliono riconoscerci. Abbiamo quindi una sola speranza: rafforzare lo Stato di Israele in modo da spingere le nazioni arabe a riconoscerlo. La pace che vogliamo è una pace sicura, con dei confini stabili. Quali debbano essere questi confini è un problema che riguarda i nostri capi e noi, comunque, non interessa l'estensione del territorio, ma la sua sicurezza. Allora il denaro che oggi viene speso per gli armamenti potrà essere utilizzato per altri scopi, a vantaggio del progresso sociale.

6 Sposereste un'araba?

Brawer e Bass: «Non ne facciamo una questione razziale ma di mentalità. In linea teorica risponderemmo di sì, in pratica no». Kaufman e Fink: «Sì».

7 Incontrando degli arabi, come vi comportereste?

Saremmo felici di incontrarli per poter discutere con loro. Sarebbe interessante conoscerli in un ambiente non arroventato dalle polemiche.

8 Siete disposti ad un dialogo diretto?

Sì, certamente.

9 C'è un argomento che vi sta particolarmente a cuore?

Più che un argomento, è una domanda, che noi stessi ci poniamo in continuazione ed alla quale, purtroppo, non sappiamo rispondere: «Quando ci sarà la pace?».

«Siamo tutti semiti»

1 *Come vedete gli israeliani? Come vedete gli ebrei?*

Consideriamo gli ebrei come nostri cugini; siamo tutti semiti, apparteniamo ad una medesima razza ed abbiamo in comune la fede in un unico Dio. Abbiamo vissuto insieme in pace per centinaia di anni e continuiamo a farlo; noi tutti abbiamo molti amici ebrei, sia qui in Italia che nei nostri paesi. Per gli israeliani il discorso è diverso: non li consideriamo da un punto di vista razziale ma strettamente politico, come occupanti della patria dei nostri fratelli palestinesi, che hanno scacciato dalle loro terre. E queste popolo è composto da mussulmani, da cristiani e da ebrei.

2 *Come mettete d'accordo la vostra protesta manca all'antisemitismo con l'antisemitismo di fatto della vostra propaganda?*

La nostra propaganda ha un fondamento politico e non razziale; non è antisemita ma antisionista. E con il termine sionismo intendiamo il movimento politico sorto per colonizzare la patria dei nostri fratelli palestinesi.

3 *Non pensate sia giusto tener conto che gli israeliani sono o i superstiti delle stragi o i figliuoli delle persecuzioni?*

Noi condanniamo qualunque persecuzione razziale e quindi anche quelle che hanno subito gli ebrei. Comprendiamo il loro dramma, ma questo non giustifica che ora siamo noi a sopportarne le conseguenze. Tanto più che le persecuzioni contro gli ebrei sono avvenute in Europa, comunque fuori dal mondo arabo. Vorremmo fare noi una domanda: se gli ebrei avessero deciso di costituire il loro focolare nazionale in Piemonte, come avrebbero reagito i piemontesi?

4 *C'è differenza di giudizio, sugli israeliani e sulla crisi, tra giovani ed anziani?*

No, nessuna differenza.

5 *Come giudicate i guerriglieri?*

Allo stesso modo dei partigiani italiani o francesi durante la seconda guerra mondiale, cioè come dei resistenti.

6 *Quali speranze di pace avete e come vorreste la pace?*

Noi vogliamo una pace fondata sulla giustizia, sul ritorno dei profughi palestinesi alle loro terre e la costituzione di uno Stato di Palestina comprendente sia ebrei, che mussulmani, che cristiani. Speriamo nelle Nazioni Unite, ma riteniamo che l'Onu può fare ben poco se prima tutti non acquistano una vera consapevolezza del problema e della necessità di risolverlo. Intanto ci troviamo nella condizione di dover difendere la nostra sicurezza costantemente minacciata.

7 *Sposereste un'israeliana o un'ebrea?*

Un'ebrea senza dubbio, del resto capita sovente. Sposare un'israeliana? In linea teorica sì, in pratica no, perché attualmente manca il terreno adatto alla nascita di un amore.

8 *Incontrando degli israeliani, come vi comportereste?*

Come ci incontrassimo una persona qualunque.

9 *Siete pronti a un dialogo diretto?*

Da un incontro diretto può nascere una discussione su qualsiasi problema, ma se il dialogo assume un qualunque carattere di ufficialità, allora non lo accettiamo.

10 *C'è un argomento che vi sta particolarmente a cuore?*

Sì, vorremmo ricordare la continua immigrazione degli ebrei in Israele: e per spiegarla ricorriamo alle parole di Ben Gurion: «*La carta geografica di Israele è la carta del mandato; però il popolo di Israele ha un'altra carta che dobbiamo realizzare tra l'Eufrate e il Nilo*».

A cura di
PIERO GASCO
e PAOLO PATRUNO

tempo beat

IL CANTANTE più popolare di questa settimana tra i teenagers è Celentano. La cantante italiana in testa alla classifica è ancora Nada, quella straniera: Sylvie Vartan. Il complesso più popolare è l'Equipe 84 con il successo «Tutta mia la città» (seguito dai Camaleonti con «Viso d'angelo»). Tra i solisti stranieri è sempre in testa Barry Ryan per «Eloise».

INDIRIZZI DEI DIVI: Maurizio Arena: Casal Palocco, Roma; Cagliari: via Aosta 4, Cagliari; Gianni Motta: Cropello d'Adda, Milano; Nomadi: c. Augusto Daolio, via Matteotti 6, Novellara (Reggio Emilia); Michele Lippoli: c. Parade, viale Bruno Buozzi 3, Roma; Alberto Sordi: via Druso 45, Roma; Sampdoria: via XX Settembre 33/2, Genova; Fausto Leali: v. Rifi, corso Buenos Aires 77, Milano; Maurizio: via Colletta 14, Milano; Peter Hollm: c. Milra, corso Europa 5, Milano; Napoli: via Stazione 14, Napoli; Patty Pravo: c. Crocetta, piazza Marzali 27, Roma; Gianni Morandi: via Nomentana km. 17, Torlupara (Roma); Caterina Caselli Sassuolo (Modena); Carmen Villani: piazza De Angeli 3, Milano; Walter Chiari: via Crevlaro 9, Roma; Adriano Celentano: via Dario Papa 3/29, Milano; Little Tony: via Gregorio VII 285, Roma; Gigliola Cinquetti: via Pescetti 1, Verona; Al Bano: via Manelli 32, Milano.

Sylvie Vartan

Esami alle magistrali e all'artistico

«Come ci si preparerà all'esame noi, professori e maturandi, protagonisti di un esperimento in cui ci hanno spinti senza lasciarci imparare la parte, cioè prima rinnovare i metodi di insegnamento?» A meno di un mese dall'inizio dell'esame di maturità, è questa l'amara morale che conclude l'inchiesta svolta da *Mondo giovane* tra i futuri esaminatori.

Le circolari ministeriali sulle prove di luglio presupponevano istruzioni esaurienti, ma tutti sono rimasti a bocca asciutta.

I professori della scuola magistrale «Regina Margherita» di via Bidone sono riuniti in una specie di consiglio sotto la presidenza della vicepreside Rosetta Avrillotti per dare consigli ai nostri giovani lettori. La vicepreside dice: *«Ci restano ormai pochi giorni per prepararci all'esperimento. Ma prepararci come? Si è partiti lancia in resta contro il nozionismo, ma è questa una parola cancellata già da tempo dal vocabolario di ogni insegnante di buon senso. Un consiglio ai ragazzi? In quest'ora di colloquio, cerchiamo soprattutto di capirci».*

Ogni anno, la maturità magistrale «riformata», dicono i professori, si accosta soltanto alla vecchia maturità «mutilata». E' infatti diminuito il numero delle materie d'esame, a vantaggio degli studenti più pigri. Ma questo tornerà a vantaggio della loro vera maturità? Perciò i professori raccomandano: *«I candidati che amano veramente il mestiere dell'educatore non rinuncino a una preparazione accurata perché per i futuri maestri essere ricchi di esperienza significa avere un più ricco bagaglio da dividere con gli allievi».*

La professoressa d'italiano, Anna Ravero, è meno contestatrice della sua vicepreside. Secondo lei il nuovo tipo d'esame presenta indubbi vantaggi. *«Essere interrogati da tutta la commissione riunita* — dice — *è sempre più rassicurante che trovarsi a tu per tu con un solo giudice. Non dovremmo quindi assistere a scene mute: in un'ora di colloquio a sette chi ha capacità ragionativa troverà la via per esprimersi».*

Il nozionismo è diventato il capro espiatorio di tutte le disfunzioni scolastiche. C'è un verso chi lo difende. E' Ettore Orlando (matematica) che insiste sull'importanza di una preparazione approfondita, quale del resto gli studenti hanno ricevuta, secondo i criteri di insegnamento applicati fino a che non si è parlato di riforma, cioè sino a pochi mesi fa. *«Non condanniamo alla cieca il nozionismo* — dice. — *Nozionismo deriva da nozze, cioè da conoscere. Non c'è maturità senza conoscenza. In particolare alla prova scritta di matematica le nozioni sono indispensabili. Tuttavia, anche se sarà incorso in errori, nella spiegazione orale dell'elaborato il candidato potrà salvarsi dimostrando se non altro di aver ragionato».*

Anche Vittoria Ballerini, che insegna latino e storia, trova che il nuovo esame impedirà di vendere fumo. Dice: *«Ci sono alcuni ragazzi intelligenti ma lazzaroni, sempre pronti a costruire sulle nuvole. Questo non è esame da nuvole, ma per gente che deve dimostrare di essere pronta a inserirsi in una difficile società».*

D'altra parte i ragazzi hanno dimostrato di volersi adeguare al nuovo spirito. Ci dicono i professori del «Regina Margherita»: *«La nostra biblioteca ha fatto quest'anno 700 prestiti e i libri di problemi contemporanei sono tra i più richiesti. Quella cultura generale a cui si ispirerà il tema di italiano e quei problemi di attualità che per ora nei testi scolastici non sono trattati se non parzialmente e superficialmente, sono assimilati senza intermediari dai giovani. Essi hanno per primi cercato di rompere il tecnicismo inutile della scuola per una natura conservatrice e questo, dobbiamo ammetterlo, è stato per noi una lezione».*

Quest'anno gli aspiranti maestri sono a Torino 700 divisi nei tre istituti: 360 alla «Berti»; 280 al «Regina Margherita» e 70 al «Terza Istituto».

Anche al liceo artistico professori e studenti sono perplessi. Il direttore, Elar Carlo Cardellino, spiega che per la maturità artistica gli esami sono due per le due sezioni del corsi. La prima apre le porte alla Accademia di belle arti, alle scuole di pittura, di scultura, di scenografia e di decorazione; la seconda introduce al Politecnico, facoltà di architettura, e all'insegnamento, previo esame di abilitazione.

Gli esami sono in parte differenti per le due sezioni. La prima comporta una prova scritta di sei ore di saggio di figura dal vero; la seconda una composizione-sviluppo di un tema architettonico; durata: otto ore al giorno per tre giorni. Gli orali hanno in comune letteratura italiana, storia e storia dell'arte e differiscono in anatomia artistica e matematica. Al liceo artistico i maturandi sono 244: 35 per la prima sezione e 209 per la seconda. Gli interni sono 114.

Il direttore Cardellino, che da 25 anni è nell'istituto, dice: *«Sono ottimista. I ragazzi confidano nella commissione, formata tutta da uomini di scuola di notevole esperienza».*

L'architetto Giuseppe Cerlo, che insegna disegno geometrico, scatta molto sulla fantasia degli allievi: *«Il nostro esame di composizione architettonica si svolge con un «ex tempore», cioè un piccolo progetto in cui il candidato deve dimostrare qualità di invenzione e fantasia».* Ma non tutti sono dotati di fantasia e il professore ha una soluzione anche per i meno estrosi. Dice: *«I loro non saranno elaborati ingegnosi: ma se l'allievo dimostrerà conoscenza del mestiere, praticismo e metodologia, lo promuoveremo egualmente».*

Della prova è figura dal vero ci parla il pittore Carlo Terreno: *«Ricordarsi degli insegnamenti avuti: i ragazzi hanno l'abitudine di abbozzare tre schizzi e poi la rifinitura. E i meglio dotati eseguono, oltre quello che particolare, il volto e le mani intrecciate».* Altro consiglio: seguire la tecnica e i suggerimenti avuti durante l'anno senza lasciarsi influenzare dalle preferenze del commissario. E infine: gentilezza e comprensione con la modella. Anche lei con la sua buona volontà e la pazienza collabora alla riuscita dell'esame.

Naturalmente anche i candidati del liceo artistico devono sottoporsi alla prova di italiano. Ecco i consigli della prof. Valeria De Rocco. *«Inquietudini e patemi d'animo non sono più giustificabili in quanto il candidato è favorito per la prova scritta dalla possibilità di svolgere argomenti non solo di storia dell'arte, come per il passato, per la prova orale dal minor numero di materie richieste. Il che consente una preparazione più approfondita. Elemento rassicurante sarà soprattutto la considerazione che la prova si svolgerà (o si dovrebbe svolgere) non come una interrogazione affannosa e limitata, ma come una conversazione quieta e aperta».*

Concludo il direttore Cardellino rimandando prudentemente al futuro il giudizio su questi esami di tipo nuovo. Un giudizio che egli si propone di formulare insieme con i candidati di oggi, una volta superata la prova.

Vittoria Sincero

Sanremo avrà nuove spiagge per oltre 3 km

L'afflusso turistico balneare ormai supera quello dei mesi invernali - L'accesso agli arenili artificiali sarà completamente libero e gratuito - Già appaltati i lavori

Nostro servizio particolare

Sanremo, giovedì sera.

Chi arriva o parte in treno da questa città, osserva dalla stazione un gran movimento di autocarri che scaricano terra e materiale (che viene dall'autostrada) nel tratto di mare antistante. Già un ampio terrapieno è stato colmato, proseguendo nel lavoro verranno create la nuova passeggiata lungomare e le nuove spiagge.

Le spiagge, per una città come Sanremo che ha due stagioni, una invernale e una estiva, sono ormai di scarsa importanza, perché l'afflusso turistico-balneare supera di molto quello climatico dei mesi freddi. Da anni si parla di una «Sanremo-Mare»: molti progetti sono stati proposti da varie società, ma oltre la costruzione di attrezzature balneari indispensabili (piscina, palazzo dello sport, porticciuolo privato, centri di parole con scopi marinari) tutti prevedevano un certo numero di palazzi a molti piani, di sicuro reddito, ma deturpanti della linea costiera e del paesaggio. Sono stati tutti respinti.

Poi si è progettata l'autostrada ed ecco alla portata di mano materiale utile. Si è messo il cantiere un altro progetto, esclusivamente turistico e non speculativo, secondo il quale, in tempo, verranno 3000 metri di nuove spiagge e precisamente: 1000 metri tra villa Hélios (estremo ovest della città) e la Foce (inizio dell'Imperatrice, da ponente), 800 metri tra l'Imperatrice e il porto, 1400 metri tra San Martino e Capo Verde (limite est della città). A Capo Verde un pennello di 130 metri difenderà la spiaggia dai venti e dalle correnti di levante.

Questo è il grandioso progetto da realizzare entro un ampio limite di tempo. Attualmente sono già appaltati i lavori per il pennello di 130 metri (costo 67 milioni e mezzo) che dovrà difendere il terrapieno di scarico davanti alla stazione. Sono pure appaltate tre delle quattro «isole» che, in corrispondenza della discarica servono a favorire l'afflusso della sabbia e a formare perciò la nuova spiaggia (il costo delle tre isole è di 70 milioni, con ribasso del 22% sul preventivo normale del lavoro, perché si usa il materiale ricavato dall'autostrada). La spiaggia risulterà ad archi e sarà totalmente «libera» all'accesso dei sanremesi e dei turisti. I quali ultimi, specialmente gli stranieri, sono abituati a spendere in alberghi, ristoranti e svaghi vari, ma desiderano poter fruire del pedaggio del mare che è di tutti. La spiaggia sarà dunque accessibile a tutti, con le sue docce, cabine e servizi igienici completi. Si dovrà pagare soltanto lo sdraio e l'ombrellone.

m. r.

Mungitore condannato perché spezzò la coda ad una mucca malata

Alessandria, giovedì sera.

(c. c.) Il «bergamino» Giacomo Pentecoste, di 36 anni, occupato in una cascina di Spinetta Marengo, accusato d'aver sottoposto una mucca ad inutili sofferenze, è stato condannato dal pretore a 10 mila lire d'ammenda ed al pagamento delle spese di giustizia. Una guardia giurata tempo fa aveva accertato che nella stalla della cascina ove il Pentecoste lavorava, una mucca non in grado di alzarsi per malattia, veniva maltrattata dal mungitore. Questi per costringere la bovina a rizzarsi sulle gambe le torceva la coda fino a spezzargliela. L'animale per il forte dolore riusciva a rimettersi in piedi, ma poi ricadeva pesantemente al suolo con conseguenti fratture agli arti.

Treni bloccati a Palermo per 8 ore

Gli operai dei cantieri navali, in sciopero da oltre due mesi, hanno occupato ieri la stazione impedendo la partenza dei convogli

La ragazza sequestrata e ferita in casa

Cercavano la cugina dei Pajetta i quattro aggressori di Novara?

La giovane venticinquenne, rimasta per mezz'ora in balia degli uomini mascherati, conferma che l'irruzione nell'alloggio dov'è ospitata doveva essere diretta contro la sua amica dottoressa Mirella Balconi, ex deputato comunista - Forse un'intimidazione di neo-fascisti

Dal nostro corrispondente

Novara, giovedì sera.

L'aggressione a Margherita Gionni, la giovane venticinquenne ospite da alcuni mesi della dottoressa Marcella Balconi, ex-deputato comunista e cugina degli on.li Pajetta, ha veramente un retroscena politico? L'interessata, da noi interpellata, pensa di no: «Non credo ad una ritorsione di carattere politico — ci ha detto Margherita Gionni. — Penso piuttosto ad una vendetta per interposta persona. Mi spiego meglio: hanno colpito me sapendomi amica e ospite della dottoressa Balconi, che era in un certo modo simbolo dell'intimidazione».

I fatti sono noti. Lunedì scorso, 2 giugno, verso le 13,30, la Gionni, orfana, era sola in casa della dottoressa, direttrice del Centro medico-pedagogico di Novara. Tre individui sono piombati nell'appartamento con il viso mascherato e hanno immobilizzato la ragazza, tagliuzzandole il viso e le braccia con una lametta.

Il racconto che dell'episodio ci ha fatto Margherita è agghiacciante: «Per quanto mascherati, ho potuto immaginare trattarsi di giovani sui vent'anni. Immobilizzandomi e tappandomi la bocca mi hanno detto: "Passerai con noi una buona mezz'ora". Uno si è messo alla macchina per scrivere ed ha battuto alcune frasi, il cui contenuto non ricordo bene, avendo consegnato il foglio in questura. Il significato, press'a poco, era questo: "Vi basta questo? Speriamo di sì e che la smettiate di interessarvi dei fatti che non vi riguardano. Questo valga per Balconi, Grasso e tutti i comunisti". Naturalmente il foglietto io l'ho visto dopo, quando i tre se ne sono andati. Infatti, mentre due mi tenevano, un terzo mi procurava quelle ferite al viso e alle braccia che sono ancora ben visibili. Ad un tratto è suonato il campanello e i miei aggressori si sono allontanati rapidamente. Penso che a suonare quel campanello sia stato un complice, il quarto uomo, rimasto a fare da palo, il quale, avendo visto avvicinarsi alla casa di via Battaglia 5 qualcuno, ha dato l'allarme».

«Ha avuto paura?» chiediamo alla signorina Gionni.

«Certo che sì, tanto più che se non mi fosse stato l'allarme non so come sarebbe finita».

Chiediamo ancora: «Come mai soltanto ieri, cioè dopo due giorni, si è recata in questura a sporgere denuncia?».

«Tanto la dottoressa che mi ospita e gli amici volevamo vederci chiaro nella faccenda ed abbiamo prima condotto indagini per nostro conto. Abbiamo seguito una certa pista legata all'occupazione dell'orfanotrofio Domiziani, alla quale non ho preso parte. Intervenni soltanto il giorno dopo ad un'assemblea dei piccoli orfani. Proprio pensando che qualcuno volesse vendicarsi per questa mia modesta partecipazione, sono andata con alcuni amici in un paese vicino e abbiamo parlato con la persona che sospetto e che però si è detta all'oscuro di tutto».

«Signorina — aggiungiamo — si è parlato di una vera e propria spedizione punitiva per quanto ci era accaduto...»

«Niente di tutto questo: abbiamo parlato con qualche persona, ma nessuno ha alzato un dito».

La Gionni, visitata e medicata dal dott. Ermanno Lazzarino, ex senatore comunista, è stata giudicata guaribile in quindici giorni: il referto è stato consegnato anche alla polizia che ha aperto una inchiesta. Ci si domanda innanzitutto se si tratta di una «bravata» o di qualche giornalaccio che ha inteso con il biglietto minaccioso mascherare la natura dell'aggressione, o se invece, colpendo la ragazza, ha messo in atto un proposito, per così dire, intimidatorio.

Quest'ultima ipotesi sarebbe supporre l'azione di un gruppo neo-fascista, contrario al movimento di contestazione studentesco autori in questi ultimi tempi di tre grosse manifestazioni: quella notturna davanti all'ospedale psichiatrico, l'occupazione del «Dominicini» e la bazzarra al municipio. Le indagini, per altro difficili, potranno, nei prossimi giorni, rispondere o qualcuno dei molti interrogativi.

Piero Barbè

Margherita Gionni, di 25 anni, sorridente dai lettini

Morto pugnalato a Firenze uno studente di ragioneria

Dal nostro corrispondente

FIRENZE, giovedì sera.

(g. c.) Un misterioso episodio è al vaglio della Polizia giudiziaria. Ieri pomeriggio è morto all'Ospedale di Santa Maria Nuova, pochi minuti dopo il ricovero, lo studente Raoul Argelli, di 23 anni, nato in Romagna, a San Pietro in Trento, in comune di Lugo. Aveva un'ampia ferita al cuore provocata dalla lama di un pugnale.

L'idraulico Guido Giuliani, di 21 anni, abitante in via San Niccolò 61, che l'ha accompagnato all'Ospedale, ha detto che il giovane si era colpito con un pugnale mentre si trovava nella retrobottega del suo negozio, in oltr'Arno. L'idraulico è stato l'unico testimone della tragedia. La Polizia lo ha condotto al Commissariato ed interrogato a lungo. Anche la moglie del fontaniere, Nella Bardi, di 23 anni, è stata interrogata.

Lo studente era alloggiato in una pensione da alcuni mesi, da quando era arrivato a Firenze per frequentare l'Istituto tecnico per ragionieri «Galilei».

Se le circostanze dichiarate dall'unico testimone sono vere dovrebbe trattarsi di un suicidio, ma per le modalità del colpo che il giovane si sarebbe inferto e per alcuni particolari emersi durante le immediate indagini intraprese dal vice dirigente della squadra mobile dott. Di Donno, gli investigatori non escludono affatto l'ipotesi dell'omicidio.

Guido Giuliani dichiara di essere estraneo alla morte del giovane. «Io non c'entro in tutta questa storia — ha affermato — l'Argelli era nel mio negozio. Ad un tratto, mentre stavamo parlando, ha afferrato il pugnale che era sullo scrittoio (si tratta in realtà di un pugnale-tagliacarte lungo circa 15 centimetri) e se lo è piantato nel petto».

L'Argelli era venuto a Firenze nell'ottobre scorso per proseguire gli studi di ragioneria. Dopo qualche mese però aveva lasciato la scuola statale continuando i corsi in un istituto privato. Sembrava un tipo senza problemi, giudicato tranquillo e spensierato. Negli ultimi tempi tuttavia, pare avesse confidato ad alcuni amici che «doveva lasciare Firenze, altrimenti si sarebbe potuta rovinare».

L'interrogatorio del Giuliani, alle due di stanotte, era ancora in corso. Sarebbe emerso — ma la proposito la polizia mantiene uno stretto riserbo — che lo studente si era recato nell'officina del Giuliani per sottoscrivere un documento, su carta bollata. Prima di firmare, il giovane ha avuto una discussione col Giuliani e d'un tratto, dopo essersi alzato dalla sedia, avrebbe afferrato il pugnale e si sarebbe trafitto. Il Giuliani — come egli stesso ha dichiarato poiché la vicenda non ha avuto testimoni — si è precipitato a portar soccorso all'amico e lo ha accompagnato a bordo della sua «Appia» all'ospedale.

s. p.

Era ricercato dall'Interpol

Catturato a Milano un noto trafficante di droga americano

Viveva sotto falso nome e si era impiegato come autista presso una ditta inglese di cosmetici - Sarà avviata la pratica di estradizione

Nostro servizio particolare

Milano, giovedì sera.

Un noto trafficante di droga americano, ricercato da un mandato di cattura spiccato nei suoi confronti due anni fa dalla magistratura degli Stati Uniti, è stato rintracciato a Milano dove viveva sotto falso nome.

Si tratta di Henry Iain Bryan nato 36 anni fa a Sydney (Australia) ma cittadino americano. Entrato nel giro del traffico di droga, era stato più volte processato e nel 1967 era stato spiccato nei suoi confronti mandato di cattura per traffico di droga, importazione e vendita illegale di droga e associazione per delinquere. Il suo nome era stato comunicato all'Interpol che aveva incaricato le polizie di quasi tutto il mondo di ricercarlo. Nessuno era però riuscito a scoprire il suo nascondiglio. Soltanto nei giorni scorsi la Squadra Mobile milanese aveva potuto accertare che il ricercato si nascondeva in città sotto falso nome ed era anche riuscito a trovare un posto in qualità di autista presso una ditta inglese di cosmetici che ha la sua sede italiana in corso Buenos Aires 36.

Stamane gli agenti sono piombati nella autorimessa della ditta e hanno trovato il Bryan intento a riparare il motore di un furgoncino. Il ricercato quando gli sono stati chiesti i documenti ha esibito un passaporto falso: non ha però potuto recitare a lungo la commedia e alla fine ha ammesso di essere la persona indicata dai rapporti dell'Interpol. E' stato pertanto accompagnato in Questura dove sarà interrogato da un funzionario della sezione narcotici dell'Fbi americana che ha una sua sede a Roma.

La settimana entrante sarà avviata la pratica di estradizione. Intanto la polizia milanese cerca di stabilire se durante la sua permanenza a Milano il Bryan ha avuto contatti con trafficanti di droga: ciò è probabile in quanto il ricercato conduceva una vita molto dispendiosa.

c. f.

OVADA — Un agricoltore di Trisobbio, Agostino Repetto, di 45 anni, mentre si trovava su un albero di ciliege intento a raccogliere frutta, causa l'improvviso spezzarsi di un ramo precipitava, riportando gravi lesioni interne e sospetta frattura. E' stato ricoverato all'ospedale S. Antonio di Ovada con prognosi riservata.

LUINO — Presente il sottosegretario Bensi, è stata inaugurata nel salone del Civico Istituto di cultura popolare una mostra di Aldo Sassu che rimarrà aperta fino al 20 corrente.

CANNERO — L'Amministrazione comunale ha deciso di adottare un piano di regolamentazione edilizia molto simile a un piano regolatore: la cittadina lacustre è stata suddivisa in 5 zone: centro storico, centro ricettivo, zona a sviluppo urbanistico, zona residenziale e zona di difesa o di ampliamento del verde.

Genova: strascico al processo dei 21

Incriminato un avvocato per oltraggio a un testimone

Dal nostro corrispondente

GENOVA, giovedì sera.

(t. d.) Avrà un seguito il processo, conclusosi mercoledì (con 21 condanne e un perdono giudiziale) per i disordini del marzo scorso dopo la scoperta della presunta bomba nel teatro dove doveva parlare Melina Mercouri. Il P. M. dott. Mario Sossi, ha infatti aperto un procedimento penale contro l'avv. Leopoldo Leon di Milano, difensore di alcuni imputati.

Il legale è stato incriminato per oltraggio pluriaggravato nei confronti di un teste, il commissario di P. S. Mario Fabbri, testimone al processo. Durante la deposizione del funzionario, l'avv. Leon domandò al presidente di chiedere al teste se fosse vero che nei suoi confronti c'era una certa animosità negli ambienti antifascisti genovesi.

Secondo l'avvocato, ciò fu determinato dal fatto che il dott. Fabbri, alcuni mesi prima, rimase indifferente al «pestaggio» d'una studentessa da parte di una decina di neofascisti. La domanda non era stata accolta, ma il teste rispose lo stesso negando categoricamente il fatto.

L'episodio dibattimentale sembrò concluso, ma ora il P. M. ha contestato al difensore il reato di oltraggio perché nella domanda s'era accusato il commissario di polizia di non avere svolto il proprio dovere.

Un portachiavi in regalo

Da oggi per pochi giorni alla Esso trovate un portachiavi massiccio in metallo pregiato che fa bella figura su qualunque auto. Su una «cinquecento» come su una Ferrari. E' un pensiero cordiale per voi. Dalla Esso.

e la 'chiave' per viaggi felici

Le Stazioni Esso in Italia sono la «chiave» per viaggiare felici, posti dove trovate tutto per voi e la vostra auto. Dai controlli sempre attenti e cordiali...

...a tutto quello che può rendere i vostri viaggi più sereni. Una buona cartina, ad esempio.

Così al prossimo rifornimento scegliete una Stazione Esso. Vedrete, alla Esso trovate molto di più della benzina. Trovate tutto per guidare felici.

ESSO

tutto per guidare felici
Cordialmente Esso

dove andiamo questa sera

Jane Birkin (ex indossatrice) sta girando a Parigi un film sulla contestazione giovanile

teatri danze ritrovi

ALCIONE Compagnia « Baracconda di donne ». Orario 15, 18, 21,15.

AL BACATELLE (St. Cavoretto, 2 - telefono 870.970) ore 16-21 I Reinarl.
AL FLORIDA (p. Solferino, tel. 542.822): The Evergreens; canta T. Retti e Gigi ore 16-21.
BELLE ARTI: 16-21 ballo liscio.
CASTELLINO: 16-21 I Condor.
CHALET: ore 16-21 Riccardo Rauchi.
CLUB 84: 16-2° Roby e Gentlemen.
EDEN: ore 16-21 Bert Sert Band.
FARO: 16-21 Danilo e i Draghi.
FORTINO: 16-21 lunghi, valzer.
GARDEN (Cappl. 52 aberr. tel. 659.912): ore 16 e 21 Complesso Crotin.
GAUDIO: ore 16-21 I Favoriti.
GAY BALA (V. Pomba, 7): ore 16-21 Franco e la sua orchestra.
GIPSY (Collegno - V. C. Battisti 21): ore 16 e 21 Jean Leonard.
HOLLYWOOD: 16-21 I Fiamoni.
LA PERLA: 16-21 Dolano Reina.
LE RE: ore 16-21 Miami Beach.
MASSAUA: ore 16-21 Chi-co-cha.
PRINCIPE: ore 16-21 The Brig.
TROCADERO: 16-21 I 5 Elmo.
BELSOGNO: 16-21 The Rotter's.
BOCCACCIO (c. Moncalieri 145, tel. [illegible]).
COLUMBIA [illegible] Attrazioni internazionali.
EVARISTO'S CLUB (strada Cavoretto 2).
MOULIN ROUGE: Attrazioni, ore 23,30 a 1,30. Orch. I Lovers.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing - Tony, Stella ed i Jo.
SHAKER PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, telefono 532.492): ore 20.
VOOM VOOM (via Borgo [illegible], telef. [illegible]) ore 16-21 Formula 3.

ABATJOUR (v. Sacchi 26, tel. 541.025): 16-21.
ASYLUM (via Volta 8, telefono 539.888): ore 15-21. Records Collection.
CAPRICE (v. Sacchi 15, tel. 531.528): 16-21.
HOLIDAY (c. Vinzaglio 3, tel. 511.738): 16-21.
LA GROTTA (via S. Tommaso 18): Gogo Stereo: ore 16 e 21 Ristorante alle ore 2.
LIDO WHISKY (c. Moncalieri 422): 16-21.
VILLA GAY DISCOTECA: 15,30-21.
WIENER HOTTE (via Pio V ang. via Goito, telefono 687-563): I Grazni ore 16-21.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
« Z » (L'orgia del potere) di Costa-Gavras (Dramm. - Colore - Franco-Algeria) con Yves Montand, Irene Papas, J.L. Trintignant — Da un assassinio politico una stringente inchiesta giudiziaria. Vietati anni 14.
Critica ●●● Pubblico OXXO — Orario: 14,40 17,15 19,50 22,20 — Impr. 1000

ARLECCHINO p. Sommeiller 22 Tel. 597.190
Marti, una sera a cena di G. Patroni Griffi (Comm. Scope, col. - Italia) con J. L. Trintignant, L. Capolicchio, T. Musante, F. Bolkan, A. Girardot — Dal « triangolo » al « pentagono » dell'adulterio - Vietati 18.
Critica ●● Pubblico OXXXO — Orario: 14,30 17,15 19,50 22,30 — Impr. 800

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 319.510
Il Gattopardo di Luchino Visconti (Drammatico - Technirama - Technicolor - Italia) con Burt Lancaster, C. Cardinale, A. Delon — (il romanzo di Tomasi di Lampedusa nella celebre illustraz. cinematografica.
RIEDIZIONE — Orario: 14,30 18 — 21,30 — Impr. 1000

CENTRALE d'Essai (340.110) v. C. Alberto 27
I dannati della terra di Valentino Orsini (Dramm. Italia), con F. Wolff, M. Tolo — Autocritico di un comunista nel travaglio dell'affrancamento negro dal colonialismo. Alla sera dibattito col regista. V. 18.
Critica ●●● Pubblico OXXO — Orario: 14,20 16,30 18,30 20,30 22,30 — Impr. 700

CORSO v. C. Alberto 65 Tel. 510.702
3 figli di cane di Alfio Caltabiano (Giallo Colore Italia-Spagna) con George Eastman, Graziella Granata — Negli anni ruggenti del proibizionismo 3 gangsters distruggono fabbrica whisky V. m. 14.
Critica ● Pubblico OOO — Orario: 14,15 16,30 18,30 20,25 22,30 — Impr. 900

CRISTALLO v. Gotto 5 Tel. 650.100
I complessi di Risi, Rossi, D'Amico (4 episodi Italia) con Manfredi, Sordi, Tognazzi, Ilaria Occhini, Claudia Lange, Romolo Valli, Gaia Germani — In tre episodi una satira di costume datata al 1965.
RIEDIZIONE — Orario: 14,10 16,10 18,10 20,15 22,20 — Impr. 900

DORIA p. Cravour 9 Tel. 542.422
Un professore tra le nuvole di Robert Stevenson (Commedia di prod. Walt Disney - Colore - Usa) con Fred Mac Murray, Nancy Olson, Keenan Wynn — Segue dis. anim. a col. Le scoiattolo volante.
RIEDIZIONE — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,25 22,30 — Impr. 1900

GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 500.760
Confessioni intime di 3 giovani spose di F. J. Gottlieb con Regie Vallee, Millicent Gosnier (Dramm. - Colore - Germania) — Volgarizzazione dei segreti sessuali mediante una sprogiudicata ricerca - V. 18.
Critica ● Pubblico OOO — Orario: 14,30 16,35 18,35 20,35 22,35 — Impr. 1000

IDEAL c. Becceria 4 Tel. 541.223
Quella dannata pattuglia di Roberto Montero (Guerra - Colore - Italia) con Dale Cummings, Monty Greenwood, — Americani camuffati da tedeschi all'assalto, in Africa Settentr., di postazione nemica.
Critica ● Pubblico OOO — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Impr. 900

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Vado nudo di Dino Risi (Comico - Colore - Italia) con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendell, E. M. Salerno — In 7 episodi di varia lunghezza, piccante satira delle sessualità e dell'erotismo.
Critica ●● Pubblico OOOOO — Orario: 14,30 17,15 19,55 22,20 — Impr. 1000

METROPOL v. P. Tommaso 8 Tel. 652.470
Le pillole d'oro di Horst Manfred Adloff (Drammatico - Colore - Germania) con Petra Paul, Angela Hillbrecht, Horst Naumann — La discussa « pillola » protagonista d'un film inchiesta. Vietato 18 anni.
Critica ●● Pubblico OOO — Orario: 15 — 16,45 18,40 20,30 22,20 — Impr. 900

NAZIONALE v. Pombe 7 Tel. 518.050
Seaverport di Jan Ch. Aurive (Drammatico - Bianco e nero - Germ.) con Angelica Ott, Christiane Richer — Ad Amburgo, una vicenda ambientata nel mondo del vizio e della droga. Vietato m. anni 18.
Critica ● Pubblico OOO — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Impr. 900

REPOSI v. XX Settem. 15 Tel. 521.400
I sei della grande rapina di Gordon Flemyng (Drammatico - Colore panav. - Usa) con J. Brown, D. Carroll, J. Harris, Borgnine — Colpo di mezzo milione di dollari durante una grande gara sportiva. V. m. 14.
Critica ●● Pubblico OOOO — Orario: 14,30 16,35 18,35 20,50 22,30 — Impr. 900

ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.145
Non tirate il diavolo per la coda di Philippe de Broca (Commedia - Colore - Francia) con Yves Montand, M. Renaud, M. Schell — Rapitatore in fuga con milioni, trova asilo in un castello antico. V. m. 14.
Critica ●● Pubblico OOOO — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Impr. 1600

VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789
Spartacus di Stanley Kubrick (Storico-passionale - Tecn. 70 mm - Usa) con Kirk Douglas, Jean Simmons, Laurence Oliver, Charles Laughton, Tony Curtis, Peter Ustinov, John Gavin.
RIEDIZIONE — Orario: 15 — 18 — 21,30 — Impr. 900

proseguimenti

ALFIERI p. Solferino Tel. 535.440
Incompreso di Luigi Comencini (Dramm. - Colore - Italia) con A. Cunyle, S. Casagrande, S. Giannozzi, Graziella Granata — Dal romanzo di F. Montgomery: adatto ai ragazzi.
RIEDIZIONE — Orario: 15 — 16,45 18,40 20,30 22,20 — Impr. 900

ARISTON v. Lagrange 31 Tel. 546.147
La piscina di Jacques Deray (Drammatico - Colori - Francia) con Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet, Jane Birkin — Sulla Costa Azzurra infernale quadriglia d'amore ed [illegible] Vietato 14.
Critica ●●● Pubblico OOOOO — Orario: 14 — 16 — 18,15 20,15 22,30 — Impr. 800

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
2001: Odissea nello spazio di Stanley Kubrick (Fantasc. - Col. 70 mm - Usa), con Keir Dullea, Gary Lockwood. — Computer impazzito ribellasi astronauti causando fallimento impresa (Premio Oscar '68).
Critica ●●●● Pubblico OOOOO — Orario: 14,15 17 — 19,40 22,20

CAPITOL v. S. Dalmazzo Tel. 540.605
L'arcangelo di Giorgio Capitani (Brillante - Colore - Italia) con Vittorio Gassman, Pamela Tiffin, Irina Demich, Adolfo Celi. — Avvocato pittoresco e arruffone in un amano grottesco e giallo rosa.
Critica ●● Pubblico OOOO — Orario: 14,15 16,15 18,20 20,20 22,30 — Impr. 600

MAFFEI v. Pr. Tomm. 8 Tel. 693.354
Le stagioni di Alberto Cavallone (Drammatico - Colori - Italia), con Erna Schurer e Beryl Cunningham — Deviazioni morbose della sessualità femminile, con finale sanguinoso. Vietato minori di 18 anni.
Critica ●● Pubblico OOOO — Orario: Unico 14,30 17,15 19,55 22,20 — Impr. 1000

TORINO v. Bucchi 6 Tel. [illegible]
Un corpo caldo per l'inferno. Eastmancolor. Widescreen con Jean Valmont e Krista Nell. Storia boccaccesca di belle donne (quasi tutte) alla deriva, complici i sensi.
PRIMA VISIONE — Orario: 15,10 17 — 18,50 20,40 22,30 — Impr. 900

seconde e altre visioni a Torino

ALEXANDRA v. Bibiena 38 Tel. 511.203
Dove osano le aquile. R. Burton, C. Eastwood, M. Ure. Scope. tecn. ★ Drammatico

COLOSSEO v. M. Ciliet. 72 Tel. 851.834
L'ultimo mercenario. R. Dantan, P. Petit, tech. Vist. 16. ★ Guerra PRIMA VISIONE

FARO v. Po 30 Tel. 62.214
Dove osano le aquile. R. Burton, C. Eastwood, M. Ure. Scope, tech. Orario 14, 16,45, 19,30, 22,30. ★ Drammatico

FIAMMA c. Trapani 87 Tel. 272.057
Dove osano le aquile. R. Burton, C. Eastwood, M. Ure. Scope tecn. ★ Drammatico

HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.004
L'ultimo mercenario. R. Dantan, P. Petit, tech. sc. Vist. 18. Alt. 14,20. Ult. 22,30. ★ Guerra PRIMA VISIONE

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 538.791
Petulia. Julie Christie, G. C. Scott. Colori. Vietato 14. ★ Drammatico

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 870.001
L'incendio di Mosca di Serghei Bondarciuk. Colori. ★ Drammatico da Guerra e pace

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.500
L'incendio di Mosca di Serghei Bondarciuk. Colori. ★ Drammatico da Guerra e pace

ORFEO p. Castello Tel. 518.114
Brucia, ragazzo brucia. F. Prévost, G. Macchia. tech. Vist. 18. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,20, 22,30. ★ Drammatico

PRINCIPE v. P. d'Acaia 45 Tel. 780.051
Petulia. Julie Christie, G. C. Scott. Colori. Vietato 14. ★ Drammatico

STATUTO v. Cibrario 18 Tel. 467.031
Stephanie, una moglie infedele di C. Chiaromi. S. Audran, M. [illegible] Tecn. Vist. 14. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. ★ Drammatico

ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 537.715
Operazione S. Gennaro. N. Mandrafi, Totò. Technicolor. ★ Commedia satirica

ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.400
Sistem. Technicolor. ★ Commedia Compagnoli « Baracconda di donne » 15-18-21,15.

ALPI c. Garibaldi 30 Tel. 345.249
Sequestro di persona. F. Nero, G. Rampling, colori. ★ Banditismo in Sardegna

REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 511.865
Gli imbroglioni. F. Franchi, C. Ingrassia, tecnicolor. ★ Comico PRIMA VISIONE

CRAVESANA v. Avogadro 3 Tel. 538.493
Il dottor Zivago. O. Sharif, G. Christie, J. Christie, col. Or. 14,30, 19, 21,30. ★ Drammatico

MILANO v. Milano, 9 Tel. 536.255
Una carabina per Schuz. Colori. Delitto a Postiljon. Colori.

OLIMPIA v. Garibaldi 5 Tel. 548.588
Stranieri ma di baci esperti. N. Manfredi, U. Tognazzi, Pamela Tiffin. Colori. ★ Commedia

PO v. Po 21 Tel. 519.698
Pecos è qui, prega e muori. R. Wood. Tecn. ★ Western

P. NUOVA v. Nizza 11 Tel. 668.109
Django Killer per morire. Col. ★ Drammatico
Lo spettacolo più affascinante del mondo. Technicolor. ★ Commedia

DELLE ROSE
Gli schiavi più forti del mondo. G. Mitchell. Colori ★ Mitologico

GIARDINO v. Montebello 82 Tel. 329.873
La lunga fuga. Ricardo Montalban, Techn. ★ Avventuroso

MIRAFIORI c. Cosenza 88 Tel. 30n 607
Gli imbroglioni. F. Franchi, C. Ingrassia, tecnicolor. ★ Comico PRIMA VISIONE

SMERALDO v. Ormea 65 Tel. 390.711
I 7 spose gloria. M. Caine. Tec. ★ Guerra

S. RITA
Si salvi chi può con L. De Funès. ★ Comico

VINZAGLIO c. D'Abruzzi 169 Tel. 566.125
L'ultimo mercenario. R. Dantan. P. Petit. tech sc. Vist. 18. Ult. 22,30 ★ Guerra PRIMA VISIONE

AMERICA v. Feltre 27 Tel. 331.747
Gli imbroglioni. F. Franchi, C. Ingrassia. ★ Comico PRIMA VISIONE

ARALDO v. Chiamonte 3 Tel. 266.400
20.000 dollari sul 7. Jerry Wilson. Scope. colori ★ Avventuroso

ELISEO v. Mangiarotto 42 Tel. 335.545
Il più grande colpo della malavita americana G. Nardar, S. Dexter Tech. scope ★ Drammatico

SAN PAOLO v. Cesana 65 Tel. 332.407
Joe cercati un posto per morire. J. Hunter Technicolor ★ Avventuroso

ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 674.171
Le amanti di Dracula. C. Lee Colori, scope. ★ Horror film

ARTISTI v. G. di Vittorio 24 Tel. 61.374
I 2 gladiatori. G. Gemma, J. Richardson. Colori [illegible] ★ Mitologico

CORALLO v. Acqui 3 Tel. 48.321
Il libro della giungla di W. Disney. Tech. ★ Disegno animato da Kipling

ERIDANO c. Cassio 108 Tel. 82.066
Il figlio di Gedeone. Beverly Miede. Colori. ★ Fantascienza

LA SALLE
L'uomo che sapeva troppo di Hitchcock, con J. Stewart Techn ★ Drammatico

OROPA v. Oropa 5
Gli uccelli vanno a morire in Perù. J. Seberg Techn. Vietato 18 ★ Drammatico

VITT. VENETO p. V. Veneto 3 Tel. 671.672
7 dollari sul rosso. A. Stellen, F. Sancho. Technicolor. ★ Avventuroso

ASTRA v. R. Filiberto Tel. 733.397
Summit. G. M. Volonté, Mireille Darc. Tech. scope. Vist. 18. ★ Drammatico

BERNINI c. Taranto 9 Tel. 777.943
Questo difficile amore di J. e R. Soulting, con H. Mills, J. Mills. Tech. Vist. 14. ★ Drammatico

ELIOS v. Val Lagarina 48 Tel. 796.148
Vacanze sulla Costa Smeralda. L. Tony, Silvia Dionisio. ★ Commedia con canzoni

ESEDRA
Gli schiavi più forti del mondo. Techn. scope. ★ Drammatico

MASSAUA v. Massaua 9 Tel. 709.803
L'ultimo mercenario. R. Dantan, P. Petit, tech. Vietato 14. ★ Guerra PRIMA VISIONE

ODEON v. Valperga 8 Tel. 772.367
Piano piano non t'agitare. T. Curtis, C. Cardinale, S. Tutin Tech. ★ Commedia

STAR c. Bernardonolo 49 Tel. 772.000
Il ragazzo che sorride. Al Bano, S. Martinkova, R. Roberts. Technicolor. ★ Commedia con canzoni

ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 273.376
Kiss kiss, Bang bang. Giuliano Gemma Tec. ★ Commedia satirica

ARS c. R. Parco 142 Tel. 274.598
L'ombra di Zorro. F. Lat[illegible], M. Luz Galicia. Colori, scope. ★ Avventuroso

AURORA c. Brescia 2 Tel. 278.540
Nick mano fredda. Paul Newman. Techn. ★ Drammatico

BRESCIA c. Brescia 28 Tel. 850.863
Il momento di uccidere. R. Hilton, W. Barnes, techn. ★ Avventuroso

MAJOR c. G. Cesare 168 Tel. 787.074
Caterina sei grande. Peter O'Toole, Joanna Moreau. Tech. ★ Storico-passionale

NORD c. Vercelli 144 Tel. 280.322
Little Rita nel West. Rita Pavone, T. Hill. Scope, colori. ★ Commedia satirica

ORIENTE v. D. Chiesa 36 Tel. 241.653
Arriva Dorellik. Johnny Dorelli, Technicolor. ★ Avventuroso

PALERMO c. Palermo 118 Tel. 273.526
Solo oltre il sole. R. Taylor J. Brawne. Tech. Vist. 18. ★ Avventuroso

SOCIALE v. Cossilla 22 Tel. 850.508
Rosemary's Baby. John Cassavetes, M. Farrow. Technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico, regista Roman Polanski

ZENITH v. Cibrario 1 Tel. 290.827
Dio li crea, io li ammazzo. D. Read, A. Speak. Technicolor. ★ Western

CABIRIA c. Dante 4 (Mons.) Tel. 660.533
Il pianeta delle scimmie. C. Heston, L. Harrison. Colori ★ Fantascienza

CONTINENTAL v. Nizza 348 Tel. 667.246
Una lunga fila di croci. A. Steffen, W. Berger. Technicolor. ★ Western

CUORE v. Nizza 34 Tel. 651.850
Uccidi e muori. R. Mark, G. Mitchell. Tech. Apertura 19. ★ Western

FLORA c. Moncalieri 241 Tel. 680.467
Ruba al prossimo tuo. R. Hudson, C. Cardinale Technicolor. ★ Commedia

GHIGO v. Postumio 120 Mirafiori 650.456
Una colt in pugno al diavolo. S. Henry, G. Wang. Techn. segue Tom e Jerry. ★ Avventuroso

ITALIA v. Nizza 128 Tel. 654.0[illegible]
Summit. G. M. Volonté, Mireille Darc. Tech. [illegible] Vist. 18 ★ Drammatico

PIEMONTE v. Nizza 12 Tel. [illegible]
Solo oltre il sole. R. Taylor, Y. Mimieux. Technicolor. Vietato 18. ★ Avventuroso

SAN CARLO Nichelino
Sansone contro il pirata nero. A. Sisel, R. Neri. Technicolor. ★ Avventuroso

SPEZIA v. Nizza 18 Tel. 663.327
La morte non conta i dollari. M. Damon. Scope, techn. ★ Avventuroso

DIANA c. R. Margh. 226
Sentenza di morte. T. Milian. Scope, techn. ★ Drammatico

DORA c. Pr. Domina 31 Tel. 284.631
7 Colt per 7 carogne. George Hilton. Techn. scope ★ Avventuroso

ROMA v. S. Donato 49 Tel. 457.765
All'ultimo sangue. Craig Hill, Ettore Manni. Technicolor ★ Drammatico

UMBRIA v. Palmieri 30 Tel. 485.947
Macisto nell'inferno di Gengis Khan. W. Robin Hood Derek Colori ★ Mitologico

ALBA c. Grosseto ang. c. Giulietta
Calma ragazza oggi mi sposo. Louis De Funès Technicolor. ★ Comico

AMBRA v. Un Subalpe 27 Tel. 297.497
Il castello di carte. G. Peppard, J. Stevens. Colori ★ Drammatico

APOLLO [illegible] Tel. 274.485
Summit. G. M. Volonté, Mireille Darc. Tech. [illegible] Vist. 18. ★ Drammatico

EDERA v. Millazzo di Campagna 1
La battaglia dell'ultimo panzer. G. Madison. Scope tecnicolor. ★ Guerra

LUCENTO v. Monterosso 120 Tel. 300.181
Quando l'alba si tinge di rosso. T. Francisca. Techn. Vist. 14. ★ Guerra

LUINI
Cleopatra. Pascale Petit. Colori. ★ Storico-passionale
La conquista dell'Arkansas. Col. ★ Avventur.

LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 750.742
Quel caldo maledetto giorno di fuoco. R. Wood Scope tecn. ★ Avventuroso

SPLENDOR v. Rubiana 102 Tel. 256.330
Sei simpatiche carogne. E. Rob[illegible], A. Celi, M. G. Buzzanca Tech. scope. ★ Satirico politresco

In VIII pagina:
I cinema nei maggiori centri della provincia di Torino

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Fedelissimo	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordo	OO
Mediocre	●	Guarso	O

Imogene Hassal, così una sera a Londra

se siete a Genova

TEATRO MARGHERITA: riposo.
SUPERGA: Campagna di riviste di Mario Castri: Spogliarello ad episodi, dallo schermo: Little Rita nel West.
ASTOR: Sottomarino giallo (I Beatles)
AUGUSTUS: La stella del Sud.
CHIATTACHILLO: Inghilterra nuda.
LUX: L'orgia del potere.
MODERNO: I 6 della grande rapina.
OLIMPIA: Vado nudo.
ORFEO: Sette baschi [illegible]
PALAZZO: I due mondi di Charly.
RITZ: Un affare di cuore.
UNIVERSALE: Per un pugno di dollari
VERDI: Il giorno più lungo.
ARISTON: Le amanti di Dracula.
AURORA: Missione compiuta stop sa cioni fanti viola
DANTE: Il prato di Berlino.
DIANA: Le amanti di Dracula.
DIONISO: Cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?
[illegible]: Un professore fra le nuvole.
IMPERIALE: Il grande silenzio.
LIDO: Cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?
SMERALDO: Un professore fra le nuvole.
FRIARUGGIA: Arrest.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Gli avvoltoi e Consulus: sfida all'ultimo pelo.
ITALIA (Sestri P.): Banditi a Milano
ROMA (Sestri Ponente): Made este la pelle.
VERDI (Sestri Ponente): Krakatoa est di Giava.
VITTORIA (Sestri Ponente): Il matrimonio perfetto.
A. DORIA (Pegli): I due pompieri.
PONTEDECIMO (stralci al Grand Hotel
AMBRA (Nervi): Missione compiuta stop sedici fanti Matt Helm.
VERDI (Nervi): Therese and Isabel.
FLORA (Quinto): Rocco e Gluliatta.
LIOLA' (Pra): Il sergente Ratcher.

CHIAVARI
ASTOR: Il ladro di cervelli.
CANTERO: Trans-Europe Express.
CENTRALE: Intrighi al Grand Hotel.
NUOVO: La polizia nell'orgasmo.
ODEON: Le avventure di un giovane.

Imperia

IMPERIA: I 800 di Bataklava.
CAVOUR: Scusi, insegna l'amore?
CROCE BIANCA: Viva viva Villa.
ROSSINI: Bunnman.
DANTE: Catherine.
CENTRALE: Un posto all'inferno.

SANREMO
ASTRA: Il giorno più lungo.
MIGNON: Un agente chiamato Dagger
ARISTON: Krakatoa.
CENTRALE: Ladro di cervelli.
SANREMESE: Lasciami baciare la tartaruga.

ORFEO: I 55 giorni di Pechino.
SUPERCINEMA: L'ultimo gladiatore.
LUX: Quando dice che ti ama.

BORDIGHERA
OLIMPIA: 2001: Odissea nello spazio.
ZENI: Una pistola per cento bare.

VENTIMIGLIA
COMUNALE: Arriva Dorellik.
EUROPA: Cleopatra.
IMPERO: Il generale Custer.

OSPEDALETTI
EDEN: La scuola della violenza.

Savona

ARI: Quando conta morire.
DIANA: Chiedi perdono a Dio non io.
MODERNO: Brutti di notte.
LUX: L'ostaggio caldo del cielo.
OLIMPIA: Il giorno più lungo.
ELDORADO: La moglie giapponese.

ALBISOLA
MARCONI: La morte sull'alta collina.

ALBENGA
CRISTALLO: Un uomo per Ivy.
AMBRA: Montecristo '70.
ASTOR: Un giorno di primavera.

CAIRO MONTENOTTE
ITALIA: (Carcare): Silvestro e Gonzales.
SOMS: Commando suicida.
CRISTALLO: La prima volta di Jennifer.
DOPOLAVORO (Cengio): Diabolico intrigo.
ALTARE: Quei temerari delle macchine volanti.
OLIMPIA: Padre di famiglia.
NUOVA ITALIA (Millesimo): Killer caliber 32.
SOCIALE: Rifà ad Amsterdam.

ALASSIO
RITZ: Il Vendicatore.
COLOMBO: Il cimitero senza croci.

CERIALE
ODEON: I tre che sconvolsero il West

FINALE
ONDINA: Topapa.
VITTORIA: Brucia, ragazzo brucia.
ICCAL: Sam antica Zebra.

LOANO
PERLA: Dolly one del doppiogioco.

NOLI
CRISTALLO: La paura nera.

SPOTORNO
MIGNON: Assalto finale.

VADO
SABAZIA: Uno di più all'inferno.

VARAZZE
VERDI: Buonasera, signora Campbell.
TEATRO: Un giorno di prima mattina.
SALESIANO: Killer addio.

Alessandria

ALESSANDRINO: Sequi, facciamo l'amore.
AMORA: Barbarella.
CRISTALLO: A ciascuno il suo.
DANTE: Omaggio, le pantere nude.
GALLERIA: Caterina sei grande.
MODERNO: La prima volta di Jennifer

ACQUI
ARISTON: Stephane, una moglie infedele.
GARIBALDI: Un posto all'inferno.
MATTEOTTI: Donne belle e bersaglieri.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: L'ora della furia.

CASALE
NUOVO: Oliver.
MODERNO: Il giro del mondo in 80 giorni.
POLITEAMA: Sei simpatiche carogne.
VITTORIA: Roma come Chicago.

OVADA
LUX: Sette spose per sette fratelli.
MODERNO: La rivoluzione sessuale
TORRIELLI: Gli indesiderati.

VALENZA PO
NUOVA ITALIA: Gli uccelli vanno a morire in Perù.
POLITEAMA: Giungala, la pantera nuda.
TEATRO SOCIALE [illegible]: Odissea nello spazio.

NOVI LIGURE
MODERNO: L'alibi.
IRIS: Una bionda particolare.
ITALIA: Il grande silenzio.
CRISTALLO: Fenomenal.

TORTONA
[illegible]: Il più felice dei miliardari
SOCIALE: Lo strangolatore di Boston
VERDI: Vendo cara la pelle.

Asti

POLITEAMA NAZIONALE: Il soldato rosso.
VITTORIA: Il labirinto del sesso.
TEATRO ALFIERI: I 800 di Bataklava.
SALONE ALFIERI: La Via Lattea.
LUX: La Via Lattea.
SPLENDOR: Il colonnello Von Ryan.

CANELLI
NAZIONALE: Due volte Giuda.
BALBO: La strana coppia.

NIZZA MONFERRATO
SOCIALE: Il ritmo di Jessica.

Cuneo

CORSO: La signora aveva la rosa.
FIAMMA: L'urlo della vendetta.
NAZIONALE: L'urlo dei giganti.
ITALIA: [illegible] maledetto giorno di fuoco.

MONDOVI'
CORSO: Due croci a Danger Pass.
ITALIA: Grazie, Zia.

ALBA
EDEN: Diabolik.
CORSO: Ulla papà, quante rompi.

SALUZZO
ITALIA: Joko, invoca Dio e muori.
POLITEAMA: Custer, l'eroe del West.
SPLENDOR: Un trenpallo [illegible] di campagna.

BRA
POLITEAMA: La strana coppia.
VITTORIA: Il tiranno.

FOSSANO
ASTRA: Troppo per vivere poco per morire.
NUOVO [illegible]: Quando dice che ti ama.

SAVIGLIANO
CINE: La lunga fuga.
AURORA: Il più grande colpo del secolo.

LIMONE PIEMONTE
CITA: La vecchia legge del West.
LA CICALA: La stella al vedono di giorno.

L'attrice Blanca Kisir, ospite della rassegna di Alghero

Novara

ASTRA: Bussi, lei conosce il gusto?
COCCIA: Arrest.
ELDORADO: Le case degli amori particolari.
EXCELSIOR: I cuori non si contano.
FARAGGIANA: Vendetta sotto le terre.
VITTORIA: Le non perdono uccido.

VERBANIA
APOLLO: Ti aspettano, raccomandati a Dio.
ARISTON: Cartomante segreta.
SOCIALE: Un bellissimo novembre.
IMPERO: La realtà romanzesca.
SOCIALE (Pallanza): Cuore di mamma.

OMEGNA
SPLENDOR: Le piacevoli notti.
ORATORIO: Il Zorro.
SOCIALE: Helga e Michael.

DOMODOSSOLA
CATENA: La prima volta di Jennifer.
CORSO: Ladro di cervelli.
FILODRAMMATICI: Per il re, per la patria e per Susanna.

ARONA
AONA: Uno di più all'inferno.
LUX: Le strangolatore di Boston.
MODERNO: Cimitero senza croci.
SANCARLO: Mille frecce per il re.

Vercelli

ASTRA: Il sergente.
CIVICO: Uno dopo l'altro.
ITALIA: I due inseparabili.
PRINCIPE: Operazione S. Gennaro.
VERDI: Criminal face.
VIOTTI: Il [illegible] che sparide.

BIELLA
APOLLO: Il figlio di Aquila Nera.
IMPERO: Eva la Venere selvaggia.
SOCIALE: L'alibi.
MAZZINI: I quattro del Texas.
ODEON: Zorro alla corte d'Inghilterra
MARCONI: Il re di Roma.

Aosta

CORSO: Commando suicida.
GIACOSA: Cuore di mamma.
ITALIA: L'ira di Dio.
LUX: La caduta della aquila.
SPLENDOR: Cilly Cilly Bang Bang.

DELLE GUIDE [illegible]: Fior di loto

SAINT VINCENT
NUOVO: Oggi a me domani a te.

Parma

ARISTON: Il pollo di Sofia
CAPITOL: Ecce Homo.
CENTRALE: Est ti.
DUCALE: Spartacus.
JOLLY: Contratto per uccidere.
LUX: Confessioni intime di tre giovani spose.
ORFEO: Parliamo di... gemiti!
VERDI: La battaglia dell'ultimo panzer
ODEON: Il fischio di Lenin.

ROMA: Orgasmo.
TRENTO: L'armata a cavallo.
ASTRA: Sei simpatiche carogne.
OLIMPICO: [illegible]
D'AZEGLIO: Gli eredi di King-Kong.
RITZ: Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare.
PICCOLO TEATRO: La casa sbagliata (Come seppellire uno in una botte e rimanerne nel pianoforte).

Piacenza

APOLLO: Duffy, il re del doppio gioco
CORSO: Rebus.
EXCELSIOR: Cimarron.
IRIS: Gioco perverso.

PLAZA: La pulce nell'orecchio.
POLITEAMA: Ultimo colpo in canna.
ROMA: Angelica e il gran sultano.

Piacciono anche agli adulti

I fumetti che passione!

Potenziato il Salone di Lucca - Si lanciano gli autori italiani

Roma, giovedì

Alla presentazione a Roma del Centro studi iconografici «Immagine», non c'erano solo i patiti dei fumetti, ma un pubblico vario e qualificato di giornalisti, studiosi di mass-media, professori d'Università interessati a problemi sociologici e alcuni autori. Se mancava una verifica pratica di questo nuovo dicendo Ernesto Guido Laura nella sua introduzione all'incontro, bastava guardarsi attorno. Veramente i comics sono diventati un fenomeno sociale che non si limita nell'appassionare un pubblico di ragazzi, ma interessa sempre più gli adulti, che vedono in questa forma di espressione grafica l'occasione per condurre un'opera di diffusione culturale o di penetrazione della realtà in cui viviamo.

«Se qualcuno grida allo scandalo — ha detto Laura — ripete lo stesso fenomeno accaduto cinquant'anni fa quando il cinema non era ancora un'arte e qualcuno pensava invece che avrebbe potuto esserlo». Naturalmente bisogna operare una distinzione di valori, ma sono in molti ormai coloro che considerano certe storie di Feifer, di Schulz o di Winsor McCay, come altrettanto espressive e tali da richiedere una cultura evoluta per essere capite pienamente. Compito di «Immagine» — che pubblicherà quanto prima una rivista e gestirà il Salone di Lucca, potenziato e allargato — è appunto quello di raggiungere un pubblico più vasto, estendendo anche il proprio interesse al mondo della scuola. Infatti, non a caso, il gruppo di «Immagine» si è assicurato il patrocinio dell'Istituto delle comunicazioni di massa della Università di Roma, diretto dalla prof.ssa Evelina Tarroni.

L'incontro ha avuto momenti di grande interesse, come la proiezione di fumetti apparsi fra il 1905 e il 1915 sul New York Herald ad opera di Winsor McCay, creatore di «Little Nemo», ove si riflette il gusto liberty dell'epoca. Hanno fatto seguito alcuni «cartoons» di David Pascal, e la serie del «Dottor Faust» del nostro Rino Albertarelli. Quest'ultimo, presentato da due dei nostri più preparati studiosi di immagini a fumetti, Trainì e Trinchero, ha spezzato una lancia in favore del fumetto italiano. Sulla nostra stampa quotidiana e periodica vengono regolarmente ospitati fumetti acquistati — in verità a poco prezzo — all'estero, soprattutto in America e non vi vedono attrice italiano.

«Si verifica quindi l'assurdo — ha detto Albertarelli — che disegnatori italiani pubblicano all'estero e non nel loro paese, mentre si sente il bisogno di storie originali che riflettano i problemi della nostra società». La stampa quotidiana o periodica potrebbe fare molto in questo senso, ma gli esempi sono pochi e timidi.

Nedo Ivaldi

Per i giovani

Fausto Leali

Ursula e Belmondo escono dalla loro tana

La coppia è giunta a Hollywood per presentare "Addio cowboy"

Jean-Paul Belmondo e Ursula Andress sono riapparsi in pubblico dopo un lungo periodo di «segregazione sentimentale». La coppia è a Hollywood per presentare «Addio cowboy!»

Il film del giorno

Commando nel deserto

QUELLA DANNATA PATTUGLIA, di Roberto Montero, con Dale Cummings, Monty Greenwood. Guerra, scope a colori, italiano. (Cinema Ideal).

Gli inesauribili ideatori di vicende cinematografiche, alle prese per l'ennesima volta con una «dannata pattuglia» che deve letteralmente far fuoco e fiamme distruggendo in Africa Settentrionale un deposito nazista di carburante, hanno avuto un'uscita nuova, stavolta, facendo morire nell'audace impresa compiuta nel deserto tutti quanti gli esecutori. Purtroppo sopravvive il genere, e per dir meglio il filone, che costringerà gli spettatori a vedere e rivedere, chissà quante volte ancora, e con varianti minime, simili «commandos» alle prese a con i tedeschi, o con i «gangsters», o con i negri, o con gli indiani: però sempre sulla base di uno schema che prefabbrica, per contrapporli, eroi generosi, come si dice, e nemici subdoli o scemi. Il tutto con il rassegnato assenso di un pubblico ormai abituato a berli tranquillamente tutti: gli alcoolici e l'acqua fresca, le opere «originali» — ci fa per dire... — e le trite e ritrite imitazioni.

a. val.

Da Londra alle scene di Broadway

Tornano le nonnine dalle gambe celebri

Il debutto di Ginger Rogers e le voci su Marlene Dietrich

Nel dicembre scorso Ginger Rogers sbarcò a Southampton dal transatlantico «Bremen» per iniziare a Londra le prove di un musical, che ora furoreggia con un incasso record. In quell'occasione la storica partner di Fred Astaire apparve come sempre biondissima, vivace, perfettamente in forma. Tra i cronisti che l'intervistavano era in vena di malignità, domandò:

«Sappiamo che a Londra sarà raggiunta da sua madre, una signora molto importante. Quanti anni ha?».

«Non me lo ha mai detto» fu la risposta.

«E quanti mariti ha lei?» insistette il cronista.

«Nemmeno mia madre me lo ha mai domandato».

Risate, lampi di fotografi; l'arrivo in Gran Bretagna di Ginger Rogers non poteva dare migliori soddisfazioni ai suoi press-agent, e soprattutto all'impresario britannico che l'ha scritturata per un impegno di sei settimane con un compenso corrispondente a 375 milioni di lire.

Sono dieci denari ben spesi in quanto il musical, in base alle prenotazioni, fa registrare un tutto esaurito fino alla fine del programma. Ed è uno spettacolo — dicono i critici — mediocre, senza sale. Solo la Rogers è bravissima ed elettrizzante. E' lei a richiamare un pubblico enorme soprattutto di persone dai quarant'anni in su, un pubblico cioè che l'aveva vista ed ammirata nelle carrellatissime pellicole di Hollywood in cui lei ballava instancabilmente, freneticamente su e giù per scale mobili, per strade, per giardini sempre al fianco del sorridente, impeccabile Fred Astaire. Ed ora eccola di nuovo sulla scena quasi intatta. Il tempo si è fermato? E' il caso di parlare d'un prodigio naturale?

Sì e no, ha risposto in stessa Rogers, in una nuova e più recente intervista. Non nasconde, e non potrebbe farlo, di essere nata a Independence nel Montana nel luglio del 1911. Dunque è vicina ai 58 anni, ha girato oltre 30 films, un numero imprecisabile di shows per la televisione ed è comparsa nel frattempo migliaia di volte sui palcoscenici. Una dura vita di lavoro il cui le ha richiesto — e qui sta certamente il segreto — un allenamento continuo. Una ballerina non può mai fermarsi, mai impigrire. Tutti i giorni è costretta a compiere un fitto numero di esercizi ginnici che costituiscono la cura migliore contro l'artrosi.

«Il giorno che rallenterò la mia attività — dice ancora Ginger — diventerei subito vecchia. Avete notato come decadono rapidamente i pugili quando appendono i guantoni ad un chiodo? E' spaventoso. Ho giurato a me stessa di restare giovane sino all'ultimo giorno della mia vita. Lavorando, lavorando, lavorando».

Ginger Rogers: un musical a Londra

Per la verità i biografi della diva ricordano che essa ebbe un momento di grave e precipitoso declino nel '57 subito dopo il divorzio dal suo quarto marito, il giovane e attante avvocato parigino Jacques Berberac. Era stato un amore vero quello per Jacques, un amore bruciante, nato quando l'attricecantante-ballerina aveva superato la soglia dei 45 anni. I precedenti matrimoni al contrario erano stati per così dire di «routine», tipici legami per un'artista americana: due colleghi ed un ufficiale di marina aspirante attore).

Ginger Rogers si sentì giocata, fu al centro dei pettegolezzi nella terribile Hollywood. Era diventata di colpo la vecchia madame ubbidiente di un gigolò.

Ritirarsi allora nell'ombra avrebbe significato ritirarsi per sempre, sprofondare nell'oblio in una delle tante ville californiane, cercando quasi inevitabilmente nell'alcool e nella droga un diversivo. La storia di Sunset Boulevard è una tipica storia hollywoodiana.

Ginger Rogers invece non si arrese. Dicono che spese all'ultimo quattrino per rimontarsi una campagna pubblicitaria.

«Ma che cosa vuole la mattrona?» domandavano scuotendo i molli dell'ambiente.

Voleva di nuovo il successo. E lo ha riottenuto.

Nel 1961 — ha rilevato — si è sposata per la quinta volta.

«*Marlene Dietrich a 63 anni debutta a Broadway*». *Così dice un ritaglio di archivio tratto da un giornale del 1967. Da notare che un altro ritaglio del 1964 afferma che «la Dietrich ha 62 anni». Sarebbe come dire che in tre anni è invecchiata solo di uno. Qual è dunque la vera età della diva-cantante? Bisogna tuffarsi nella storia della cinematografia per scoprire che Maria Maddalena von Losch (questo è il nome autentico) nacque a Berlino nel 1902. Dunque l'intramontabile, che ancora di recente fu scelta per illustrare con le sue perfettissime gambe una campagna pubblicitaria della Lufthansa, ha 67 anni.*

r. g.

Letterati e critici sparano a zero contro «Un bellissimo novembre»

Bolognini «contestato» ad Alghero

Parla il «sedicenne seduttore» di Gina Lollobrigida - L'attrice del futuro è Julie Christie

DAL NOSTRO INVIATO

Alghero, giovedì sera.

L'unica contestazione del pacifico festival di Alghero — totale e senza possibilità di appello — ha dovuto subirla il regista Bolognini, che è stato quasi identificato come il responsabile e il simbolo dell'attuale involuzione nel cinema italiano. Non appena cessata tra fronici applausi la proiezione di *Un bellissimo novembre*, letterati, critici e pubblico hanno aperto il fuoco su un bersaglio quasi indifeso.

Giovanna Passeri è stata molto spicciò: «*Opere come questa non riguardano né il cinema né la letteratura*». Apparterrebbero infatti alla più banale produzione di consumo e non meriterebbero neppure critiche. Bolognini ha cercato di scusarsi, dicendo che il produttore americano non ha neppure citato quello italiano che pure figura ufficialmente nei titoli di testa) pretendeva un finale ottimistico senza la morte del giovane protagonista: «*Il cammino di un film poi cambia e si matura durante la lavorazione perché le varianti possono essere suggerite da tutto, attori, paesaggi, la stessa persona*».

Le giustificazioni non hanno che aggravato la posizione del regista, subito qualificato come poco coraggioso. Ed ecco di rincalzo Domenico Rea: «*Il romanzo di Patti è eccezionale per la levità di linguaggio e l'impalpabilità dell'atmosfera, una delle cose migliori dello scrittore siciliano. Perciò il suicidio ci appariva come una conseguenza legittima, mentre al cinema non si è visto che il fumetto dell'originale. A questo punto perché non avere l'onestà di rinunciare al titolo di Patti evitando di ingannare gli spettatori?*».

Forse a Rea sfuggiva il fatto che l'unica cosa concordata era la produzione: era il mantenimento della parola «*Un bellissimo novembre*», pagato a suon di milioni. Anche Patti ha ammesso di aver ceduto i suoi diritti e basta. Una operazione gastronomica.

Ma non bastava. Diego Arstarco ha precisato che un film del genere non rientra nei rapporti tra cinema e narrativa. Scopo della rassegna dovrebbe essere la scoperta delle reciproche influenze culturali e delle somiglianze tra le due espressioni (Hobbio-

L'inglese Julie Christie, «grande assente» ad Alghero

litiret ad esempio è classista e reazionario). Dal pubblico si sono levate accuse di qualunquismo contro Bolognini, il quale ha opinato che una platea di giovanetti che forse pensavano con nostalgia ai bagni il mare interrotti, non era l'ideale né per la lettura della pagina scritta né per la lettura della pellicola. Ma Libero Bigiaretti gli ha obbiettato che altra è la destinazione del libro — opera per sua natura individuale — e altra è la destinazione del film, che è da vedere in platea con reazioni comuni. Bolognini non se ha indovinata una e infine ha preferito cedere il microfono al diciottenne Paolo Turco, seduttore nel secondo tempo di Gina Lollobrigida.

E questi ha detto che gli piacerebbe lavorare con Truffaut, un regista particolarmente vicino alle sensibilità dei giovani, e che l'attrice del futuro è, secondo lui, Julie Christie. Ha pure aggiunto che finora non pensa a sfondare nel cinema quanto piuttosto a prendere la laurea. Molto giudizioso, molto applaudito.

Piero Perona

I saggi del Conservatorio

Questa sera, alle ore 21.15, nel salone del Conservatorio, ha luogo il penultimo Saggio di studio degli allievi dell'Istituto. E' riservato alle classi di armonia e contrappunto, esecuzione di duetti, pianistici d'un allievo del 4° anno), di violoncello, di quartetto, di lettura e accompagnamento. In programma musiche di Beethoven, Brahms e Saint-Saëns.

juke-box

Esplode l'estate canora

Grandi come i Beatles

OTIS REDDING, il cantante negro scomparso due mesi fa tragicamente in un disastro aereo, è sempre presente tra le novità di stagione. Anzi, «storna» più dischi postumi di quanti ne uscirono ai tempi del suo trionfo. Ecco, ad esempio, Happy song in coppia a Open the door, incisi nel 45 giri Atlantic. Rispetto al Redding prima maniera esiste una lieve differenza locale. Comunque, anche se non si trattasse del vero Otis Redding, l'effetto è piacevole. I giovani non amano i [illegible] e al rhythm and blues si scatenano senza pensieri.

FAUSTO LEALI partecipa al «Disco per l'estate» con un brano di gusto commerciale che incontra il favore del pubblico: Tu meritavi una canzone. Ma è ormai noto per parlarne diffusamente. I ragazzi si saranno però accorti che nel retro del 45 giri Ri-Fi c'è uno shake: Sono un uomo che non sa. Ed è appunto questo che il fa scatenare. Leali lo interpreta con il consueto stile, anche perché sembra cucito su misura per la sua voce.

AFRODITE'S CHILD, il complesso greco ormai di casa da noi, lancia l'ultima novità (ma i giovani l'hanno già scoperto): un 45 giri Mercury con I want to live e Music mirror. La prima canzone è già ben piazzata al secondo posto del Festivalbar. La seconda conferma l'indiscutibile classe del complesso che, anzitutto i Beatles, non conosce confronti.

u. s.

Un'attrice chiede i danni per un tatuaggio «immorale»

Parigi, giovedì sera.

La società cinematografica francese «Ulysse Production» è stata condannata dal tribunale di Parigi a pagare 30.000 franchi (circa 3.780.000 lire) per danni e interessi all'attrice Claudine Perot, la quale aveva dovuto farsi asportare — per ordine di copione — un tatuaggio sulle natiche.

La vicenda risale al 1964. Claudine Perot, che aveva allora 17 anni, era stata scritturata per posare nuda, di spalle, mentre uno scenografo le tatuava sui glutei una Torre Eiffel e una rosa. Il contratto prevedeva inoltre che in seguito il lembo di pelle tatuata sarebbe stato asportato con un intervento chirurgico, e sarebbe rimasto di proprietà della società cinematografica.

Il tribunale ha però giudicato nullo il contratto, (perché «illecito, immorale e contrario all'ordine pubblico»), ha disposto la disintossicazione del film delle sequenze del tatuaggio, e ha ordinato la ricostituzione del lembo di pelle prelevato alla diva.

Il Tribunale ha condannato infine la società a pagare le spese dei futuri interventi di chirurgia estetica, necessari per riportare la forma della giovane attrice alle primitive condizioni, oltre che la già indicata somma di 30.000 franchi, da versare a titolo di danni e interessi.

m. s.

Danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21: Trattenimenti
THE ROTTER'S
CARMEN RIZZI

Danze CLUB 84
Ore 16 e 21: SUCCESSO di
ROBY e I GENTLEMEN

Danze CASTELLINO
Ore 16 e 21: [illegible] de
I CONDOR

HOLLYWOOD ESTIVO
Ore 16 e 21
I FARAONI

ALFIERI
INCOMPRESO
a LUIGI COMENCINI
Or. 15: 16,40; [illegible] 20,30; 22,30

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
CARLO ALBERTO, v. 12 - telefono 541.343): 100 «miniature» dai più noti pittori del passato e del presente.
DEDO (v. Solferino 2; 354.475): Pittori contemporanei. Orario 11-13.
IL FAUNO (piazza Carignano 2): Mostra personale di André Masson.
L'APPRODO (via Bogino 17): Assetti della Scultura Italiana.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 316.994): Mostra personale allo scultore Augustin Cardenas. Orario 11 - 13.
LA MINIMA (piazza San Carlo 173, telefono 552.402): Dorian Kar: Disegni. 10 - 13; 16 - 20.
MARTANO (via C. Battisti 31: Aldo Galli: silografie.
TORRE (Ass. Atl., Sede, t. 877.877): Salvatore Fiume: mostra personale.
VEDUTE (v. Vigot 8 c, tel. 553.810): Personale di Mario Barioni.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pal. Chiablese): or. 10 12; 15-18.

spettacoli di provincia

ALASSIO
SAVOIA: «C'è un uomo nel letto di mamma».
AVIGLIANA
CORSO: «Non ti sposar di me» - C. Carelli - S. Leonardi.
GRANERO: «Diavoli volanti».
BEINASCO
ITALIA: «Le 3 facce del dollaro» technicolor, H. Greenwood.
BORGONE
IDEAL: «Non si può condannare ad uccidere» D. Ford.
BUSSOLENO
DORA: «I due deputati» P. Franchi C. Ingrassia.
NARCISO: «Gli eredi di Kingsbury» Alcudo, J. Tazaki.
BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERE: «La leggenda di Lobo» W. Disney.
CARMAGNOLA
ILIOS: «Incrio a Montecarlo» R. Wagner, P. Lawford.
CASELLE
ITALIA: «Combattenti della morte» K. Douglas.
ROMA: «Sentenza di morte» B. Clarke, L. Lemmo.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: «Congiura di spie» colori.
CHIERI
CHIERIESE: «Il pistolero segnato da Dio».
AUDITORIUM: «Arrivi!» L. Palmer, R. Taylor.
CHIVASSO
CINECITTA': «Simodasai» con Gina Lollobrigida.
POLITEAMA: «2001, odissea nello spazio» K. Dullea.
MODERNO: «Due volte Linda» A. Sabato (Vietato minori anni 16).
CIRIE'
ITALIA: «Il Che Guevara» P. Reval.
CATALANO: «Possibilità zero» H. Silva, R. De Carmine.
RICHARDI: «Poker di sangue» A. Martin, Vietato minori anni 14.
COAZZE
VITTORIA: «I pionieri dell'ultima frontiera» R. Taylor, D. Reed.
MIRAMONTI: «Prudenza e la pillola» D. Kerr, D. Niven.
COMUNE
CONDOVESE: «Dolce novembre» A. Neuler, S. Dennis.
CUORGNE'
PERONA: «Quella carogna dell'ispettore Sterling» H. Silva, K. Wynn.
MARGHERITA: «Rose rosse per il Führer» F. Van Dyck, Piemontesi.
DRUENTO
ORATORIO: «Fatalmente donna» Rex Harrison, scope colori.
GIAVENO
ALFIERI: «Tempo» T. Milian, O. Welles.
IVREA
POLITEAMA: «Stanlanio» con Gina Lollobrigida, R. Vibaro.
GIRIO: «Fino a tutti cinque» I. Thulin, J. Borel.
SPLENDOR: «Colpo di mano» di L. Salce.
LANZO
NUOVO: «Hollywood party» P. Sellers.
MAPPANO
JOLLY: «7 spose per 7 fratelli» J. Powell, M. Keel, colori.
MONCALIERI
CASTELLO: «Kalaloo» Rita Tushingham, E. Hamilton, technic. scope.
ECCELSIOR: «Cimarron» G. Ford, Maria Schell, colori, scope.
ITALIA: «Il ragazzo che sorride» Al Bano, colori.
NAZIONALE: «Susanna e i suoi dolci vizi alla corte del re» colori.
ORBASSANO
MODERNO: «Gli ospiti delle notte» A. Hepburn, A. Arkin.
PARROCCHIALE: «Il più grande colpo del secolo» Milton Berle.
PINEROLO
ITALIA: «La fratellanza» K. Douglas, T. Powel.
NUOVO: «Gli eroi impossibili» D. Niven, U. Albrighi.
SOCIALE: «Krakatoa est di Giava» M. Schell, D. Baker.
HOLLYWOOD: «Le amanti di Dracula» C. Lee, R. Davies. Vietato 14.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: «E venne l'ora della vendetta» scope, colori, W. Steiner.
POIRINO
ITALIA: «Modesty Blaise» technicolor, Monica Vitti, Terence Stamp.
RIVAROLO
S. GIACOMO: «Il gobbo di Parigi» V. Flet, N. Alvi.
RIVOLI
CARNINO: «La mano dell'assassino».
RIVOLESE: «Stagecoach» e «Il figlio di Godzilla».
SAN MAURO
RIVIERA: «Il gigante della foresta».
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: «C'è un uomo nel letto di mamma» D. Day.
S. ANTONINO
MODERNO: «La voglio morta» C. Hill, L. Massari.
SETTIMO
BECCARIS: «La via lattea» technicolor.
MODERNO: «Shenandoah, valle dell'onore» technicolor scope.
GARIBALDI: «Notte dell'agguato» Gregory Peck, E. M. Saint, colori.
SUSA
CONTIN: «La mano nell'ala, collina» F. Lawrence, L. Dresser.
CIVICO: «Un cinquatto posto di campagna» F. Nero, V. Redgrave.
TESTONA
FULGOR: «Brutti di notte» [illegible] con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
VILLAR PEROSA
UMBERTO: «Il prigioniero della montagna» Y. Sanson, L. Trenker.

CORSO: grande successo
SPREGIUDICATO! AGGRESSIVO! VIOLENTO!

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

al VITTORIA
IL PIU' GRANDE FILM
CON I PIU' GRANDI ATTORI
SPARTACUS
SUPER TECHNIRAMA 70 mm.

CLUB TORINO
Via Gallo 5 - telefono 655.207
Ore 21.15
FESTIVAL della canzone
Questa sera: FINALISSIMA
Ingresso libero - Prenot. inviti

Grande successo all'IDEAL

SABATO SERA A TUTTO SPRINT

Celentano: «Che schianto la mia ragazza del Clan»

Celentano e la nuova ragazza del Clan, Ketty Line, alle prove dello show che andrà in onda sabato sera alla televisione

ROMA, giovedì

«Stasera Adriano Celentano» apparirà sul teleschermi sabato prossimo. L'ultima scena registrata rappresenta un night-club dove sono ambientate le canzoni di Las Vegas (Il Sand'a). «Straordinariamente» e «Storia d'amore», ultimi successi per l'estate del «tanta» attore. L'urlatore presenterà la nuova ragazza del Clan, Ketty Line, con la quale canterà e ballerà un rock strepitato: «E' uno schianto, se lo promette, ragazzi» ha detto il «molleggiato».

La lavorazione di Stasera Adriano Celentano, in compagnia dello sciopero alla Rai e del blocco degli straordinari, ora revocato, ha subito un ritardo di sei giorni sul previsto. Terminata la registrazione, Celentano è rientrato a Milano

e. b.

questa sera alla TV

Un detective in piazza Navona

1 Continua il telefilm italiano - Suona la Banda
2 Corrado presenta il telequiz "A che gioco giochiamo?"

Il Primo Canale propone, stasera alle 21, il quinto episodio di Quel negozio di piazza Navona ovvero «Polidori's story», sceneggiatissimo telefilm di Age e Scarpelli, per la regia di Mino Guerrini, rivelatosi come una serie di «sketches», più o meno azzeccati, che potrebbero moltiplicarsi all'infinito senza riuscire a dare un senso unitario alla vicenda ed ai suoi improbabili personaggi. Della romanticissima famiglia Polidori, arrabattantesi nell'aulica calzoleria all'ombra della cupola borrominiana di S. Agnese in Agone, si potrà dire tutto ma non certo che rispecchi una qualsiasi realtà sociale ed umana. Dal padre, Oreste (Aldo Giuffrè), che parla napoletano, alla zia Antonietta (Giuliana Rivera) milanese per motivi di famiglia, al nonno-bersagliere Umberto (Lauro Gazzolo) fedele alla sua cadenza genovese non c'è un solo carattere credibile, trattandosi in parecchi di altrettante facili ed abusate macchiette.

Ma fermiamoci qui e pediamo il seguito del racconto, che riprende sulle metamorfosi di Antonietta, dopo l'incontro con Ugo La Noce (Teodoro Corrà). La terribile zia è diventata gentile, garbata e distratta: lascia anche scadere una tratta e paga una fattura su un conto corrente estinto. Ma è fatale: anche questo cinquemo amore sia destinato a naufragare. Durante una delle frequenti assenze di Antonietta si presenta, alla calzoleria, Bortolotti (Toni Ucci) il vecchio amico di Oreste che, dopo una fallita attività nel commercio, s'è dedicato alla professione del detective. G.' affari più sballati di Oreste sono legati al nome di Bortolotti, ed è quindi con comprensibile reticenza che egli affida all'amico l'incarico di scoprire che tipo d'uomo ha conquistato il cuore della mafara sorella. Ma questa volta l'opera del neo-investigatore va a buon fine. Le notizie per la famiglia Polidori non sono buone, ovviamente. Spinta dal padre, il povero Oreste sgronda la sorella, ma per l'emozione fa un discorso tutto strampalato ed incidente; l'unico risultato positivo che ottiene è l'assegno per l'acquisto della casa di Rosella. Antonietta, comunque, ha capito lo spirito del discorso e vuole mettere alla prova i sentimenti di La Noce annunciandogli il fallimento dell'attività commerciale. La reazione dell'innamorata non tarda ad arrivare. Con un banale pretesto l'amatissimo Ugo si allontana, e per sempre.

* *

Alle 22 andrà in onda da Roma un concerto bandistico nell'esecuzione della Banda dell'Arma dei Carabinieri, nel 155° anniversario di fondazione, avvenuto in Torino nel 1814.

* *

Completa, alle 22,30, i programmi del Primo la rubrica di risposte a quesiti del pubblico Perchè? (E come), a cura di Andrea Pittiruti, occupandosi, fra l'altro, della rinnovata recente fortuna della chitarra tra i giovani.

* *

Sul Secondo Canale, alle 21,15 Corrado ripropone, impertirrito, il suo quiz musicale a premi A che gioco giochiamo?, del quale si stenta a credere, ma lo dice il servizio opinioni della tv, che immobilizza davanti al teleschermo, da parecchi giovedì a questa parte, quasi 20 milioni di spettatori, il 71 per cento dei quali si dichiara assolutamente estasiato. Pur non dubitando dell'esattezza dell'informazione un certo sbalordimento appare più che lecito. Ad ogni modo anche per questo ultimo (ma solo in ordine di tempo) credo di «Lascia o raddoppia?» sia per suonare la campana. Intorno ai concorrenti in lizza si puleranti sono, come sempre Corrado, l'aiuto - presentatrice Valeria Fabrizi e le «vallettissime» Maria Pia Gianporcaro e Graziella Chiappalone. Ospite musicale della serata dovrebbe essere Orietta Berti, con la canzone «Lui, Lui, Lui».

* *

Alle 22,30 al posto di «Orizzonti della scienza e della tecnica», temporaneamente questa settimana, debutta la nuova rubrica religiosa Terzo giorno curata da Maria Gozzini e Giorgio Cazzella.

d. g.

Dibattito sulla Rai — Domani sera alle 21, nella sala dell'Unione Culturale si svolgerà una tavola rotonda sul numero unico della rivista «Quattrilatis» dedicato alla Rai. Il dibattito è indetto dal comitato di base dei lavoratori dell'ente radiotelevisivo.

Bob Crane divorzia

HOLLYWOOD, giovedì sera.

La moglie dell'attore di cinema e della televisione Bob Crane ha chiesto il divorzio dopo vent'anni di matrimonio. Crane, quarantenne, ha avuto dalla moglie Anne tre figli, di 20, 10 e 9 anni. E' stato citato per crudeltà mentale.

oggi sul video

primo canale

15,30: Giro d'Italia (tappa alla Marmolada).
17 —: Per i più piccini (Il teatrino del giovedì).
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Alì Babà e i 40 ladroni).
18,45: Quattrostagioni, per produttori agricoli.
19,15: Sapere: «Dalla materia alla vita».
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Quel negozio di piazza Navona (V puntata).
22 —: Concerto della banda musicale dei Carabinieri.
22,30: Perchè? attualità e cronaca.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

16,30: Al calar del sipario (replica).
18,35: Lotta greco-romana e pugilato.
21 —: Telegiornale.
21,15: A che gioco giochiamo? con Corrado.
22,30: Orizzonti della scienza e della tecnica.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Allegri vagabondi con Stanlio e Ollio - 19,15: Per i più piccini - 20,10: Telegiornale - 20,20: La tromba di Ricky - 20,50: Porte aperte - 21,20: Telegiornale - 21,40: «360» - 22,40 La timida Rachel, telefilm - 23,30: The 5th dimension - 23,55: Oggi alle Camere federali - 24: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 13: In casa - 17,30: Telegiornale - 15,30: Giro d'Italia - 17: Per i più piccini (Lanterna magica) - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Concerto del pianista Marcello Abbado - 19,15: Sapere (Bilancio di una famiglia) - 19,45: Sport; Cronache italiane; Il tempo in Italia - 20,30: Telegiornale - 21: Tv7 - 22: Tribuna sindacale (Interarnd) - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17,30: Galoppo; Pugilato; Lotta greco-romana - 21: Telegiornale - 21,15: Teatro-inchiesta (Un giorno d'infamia) - 22,30: Terzo giorno.

oggi alla radio

NAZIONALE

12,00 Giornale radio - Giro d'Italia
12,20 La Corrida
14,00 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano: Un disco per l'estate
15,45 I nostri successi
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 Siamo tutti soli
17,05 Per voi giovani. Dischi, actualité e voci del mondo
19,15 Grandi romanzi di Charles Dickens
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Ieri oggi e domani
21,00 Concerto sinfonico diretto da Marco Rossi. Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI. M° del Coro Ruggero Maghini (Vivaldi, Mozart)
22,45 Pianoforte e orchestra con G. Fenati
23,00 Giornale radio

SECONDO

14,00 Juke-box
14,45 Music-box
15,00 La rassegna del disco. Tra le 15 e le 17: Giro d'Italia
15,18 Appuntamento con Verdi
15,35 Ruote e motori
16,00 Meridiano di Roma
16,35 Musica - Teatro
17,10 Un disco per l'estate
17,30 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Un cantante tra la folla
19,30 Radiosera - Sette arti - Giro d'Italia
20,11 Pippo Baudo presenta: Caccia alla voce
21,10 Taras Bulba, di Nicolaj Gogol
21,45 Intervallo musicale
22,00 Giornale radio
22,10 Parolificio G. & G.
22,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo
24,00 Giornale radio

TERZO

18,55 Voci di ieri e di oggi: ospiti Kirsten Flagstad e Birgit Nilsson
19,30 Concerto dell'Ottetto di Vienna: Schubert
20,30 Il disco in vetrina. G. Mahler: Sinfonia n. 8 in la min.
21,34 F. Chopin: Studio in do diesis min. op. 25 n. 7
21,40 G. Fauré: Tre Preludi op. 103
21,50 Musiche (a. T. Albinoni, A. Caldara, A. Corelli, J.-P. Rameau
22,45 Pagina aperta
23,15 Concerto di ogni sera (con musiche di Rustichelli, S. Bach, Haendel)
23,30 In Italia e all'estero
23,45 Francesca da Rimini, di Riccardo Zandonai. Direttore Antonio Guarnieri
24,00 Il Giornale del Terzo - Sette arti - Rivista delle riviste

Ella, sei come un derby!

I tifosi di jazz in pullman dal Piemonte e dai centri lombardi per ascoltare la Fitzgerald

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO, giovedì sera.

Ella Fitzgerald è sempre un richiamo irresistibile per gli appassionati del jazz. Ieri sera, davanti al Teatro Lirico, c'è voluto un drappello di carabinieri per contenere il pubblico che faceva la fila anche in mezzo alla strada. Centinaia di persone, giunte anche dai centri del Piemonte e della Liguria in pullman (come per il calcio), non erano potute entrare; quelli che hanno avuto la fortuna di trovare ancora un «ingresso», si sono assiepati in piedi fin sotto il palcoscenico. Quando Ella ha fatto la sua apparizione, l'ha accolta una calorosa, interminabile ovazione.

Aveva indosso un abito lungo dai vivaci colori stampati; in mano un fazzoletto verde che si passava ogni tanto sugli occhi con gesto vezzoso. Nel canto si muoveva ritmicamente, con grazia, pur essendo tutt'altro che leggera. Al termine di ogni pezzo ringraziava il pubblico inchinandosi e sorridendo. Ben lontana dal declino, la sua voce è apparsa ancora una volta intatta, limpida, giovanile. Una voce che passa dall'acuto al grave con rara morbidezza, che va lontano fino alle ultime melodie di «Mister Paganini» e prorompe nella veemenza di «The sunshine of love».

Ella ha spaziato ieri sera in tutto il suo repertorio: ha ripetuto i primi successi, le canzoni che l'hanno resa famosa; si è concessa il divertimento di accennare il ritornello di «Volare»; «Hey Jude» dei Beatles ha fornito un'interpretazione vibrante, calda, scompigliandone il ritmo tradizionale. Nelle sue escursioni nel genere popolare è apparsa sicura e la sua voce si è caricata di intensa drammaticità.

All'inizio del secondo tempo ha dato via libera al trio di Tommy Flanagan, che l'ha accompagnata nello spettacolo. Una buona occasione per il batterista Ed Thigpen di farsi apprezzare per quello che è: uno «scatenato» con una tecnica perfetta. Ha compiuto un «assolo» di quasi dieci minuti, con un trascinante tamburreggiamento finale. Poi è tornata sul palco Ella, per cantare le ultime canzoni. Un vero trionfo. Al termine dello «show» la cinquantunenne cantante negra era raggiante: «Quando vedo che la gente è felice di ascoltarmi, mi si riempie il cuore di gioia».

Carlo Sartori

...va in tutto il mondo

un messaggio di salute nella bottiglia Crodo

Le proprietà digestive dell'acqua Crodo - Sorgente Valle d'Oro sono note ovunque.
Facilita la digestione ed è particolarmente indicata nella cura
delle dispepsie e delle enterocoliti. E' digestiva, antiurica ed anticatarrale.

a tavola bevete

CRODO

l'acqua che dona salute

DECRETO MINISTERIALE SANITÀ N. 722

RIVOLI
MAGNIFICI ALLOGGI in posizione tranquilla e panoramica. Tre camere, cucinino, servizi 3.800.000. Salone, tre camere, cucinino, servizi 11.500.000. Mutuo 80%, rateazioni.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

SETTIMO TORINESE
ALLOGGIO completo in posizione centrale: due camere, tinello, cucinetta, ripostiglio, servizi, cantina. Ottimo fabbricato. Vendo 1.800.000 contanti, eventuale dilazionato.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

DIANO MARINA
ALBERGO RISTORANTE BAR SUPERALCOOLICI. 34 camere, terreno mq. 1000, giardino, servizi completi, apertura stagionale, clientela privata. Cedo: 170.000.000 compreso IMMOBILE.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

DIANO MARINA
ALBERGO RISTORANTE BAR SUPERALCOOLICI. 34 camere, arredamento-attrezzatura nuovi, apertura annuale, ottima posizione commerciale. Incasso documentabile. Cedo: 320.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

SANREMO
PASTICCERIA GELATERIA centralissima, signorile, e rustica, attrezzatura negozio-laboratorio nuove, alloggio annesso. Incasso annuo: 350.000.000 dimostrabile inconfutabile. Cedo: 30.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

Officina lavorazione lamiera
PRODUZIONE articoli speciali - frigoriferi, macchinario modernissimo e completo, notevole giro d'affari in continuo incremento, orizzontalissi locali. Cedo: 120 milioni.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

Produzione stampi - Attrezzatura
STAMPAGGIO LAMIERA. Spaziosi nuovi locali, solo valore attrezzature (completa e moderna): 40.000.000. Notevole giro affari facilmente incrementabile. Cedo: 90.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

UTENSILERIA
MACCHINE UTENSILI. Ingrosso-dettaglio, cinquantennale attività, spaziosi locali centralissimi. Giro affari annuo: 90.000.000, utile veramente interessante. Cedo settantenni.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

RICAMBI AUTO
AZIENDA INGROSSO. Attività pluridecennale, scelta clientela Torino/Piemonte. UTILE NETTO MENSILE documentabile: 1.500.000. Cedo: 7.000.000 più merce per circa 40.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

TINTOLAVANDERIA - STIRERIA
FORMIDABILE ESERCIZIO zona Stella, in posizione eccezionale. Attrezzatura completa (Macrival 15 kg., 3 vaporelli). Incasso mensile dimostrabile: 1.400.000. Cedo: 30.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

BAR SUPERALCOOLICI
OTTIMA POSIZIONE commerciale su corso di grande traffico, ampi locali, attrezzatura funzionale, affitto minimo, Ottimo incasso documentabile, adatto famiglia. Cedo: 8.500.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

MERCERIA - CARTOLIBRERIA
Zona MERCATI GENERALI, grandissimi locali fronte strada, arredamento tradizionale, incasso giornaliero (media anno): 50.000, mille sfondo. Cedo: 5.800.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

MERCERIE - BIANCHERIE
Zona P.ZA SABOTINO. Invidiabile posizione d'intenso passaggio, ottimo avviamento commerciale, arredamento inutile. Particolarmente interessante con persona disponibile. Cedo: 2.600.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

MERCERIA ARTICOLI SPORTIVI
ZONA FRANCIA. Negozio angolare in posizione d'intenso passaggio, avviamento pluriennale, arredamento inutilizzato, lasciato giustificato. Causa vendita: 45.000. Cedo: 2.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

DROGHERIA - PROFUMERIA
OTTIMA POSIZIONE COMMERCIALE, clientela sicura, affitto e spese minime, elevato incasso in continuo aumento. Causa vendita cedo 4.500.000 più scorta viva.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

COMUNICATO SPECIALE
coraggiosa dimostrazione del
CROLLO ECONOMICO
consegna direttamente nelle Vostre mani confezioni per UOMO - DONNA - BAMBINI biancheria per la casa, tappeti e tendaggi al
SOLO COSTO DI MANO D'OPERA
quindi a minor prezzo di qualsiasi
FALLIMENTO
ALCUNI ESEMPI:

Vestito estivo uomo	da L. 5000 in su
Tailleur estivo donna	2000 " "
Vestito estivo bambino	1000 " "
Lenzuolo matrim. ricam.+2 federe	2300 " "
2 lenzuola matrim. puro cotone rit.	3000 " "
Tovaglia doppia altezza colori solidi al mt.	400 " "
Coperta lana colori pick-nik	1000 " "
Tappeti cadauno colori vari	1000 " "
Tende tergitrai prima scelta al mt.	250 " "
Tende tergitrai 1ª scelta doppia altezza al mt.	600 " "

CROLLO ECONOMICO
Via San Secondo 52
a 200 mt. da Porta Nuova - a 100 mt. da Coran Sommelier
Orario vendita: 9-12,30 - 15-19,30 — Filobus 33 - 51 B - 55 - 60
LA DIREZIONE

Bollettino de **LA STAMPA**
CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517,008
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzette Ufficiali della Repubblica Italiana - Bollettini periodicistati
Bollettini delle inserzioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni
Istituto Centrale di Statistica

Calma la pasatura d'oggi
e prepara la pelle
alla barba di domani
TARR
SCHERK

ANNUNCI ECONOMICI

Quali uffici potranno essere ulteriori:

TORINO Via Roma 80 Scuola in « La Stampa »
MILANO Via Mercanto 12
ROMA Via Cerva 35
GENOVA Via Po 12
BOLOGNA Largo del Tritone 154
PADOVA Via 12 Ottobre 1/80 e Perr, Accademia 17 r
BOLZANO Via Roma 66 r.
TRENTO Via Rizzoli 35
NAPOLI Riv. Pastl Romani 30
Via Portici 30
Piazza Lodron 1
Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Ems-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/34009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 60 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia ordinario, versamento sul conto corrente postale 3/34009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, raggiungibile quelle effettivamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione del 6 % globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 50 per parola. La sola rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 25 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » e « Stampa Sera » del lunedì è concesso uno sconto del 10 %. Per « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro a francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono usufruire il nostro servizio casella anonima (si risponde al solo all'avviso la frase « Scrivere Ems-Kompass Pubblicità s. ... Torino » compilata per sul parole. In tal caso all'importo dell'inserz annunciata deve essere aggiunto il solo della cassetta in lire 300 per Grande, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Ems-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è autorizzata a aprii gli effetti « senza denominazione, della corrispondenza » indirizzata alle casselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di rimandare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casselle debbono essere inviate per posta; è assolutamente vietato al postale o recapitate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere redatti — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasione, permute, rateazioni, « Silmor », via Nizza 32.

② Artigianato

IMPIANTI elettrici, [illegible] impiazzerie eseguono artigiani. Telefonare 345-012. 31T144

PATTUMIERE impresa regolarmente, esegue costruzioni manutenzioni, ammodernamenti, restauri. Tel. 852-273.

PORTE in ferro lavorazione per locali cadauna, pronta. Tel. 585-560.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti ipotecari immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Slovardi). Telefoni 543-854, 350-435.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI a lavoratori e pensionati. Rilasciati in pochissimi. Tasso veramente bancario. Riservatezza. Via Madama Cristina 74. Telefonare 652-539.

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti) finanziamo direttamente tutti sulla fiducia. Attesa/verazioni immediate presentando documenti auto. Necessita formalità ed invio immediato Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-809. 07T13

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO entro « ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta, via A. Doria 7. Telef. 544-265. 532-075, 533-001. 07T16

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDI, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, presta immediati a dipendenti medie e grandi aziende, prestiti su auto, mutui ipotecari, modicità, riservatezza. Telef. 53-243.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 13, prestiti sicuri immediati a tutti. Prestiti personali, automobilistici, immobiliari, pro-mutui e pre-finanziamenti. Sicurezza, garanzia, modicità, riservatezza. Telefonare 760-203 779-826.

A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci. Unica. Santa Teresa 7, telefono 540-870.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza garanzie di L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 6% annuo. Rapidità, riservatezza. Sacchi 30. Telefono 594-760. 5/01231

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati, operai, mutui ipotecari, cessioni, stipendi, modicità, riservatezza. Telefonare 760-203 779-826.

A.A. AFIA, Piazza Africa 18, telefono 540-632. Prestiti immediati, operai, finanziamenti, autoveicoli, mutui case, appartamenti. 5/1373

A. AVVIATISSIMO per lavoratori in cessione 4.350.000, 2.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.

A. AVVIATISSIMO negozio frutta verdure cedesi 950.000 contanti rimanente dilazionato. Riva, via Mazzini 1. O617

A. NEGOZIO tabaccheria 50.000 giornaliere cedesi 1.000.000 contanti rimanente dilazionato. Riva, via Mazzini 1. O677

A. NEGOZIO rivendita pane avviatissimo cedesi 2.500.000 - 900.000 contanti. Riva via Mazzini 1.

A. PORTA Nuova cedesi avviatissimo negozio salumeria 2.750.000 500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.

DIANO Marina albergo [illegible] 38 camere, terreno 1000, giardino, ampiezza eseguibile. 130 milioni comprese immobile. Fasano 694-180.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata confezione. Chiusura vendite at festive. 50.000 giornaliere. Trattabili, o milioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima centrale boutique (via Roma). Facilitazioni. Veramente.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo alimentari, 150.000 giornaliere. Utile netto 600.000 mensili. Diverse facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa trasferimento articoli sciari, avviamento decennale, facili condizioni, 500.000 sette mensili. Quattordicesima, eventuale pensionato alloggio. 5/1503

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata tintoria, 180 macchine effettive incrementabili. Forte lavoro ditte. 5/1505

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata macelleria, salsamenteria, gastronomia. Utile 400.000 mensile. Trattabile 3.500.000, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata rivendita bar super. Licenza 500.000. Utile netto 400.000 Chiusura sera. Alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata modernissima macelleria bovina. Casa della carne. Sufficienti 1.500.000 contanti.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede angolare bar super. Dehors. Utile 600.000 mensile. Sufficienti 5 milioni contanti. 5/1503

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima elegante pelletteria, macelleria vasta licenza, utile dimostrabile 450.000, trattabili 6 milioni, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta verdura 150.000 giornaliere, occasione.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria-bar, 1.200.000 pezzi mensili documentabili, contanti 15 milioni, resto dilazionato.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria specialissima, 100 mila giornaliere documentabili, trattabili 2.500.000. O729

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede impianto-attrezzi articoli fotografici, cine-foto-ottica, minima somma accompagnatore assistenza. Incasso 40 milioni annui, forte utile.

DROGHERIA profumeria, ottima posizione commerciale, affitto modesto, elevato incasso interessantissimo. Cedesi 4.500.000 Fasano 694-670.

DROGHERIA su corso supercentrale, 50.000 giornaliere, cedesi per malattia 1.000.000. Telef. 503-290.

LATTERIA bar 40.000 giornaliere, cedesi avviata centralissima, 1.500.000 Telefono 503-290.

LORIO, corso Francia 92, cede frutta verdura ottima Torino 2.000.000 trattabili. O712

MACELLERIA 600.000 settimanali, forte passaggio zona popolosissima cede per malattia. Telefono 537-315.

MERCERIA articoli sportivi, zona Francia, angolare, avviamento pluriennale, incasso giornaliero 45.000, Cedo: 2.000.000. Fasano 694-670.

MERCERIA cartolibreria Mercati Generali, fronte scuole, incasso giornaliero 50.000, utile adeguato. Cedo: 5.500.000 Fasano 694-180.

MUTUI troverai su alloggi concediamo in pochi giorni anche seconda ipoteca, rimborso rateale mensile da lire 5 ai 20 anni. Pinerolo, corso Piemonte 15, tel. 760-203, 779-826.

OCCASIONE drogheria con bottiglione 21° esercito bloccosi con merce 3.000.000 trattabili. Telef. 740-714.

PANIFICIO negozio piazza Massaua 35.000 giornaliere, 250 kg., cedesi anticipando 6.000.000. Telef. 503-542.

PRESTITI casa fondata Torino corso Re Umberto 5 tel. 538-000, 534-290.

RIVENDITA pane 40.000 giornaliere forte passaggio anticipo 1.500.000. Telefonare: 532-233.

TABACCHERIA centralissima zona ottimabile, locale 700.000, utile netto 450.000, cedesi anticipando 6.500.000. Telefonare 503-290. 5/1208

TORREFAZIONE superattrezzata altrocentrale, 160.000 giornaliere, cedesi vistra commerciale anticipando 7.000.000. Telefonare 502-314.

UTENSILERIA macchine utensili, ingrosso-dettaglio, centralissimo, attività cinquantennale, giro affari annuo 50.000.000. Cede 7.000.000 Fasano 694-670. O767

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A. A.A. ACQUISTO alloggio completo. Telefonare 546-007.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telefonare 515-518.

A.A. 200.000 per camera più bagno vendesi affitasi alimentari via Artisti 1 ottimo loco.

A.A.A. MUTUI ipotecari celeri, un milione rimborsabile in 8 rate da 26.000. Valsia S.n.A., via Duprà 15. 5/1306

A.A. PINO centro vendesi alloggio centrale signorile quattro camere cucina salone doppi servizi esenzione. Richiesta 22.000.000. Telefonare ore ufficio 831-800. 1001

A.A. MUTUI ipotecari immobili il preventivo gratuitamente proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Rimborso fino a cinque anni. Riservatezza. 100 MILIARDI FID - Sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Slovardi) Tel. 542-854 350-435.

A.A. ACQUISTO Torino alloggetti decenni; rapide trattative. Amministrazione Cudello 532-780.

A.A. PINO vendesi villa signorile panoramica giardino bellissima piscina mq. 1000 recintata 87 appartamenti. Richiesta 1.500.000.000. Telefonare 881-800 ore ufficio.

A.A. 4.000.000 vendesi quinto negozio con retro libero via Cesare Lombroso 24. Telefono 531-502.

A. ACQUISTA contanti privato alloggio, oppure caserma Torino. Telefonare 634-673. 5/1255

A. ACQUISTEREI caserma villetta libera con giardino periferia o vicinanze Torino. Telefonare 513-594.

A.A. ABITAZIONE redditizia magnifica palazzina vendesi signorili appartamenti 3-4 camere ristrutturati costruiti. Ufficio, via Buronzo 12. Tel. 761-858.

A. ACCREDITATA immobiliare acquista, assume incarichi vendita, alloggi-case, eventuali anticipi immediati. Torinese 541-418.

A. ACQUISTO appartamenti Torino, piccoli, medi, pagamento contanti. Telef. 680-735 O651

A. CORSO Bernardino Telesio angolo via Nicomede Bianchi, intero vendesi alloggi gotteranei, panoramici, mutuo, massime facilitazioni pagamento.

A. CORSO Potenza 175, appartamenti signorili, 3-4 camere, prossimi ultimi o in costruzione, vasta scelta, forte mutuo o dilazioni. Tecnicentrali 512-562. 5/01204

A. FASANO, Madama Cristina 126, vende completamente vuoti, alloggi, libertà immediata, qualunque zona. Telefonare 694-670, 694-180.

A. ABITAZIONE redditizia magnifica palazzina vendesi signorili appartamenti 3-4 camere ristrutturati costruiti. Ufficio, via Buronzo 12. Tel. 761-858.

A. ACCREDITATA immobiliare acquista, assume incarichi vendita, alloggi-case, eventuali anticipi immediati. Torinese 541-418.

A. ACQUISTO appartamenti Torino, piccoli, medi, pagamento contanti. Telef. 680-735 O651

A. CORSO Bernardino Telesio angolo via Nicomede Bianchi, intero vendesi alloggi gotteranei, panoramici, mutuo, massime facilitazioni pagamento.

A. CORSO Potenza 175, appartamenti signorili, 3-4 camere, prossimi ultimi o in costruzione, vasta scelta, forte mutuo o dilazioni. Tecnicentrali 512-562. 5/01204

A. FASANO, Madama Cristina 126, vende completamente vuoti, alloggi, libertà immediata, qualunque zona. Telefonare 694-670, 694-180.

A. CORSO Telesio, nuovo, costruzione 1960: tre camere, tinello, cucinotto, mutuo 10.300.000, sufficienti 6 milioni 300.000 contanti. Conguaglio 543-670. O773

A. INVECE di pagare affitto fondi perduto, pagate vostro appartamento Via Bindaretti di Rudiù, sud Fiat Mirafiori. 300 metri corso Unione Sovietica, appartamenti nuovi, luminosi, tre camere, cucina, servizi. Contanti 1.000.000 consegna chiavi. Mutuo 2.700.000. Centro Residenziale fornito di tutti servizi. Ufficio loco feriali, festivi. Edilcasa 555-483.

A. ITALIA di fine trasferimento signorile nuovo vendesi 1-2 camere tinello servizi ottimo impiego capitale. Telefono 799-800 geom. Martinet.

A. LUCENTO, Zona notevole sviluppo, Via Lulini angolo via Borsi. Eleganti costruzioni ultima posizione. Appartamenti 1-2 camere, tinello, cucinotto, servizi. Prezzi convenientissimi. Minimo contante. Mutuo. Ufficio cantiere. Edilcasa 547-502.

A. MIGLIORE posizione Pino Torinese. Lussuosi appartamenti palazzine decorative parco privato. Saloni, 3-5 camere, tripli servizi, ampi terrazzi. Mutuo, dilazioni. Ufficio loco. Edilcasa 553-483.

A. NICHELINO libero subito vendo alloggio 2 camere tinello cucinino tutti servizi. S. Paolo. Telef. 629-065.

A. RIVOLI « LA TORRE » palazzine signorili in posizione centrale vendiamo alloggi grandi metri quadri 2-3-5 camere doppi servizi. Mutuo 8. Paolo, ultimo dilazioni. Sig. « Cos. Edil. », corso Trieste 57 pomeriggio feriali ed festivi. Telef. 644-050, 845-430.

A. SETTIMO vendiamo alloggi 1-2-3 camere, servizi moderni, mutuo ed agevolazioni pagamento. Cantiere via San Mauro angolo via Nobel.

A. STADIO, via Tripoli 134, appartamento occasione quattro camere, cucinotto, ingresso 11.200.000 trattabili. Edilcasa 547-502.

A. VALENTINO, Via Chieri 2 angolo Valperga Caluso. Luminosa costruzione posizione favorevolissima, vista diretta collina. Eleganti appartamenti, soluzi angolari. Ufficio loco. Edilcasa 553-483. 51299

A. VENDESI bellissimo alloggio 7 camere e servizi, adatta pensione, Via Artisti 1. Visite in loco.

A. VIA Genova 85 angolo Cervenia 18 appartamenti vie diversissimi consegna immediata. Impossibile fabbricato pregevolmente rifinito. Inserito ordine zona residenziale, vicinissima centro e importanti arterie stradali. Zone verde fronte collina. Prezzi veramente interessanti. Minimo contante 30%. Mutuo fondiario 50%. Ufficio via Genova 85. Edilcasa 547-502.

A. VIA Duino 93 (Fiat Mirafiori) appartamenti ripetti e in costruzione stupendissimi, finiture signorili. Tronia giardino pubblico e piazza, mutuo, dilazioni. Telefonare 617-043.

A. Via Fattorio, costruzione 1960. Vero affare: 1 camera, tinello, cucinino, bagno 3.700.000. 2 camere, tinello, cucinino, bagno 5.350.000. Telefono 543-782. (577)

A. 10 minuti piazza Statuto. Corso Torino 180 (prolungamento corso Francia), Signorile completamente su grande corso. Appartamenti ottime finiture. 3-4 camere, cucinotto, doppi servizi. Prezzi vantaggiosissimi 3.650.000 per camere. Ufficio loco, Edilcasa 553-483. 51299

A lire 2.800.000 per camera vendiamo in stupenda signorile costruzione zona Francia, appartamenti 3-4 camere, cucinette, servizi, doppi ogni comfort moderno. Dilazioni molto convenienti. Telefonare 538-821. Gn38

A Torre del Greco (Napoli), via Giacomo Leopardi, n. 300 Villa delle Ginestre vendesi: terreno mq. 40.000 circa con grande villa 14 locali, garage, cantine, garage e rivalutazione centrale. Ottima autostrada Napoli-Pompei. Prezzo L. 100.000.000. Scrivere a Geom. Minola, corso di P.ta Vittoria, 9 - 20-122 Milano.

A Torre del Greco (Napoli), via Giacomo Leopardi, n. 300 Villa delle Ginestre vendesi: villa padronale 18 locali, cantine, garage, riscaldamento centrale, vasa colonica e grande parco terreno mq. 40.000 circa veduta golfo di Capri. Prezzo lire 150.000.000 Scrivere a Geom. Minola, corso di P.ta Vittoria, 9 20122 Milano.

ABITABILE subito, corso Umbria 2 camere, cucina, servizi. 3.000.000 trattenendo. Capello 532-780.

ACQUISTASI casa in Torino 100 - 200 camere vecchia - nuova costruzione rudito 6%. Immediati. Pagamento contanti. Telef. 772-364.

A. CORSO Telesio, nuovo, costruzione 1960: tre camere, tinello, cucinotto, mutuo 10.300.000, sufficienti 6 milioni 300.000 contanti. Conguaglio 543-670. O773

A. INVECE di pagare affitto fondi perduto, pagate vostro appartamento Via Bindaretti di Rudiù, sud Fiat Mirafiori. 300 metri corso Unione Sovietica, appartamenti nuovi, luminosi, tre camere, cucina, servizi. Contanti 1.000.000 consegna chiavi. Mutuo 2.700.000. Centro Residenziale fornito di tutti servizi. Ufficio loco feriali, festivi. Edilcasa 555-483.

A. ITALIA di fine trasferimento signorile nuovo vendesi 1-2 camere tinello servizi ottimo impiego capitale. Telefono 799-800 geom. Martinet.

A. LUCENTO, Zona notevole sviluppo, Via Lulini angolo via Borsi. Eleganti costruzioni ultima posizione. Appartamenti 1-2 camere, tinello, cucinotto, servizi. Prezzi convenientissimi. Minimo contante. Mutuo. Ufficio cantiere. Edilcasa 547-502.

A. MIGLIORE posizione Pino Torinese. Lussuosi appartamenti palazzine decorative parco privato. Saloni, 3-5 camere, tripli servizi, ampi terrazzi. Mutuo, dilazioni. Ufficio loco. Edilcasa 553-483.

A. NICHELINO libero subito vendo alloggio 2 camere tinello cucinino tutti servizi. S. Paolo. Telef. 629-065.

A. RIVOLI « LA TORRE » palazzine signorili in posizione centrale vendiamo alloggi grandi metri quadri 2-3-5 camere doppi servizi. Mutuo 8. Paolo, ultimo dilazioni. Sig. « Cos. Edil. », corso Trieste 57 pomeriggio feriali ed festivi. Telef. 644-050, 845-430.

A. SETTIMO vendiamo alloggi 1-2-3 camere, servizi moderni, mutuo ed agevolazioni pagamento. Cantiere via San Mauro angolo via Nobel.

A. STADIO, via Tripoli 134, appartamento occasione quattro camere, cucinotto, ingresso 11.200.000 trattabili. Edilcasa 547-502.

A. VALENTINO, Via Chieri 2 angolo Valperga Caluso. Luminosa costruzione posizione favorevolissima, vista diretta collina. Eleganti appartamenti, soluzi angolari. Ufficio loco. Edilcasa 553-483. 51299

A. VENDESI bellissimo alloggio 7 camere e servizi, adatta pensione, Via Artisti 1. Visite in loco.

A. VIA Genova 85 angolo Cervenia 18 appartamenti vie diversissimi consegna immediata. Impossibile fabbricato pregevolmente rifinito. Inserito ordine zona residenziale, vicinissima centro e importanti arterie stradali. Zone verde fronte collina. Prezzi veramente interessanti. Minimo contante 30%. Mutuo fondiario 50%. Ufficio via Genova 85. Edilcasa 547-502.

A. VIA Duino 93 (Fiat Mirafiori) appartamenti ripetti e in costruzione stupendissimi, finiture signorili. Tronia giardino pubblico e piazza, mutuo, dilazioni. Telefonare 617-043.

A. Via Fattorio, costruzione 1960. Vero affare: 1 camera, tinello, cucinino, bagno 3.700.000. 2 camere, tinello, cucinino, bagno 5.350.000. Telefono 543-782. (577)

A. 10 minuti piazza Statuto. Corso Torino 180 (prolungamento corso Francia), Signorile completamente su grande corso. Appartamenti ottime finiture. 3-4 camere, cucinotto, doppi servizi. Prezzi vantaggiosissimi 3.650.000 per camere. Ufficio loco, Edilcasa 553-483. 51299

A lire 2.800.000 per camera vendiamo in stupenda signorile costruzione zona Francia, appartamenti 3-4 camere, cucinette, servizi, doppi ogni comfort moderno. Dilazioni molto convenienti. Telefonare 538-821. Gn38

A Torre del Greco (Napoli), via Giacomo Leopardi, n. 300 Villa delle Ginestre vendesi: terreno mq. 40.000 circa con grande villa 14 locali, garage, cantine, garage e rivalutazione centrale. Ottima autostrada Napoli-Pompei. Prezzo L. 100.000.000. Scrivere a Geom. Minola, corso di P.ta Vittoria, 9 - 20-122 Milano.

A Torre del Greco (Napoli), via Giacomo Leopardi, n. 300 Villa delle Ginestre vendesi: villa padronale 18 locali, cantine, garage, riscaldamento centrale, vasa colonica e grande parco terreno mq. 40.000 circa veduta golfo di Capri. Prezzo lire 150.000.000 Scrivere a Geom. Minola, corso di P.ta Vittoria, 9 20122 Milano.

ABITABILE subito, corso Umbria 2 camere, cucina, servizi. 3.000.000 trattenendo. Capello 532-780.

ACQUISTASI casa in Torino 100 - 200 camere vecchia - nuova costruzione rudito 6%. Immediati. Pagamento contanti. Telef. 772-364.

ARREDARE completamente zona Valentino Carrera 7. Costruzione antica: appartamenti disimpegnatissimi: ingresso, bagno, ingresso 950.000 acquisito, 100 mila rateazioni, 2.350.000 mutuo. Trilocale, bagno, ingresso, balconi 750.000 acquisito, 700.000 rateazioni, 3.250.000 mutuo. Prezzi per tutti. Gabetti 578-044.

ABITAZIONE prestigio, caratteristica recente, possibile ideale coppia Fraschini via Asiago 42. Appartamenti confortevoli, ampio soggiorno, 3 camere, cucinotto, bagno, ingresso, doppio servizio 700.000 acquisito, 650.000 rateazioni, 3.250.000 mutuo. Tricamere, cucinotto, bagno, ingresso, doppio servizio, ferraris 1.200.000 acquisito, 1.250.000 rateazioni, 3 milioni 350.000 mutuo. Gabetti 533-033.

ACQUISTATE conveniente mediazioni. Dilazioni all'ente proprietario. Ottimi affari. Vendiamo appartamenti nuovi, metrici, mutuo. Individuazione migliori affari. Completamente gratuita ogni consulenza, esperienza tecnici tecnici, sempre vasta disponibilità con massima puntualità. Visitateci, telefonateci qualunque momento. Gabetti 578-044. G71b

ACQUISTO alloggetto 1/2 camere servizi prezzo accessibile. Telefonare 543-345. 5/1252

ACQUISTO terreno progetto approvato 80-90 camere, in Torino Pozzanengo centrale. Telefonare 535-975.

ADATTISSIMO Società rappresentanze con deposito vendesi in zona centrale, casa recente costruzione, eseguiti locali 3 camere salone servizi con lussuosissimo condizionatore ma. 500 mutuo semifabbricati privati. Telefono 817-043.

ADIACENZE Bernini eccezionale occasione splendido lotto 700 vendo signorile salone/cap 3 camere elettriche doppi servizi ed ingressi. Mutuo. Telefonare 537-490.

ADIACENZE corso G. Cesare vendesi alloggio panoramico: 2 camere, cucina, servizi, graziosa terrazza. Mutuo. Telefono 538-821.

ADIACENZE corso Trajano, quartiere residenziale, piazza Guala «Condominio Simonetta», splendidi 2-3-4 camere, tinello, ripari cucina, possibilità adattamento. Mutuo 8. Paolo e dilazioni. Tecnimmobil 512-567.

ADIACENZE piazza Bengasi, vendo negozi liberi o con reddito 7 %. Telefonare 535-348, 665-116.

AFFIDATE vostri appartamenti da vendere liberi. Deacasa, 532-766, ricevete contanti in brevissimo tempo.

AFFITTANDO splendido appartamento abitabile subito, possibilità poi. Metrolitana equivalenti ente proprietà. Modernissimo, fronte collina. Due, tre, quattro camere, servizi. Nostra iniziativa nell'ambito « Una casa per tutti ». Documentatevi ore 20.30-22.30. Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12. O710

ALBA Borgata Paradiso via De Amicis angolo via Maestra impresa Fatello vende appartamenti signorili. Telefonare 385-544.

ALLOGGETTO libero 2 camere servizi via Carreria 150 proprietario vende definitivamente 4.800.000. Telefonare 231-110, 210-510 O677

ALLOGGETTO nini a-terra, camera tinello cucinino 3.700.000 comprensivo mutuo. Telefonare 581-735.

ALLOGGETTO 3 camere servizi, Unione Sovietica, vendo 700.000 contanti più mutuo. Tel. 512-677.

ALLOGGI signorili in collina, 150-300 mq., in palazzine « tre stadi, tutti i comfort, terrazze panoramiche, garage, parco-giardino condominiale, verdissimi. Residenza Similaria, strada Valsalice 237. Telef. 347-168. Vendonsi anche lotti per ville.

ALLOGGIO acquisto contanti 1-2 camere servizi semicentrale perfetto. Revisto. Telefonare 487-054.

ALLOGGIO corso Orbassano 308, Piano nuovo, 2 camere, cucina, ingresso, bagno. Vendo 7.800.000 comprensivo mutuo. Telefonare 535-075.

ALLOGGIO (corso Trapani) due camere cucina servizi 4.000.000 trattabili. Torinese 515-318.

ALLOGGIO libero luglio: camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, stupendi vendesi. Telef. 501-840.

ALLOGGIO (piazza Rivoli), 3 camere cucina terzo servizi 3.000.000 mutuo 1.000.000. Telef. 950-451.

ALLOGGIO signorile Duchessa Jolanda nuovo 3 camere cucina servizi vende. Telefonare 659-702.

ALTA distinzione, posizione centrale di prestigio. Corso Duca 82. Appartamenti lussuosissimi: saloni, 3-4 camere, cucina, biservizi. Prezzi competitivi. Dilazioni. Ufficio loco. Edilcasa 547-502. 51290

AMPIE scelta appartamenti varie dimensioni nuova costruzione residenziale tipico Fiat Mirafiori. Tre magnifici condominii fronte piazza-giardino. Tutti appartamenti esposti levante-ponente, viale panoramico collina Alta, vicinissimo cantieri via Cervenasca 10, fermata Gerbi 138, via Vigliani 35, autobus 15. Prezzi, condizioni favorevolissimi. Edilcasa 547-502.

ACSTA villeggiatura estate-inverno a Condominio Chavonne ». Appartamenti signorili, moderni completi, camere quadrimatrimoniale, pranzi camerieri, giardino, cucinetta, bagno, ingresso 3.600.000 mutuo 3.640.000. Trivani, cucinotto, ingresso, riservisti, ufficio 3.950.000 mutuo 3.950.000. Gabetti 555-483. O710

APPARTAMENTI signorili stupendi 2-3-4 camere doppi servizi zona mutuo centro direzionale via Cavalli 30 angolo via Principi d'Acaia 64, mutuo dilazioni, visite cantiere anche giorni festivi. Informazioni Cons. F.A.I. Telefono 538-821. 5-1289

APPARTAMENTI in prestigiosa ottima ambientazione in pieno, unica zona residenziale verde collina, posizione incantevole, ultime 4-5 camere, 3-5 camere, tripli servizi, ampi terrazzi. Mutuo, dilazioni. Ufficio loco. Cantiere Ponteverde 11/7.

APPARTAMENTI lussuosi, imprese vendite direttamente da due a sei camere, servizi doppi, tripli. Attici superpanoramici. Vista incomparabile sul verde delle colline, una costruzione accuratissima rifinita con criteri più moderni, materiali scelti. Pagamento facilitatissimo: 10% contanti, mutuo, dilazioni. Sig. « Cos. Edil. », corso Trieste 57 pomeriggio feriali ed festivi. Telef. 644-050, 845-430.

APPARTAMENTI signorili in eleganti palazzine, via Servais al fondo. Parco spazio, verde, tranquillità. Saloni, ingressi, grandissime cucine, ripostigli, disimpegni, ripostigli, spogliatoio, bidet, terrazzi soggiorno 3 milioni

PESCARE *dove come quando*

Per l'anguilla sul fiume durante la notte

Da domenica scorsa al 30 settembre prossimo è consentita la pesca notturna dell'anguilla sul Po. La misura minima è di 25 centimetri. Si può adoperare una sola canna con o senza mulinello. L'anguilla è animale carnivoro e molto cornce, quindi le esche più adatte sono i lombrichi rossi e neri, cavannoi", uova di salmone, interiora di pollo, pezzi di pesce o di carne. Predilige i fondi melmosi ed ama rifugiarsi lungo le sponde, dove la vegetazione è rappresentata da [illegible].

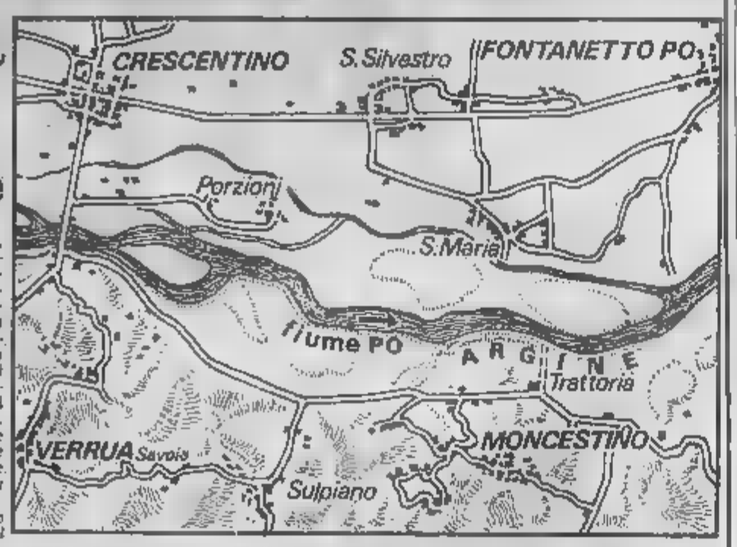
I posti migliori per il pescatore torinese sono quelli fra Carignano e Moncalieri, oppure nei territori di Gassino, di Chivasso e di Crescentino. Si pesca sul fondo con un piombo da 30 grammi. Al posto della lenza di nylon si può adoperare quella di canapa alla quale si attaccano gli ami, di sotto 5, dei pezzi lunghi trentina di centimetri e molto robusti. Si prendono anche anguille di giorno, ma le acque siano torbide, mentre di notte le catture sono più facili.

Gli ami devono essere scelti tra il numero 8 e il 10, temprati. Il pescatore si reca in riva al fiume quando è passato almeno un'ora dal tramonto, usi la lenza e aspetta, talvolta anche un'ora e più. Conviene pertanto avere un seggiolino e un campanellino che, messo sul cimino, avverte quando il pesce ha abboccato e dà il primo strattone. Bisogna attendere qualche attimo prima di ferrare, poi agire con decisione. Se l'anguilla riesce a trovare un appiglio attorno al quale avvolgersi, sarà impossibile vincere la sua fenace resistenza. Una volta fuori, si attorciglia sulla lenza, inaggrovigliandosi. E' necessario agguantarla sotto le branchie con uno straccio asciutto, e con le mani sporche di sabbia.

I pescatori più abili adoperano, al posto degli ami, dei piccoli steli di saggina nei quali infilano i vermi. In questo caso l'anguilla deve essere tirata a riva subito e quindi sollevata e lasciata cadere su un ombrello aperto rovesciato. Nessuno è ancora saputo spiegare perchè l'anguilla che vive parecchie ore fuori dell'acqua, e se raggiungere il fiume sguscinndo e contorcendosi, non riesca a superare il bordo della tela di un ombrello.

s. m.

A cura di
FULVIO CINTI
e GIORGIO VIGLINO



Il Po di Moncestino

Per il pescatore che, per volendo trascorrere una bella giornata dedicata al proprio «hobby», non vuole allontanarsi troppo dalla città, una delle località migliori è sicuramente il tratto del Po vicino a Moncestino. La zona si raggiunge dal centro di Torino percorrendo poco più di una cinquantina di chilometri su due itinerari diversi. Uno è più pittoresco e vario, e scorre ai piedi della collina, passando da San Mauro, Gassino, Brusasco, sino ad arrivare al ponte di Crescentino. L'altro segue la *Statale 23* sino a Chivasso, poi sulla *31 bis* che porta a Crescentino, attraverso le prime risaie Vercellese.

A questo punto si attraversa il ponte per portarsi sulla riva destra del Po. Percorsi ancora circa 6 chilometri (superato di circa un chilometro il bivio per Moncestino, un grazioso paese adagiato sulla collina), sulla sinistra si vedrà una rustica trattoria «Da Gisella» dove volendo si può fare uno spuntino a base di pesce e salame campagnoli.

Oltre la trattoria, sulla sinistra, una strada in terra battuta porta verso l'argine del Po. Sceso dalla macchina conviene inoltrarsi stivaloni perchè, per raggiungere il luogo pesca è necessario camminare sull'argine del Po per un buon quarto d'ora in un sentiero invaso folci ed arbusti.

Dove la corrente torna a monte

In questi giorni, come abbiamo già altre volte accennato, le acque dei fiumi sono l'ideale per chi si dedica a questo genere di sport. Livelli incostanti, correnti forti, torbide e limacciose. Converrà trovare una di quelle anse dove dal corrente principale in mezzo al fiume si stacca una lama di più calme che, bloccate da qualche argine, tornano a monte.

L'ideale per la pesca in questa località è il normale «passata» alla bolognese, praticata se si vuole anche con la canna fissa. Galleggiante a peretta troppo grande, corpo di lenza 0,16 e finale anche dello 0,8 con ami che possono andare dal 18 sino al 24. Come esca, i risultati migliori si ottengono ancora con la larva della grossa carnaria. Più avanti si potrà tentare per le grosse prede con il granoturco, con le ciliegie ed i lombrichi del sambuco, in naturalmente è doveroso una buona precedente «pasturazione».

In cestino si può tuttavia riempire, con vuoto, piccoli cavedani, barbi ed anche arborelli. Più avanti nella stagione, cercando le buche più profonde, sicuramente si allumeranno belle carpe, tinche ed anguille, pratiando la pesca opportuna a fondo.

Si può tentare, ma senza troppe probabilità di successo, con la «maschera» e piombo lungo. Il piombo però dovrà essere molto leggero in maniera che l'esca arrivi vicino alle prede nella maniera più naturale possibile, cosa fosse liberamente portata dalla corrente.

Le gare *(dappertutto)*

LANZO (Torino) - «Trofeo Provincia di Torino - alla trota» - Strada Lanzo (org. S.P.S. Valli di Lanzo, viale [illegible] 1 n. 19, Lanzo).

GENOVA - «Gara di pesca con mosca» torrente Trebbia (org. S.P.S. Val Trebbia, Genova).

MASONE (Genova) - «Trofeo Comune di Masone» - Sfera (S.P. Masone).

PESCHIERA GARDA - «Campionato Italiano per Società» Rumo Minclo (org. FIPS. Per ogni società sono ammesse due squadre).

VARIETTA (Asti) - «Trofeo Bar Borio» lago di Varietta (org. O. Malorgio, via Visca 3, Chieri).

[illegible] valli [illegible] Cuneese

Una trota fario di 9 chili e 700 grammi è stata pescata nelle acque del torrente Alberto di Sanfront. La fortunata cattura è opera del valligiano Antonio Chiri.

L'ultima gita sciistica di questa stagione

La panoramica Punta Tersiva tra Val d'Aosta e Val Soana

Vi sono vette che per la loro particolare posizione geografica offrono un grandioso colpo d'occhio sulle montagne della cerchia alpina. La Punta Tersiva, tra le vette panoramiche, è la più conosciuta; dalla sommità lo sguardo spazia sull'intero arco alpino occidentale spingendosi sino alle prealpi lombarde.

Situata al centro di un complesso nodo orografico Tersiva si trova all'incontro aspri e pittoreschi valloni che richiedono di avvicinamento meno di tre ore sia che si salga dal versante valdostano che da quello della Val Soana. Sciisticamente la Tersiva è una delle più interessanti escursioni che compiere da Cogne. L'escursione richiede due giorni, ma è anche possibile compierla giornata da Gimillan, però non meno di ore tra andata e ritorno.

Il Gran [illegible] e la Crivola

Località di partenza è il piccolo villaggio di Gimillan, raggiungibile pochi minuti d'auto da Cogne e posto all'inizio del vallone del Grauson. Caricati pazientemente i nostri sci sulle spalle prendiamo il sentiero che diagonalmente aggirando il dosso boschivo che sbarra l'accesso vallone. Attraverso il fitto bosco si stende al pontiecello oltre il quale si trova un gruppo di baita. Superato il torrente, proseguiamo seguendo il sentiero attraversa tutto il piano vallivo dirigendosi alla base dello che sbarra il vallone costringendo il torrente in gola cui esce in piccola cascata.

Dopo un tratto a mezzacosta molto esposto scendiamo leggermente in una piccola conca e proseguiamo sino al gruppo di baite si ai piedi di un'alta parete rocciosa (Alpi Grauson Vecchie). Senza attraversare il torrente costeggiamone la sponda sinistra aggirando un dosso roccioso sino al pontiecello che permetterà raggiungere un breve canale ampio detritico che si condurrà alle terrazze erbose superiori dove trova l'alpe di Pralognan.

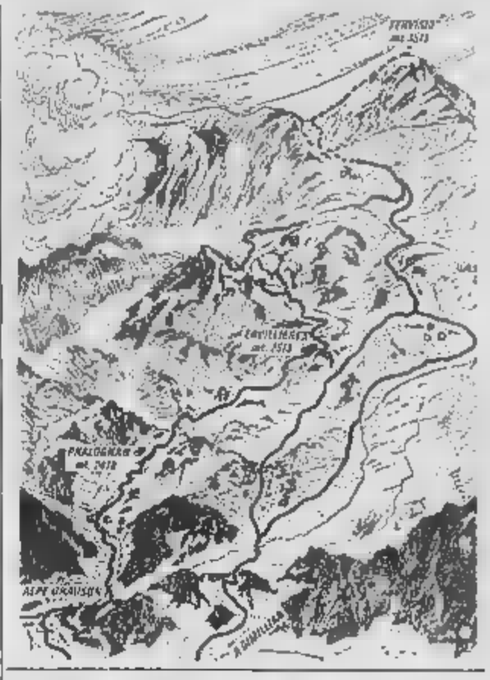
Dall'alpe scendiamo leggermente, per attraversare il pianoro che termina sotto le prime balze che sbarrano il bacino superiore dove si innalza la bella cima Tersiva. Sopra un piccolo promontorio troveremo la baita dell'alpe Ervillères potrà ospitarci per la notte. Saliamo sul promontorio terrazzato e con una progressione diagonale verso sinistra e dopo un tratto abbastanza ripido, raggiungiamo la valletta che si platcau situato base versante nord della montagna. Gli sci dovremo lasciarli alla base del pendio, breve ma ripidissimo, che conduce in cresta. Il tratto a piedi è generalmente superabile senza ramponi conviene calzarli, soprattutto la neve molto dura, in modo da procedere con maggior sicurezza. tratto di cresta facile e breve saremo in vetta.

Se la fortuna di avere una giornata favorevole, potremo godere di un grandioso e spettacolare pa- in primo piano Pintero Gruppo del Gran Paradiso e la Grivola.

La discesa sino base dalla selvetta si compie seguendo le tracce salita. Calzati gli sci, procediamo verso sinistra e, scavalcata lieve dorsale, scendiamo nei valloncelli dove troveremo un ottimo terreno sciistico ancora innevato, di grande soddisfazione. Con po' di fortuna sfruttando anche la macchio di potremo scendere con gli sci sino alle Alpi Grauson Vecchie.

Tempo occorrente da Gimillan all'alpe Ervillères tre ore; dall'alpe alla vetta tre ore e 30'. In discesa calcolare tre ore dalla vetta a Gimillan. Potremo anche, volendo, compiere l'escursione senza sci sfruttando le ottime condizioni delle prime ore della giornata ma dovremo partire presto dall'per non trovare poi un fondo troppo molle

Andrea Mellano



Il trofeo Martini

(è riservato ai boccisti)

Si disputati ieri sera gli spareggi della 7ª prova qualificazione «Trofeo Martini», la gara nazionale a quadrette per Società. Questi i risultati: Way Assauto b. Italsider 13-0; Pinelli-Traversa b. C. S. Fiat 9-5; Rotomec b. Bertolotti 13-6; C. Colombo b. Barriera Nizza 13-3; S.i.s. (Sicchetto) b. Savio 13-11.

Alla prova risultavano iscritte ben 21 quadrette (il più alto numero registrato per questo tipo di gara) e tutte le Società hanno fatto scendere in i loro migliori elementi. La manifestazione proseguirà oggi campi della S.i.s.

Classifica delle Società, dopo la 6ª prova di qualificazione con tre con da disputare (quella odierna, domenica prossima Biella e il 22 ancora Torino) Pinelli-Traversa (pt. 20); 2) Rivoderese e A. Doria (14); 4) Italsider (13); 5) Way-Assauto (7); (6).

Camale questo programma: Way Assauto (Gremo) c. Pinelli-Traversa; Rotomec c. C. Colombo; S.i.s. c. Way Assauto (Riccomagno); Chivaresse c. Barriera Nizza; I.s. (Bonanno) c. A.B. Genovese; Rivoderese c. Fiat (Valfrè); A. Doria c. Bistefani; Aliaba c. Biellese.

La classifica delle Società, dopo la 6ª prova di qualificazione con tre con da disputare (quella odierna, domenica prossima Biella e il 22 ancora Torino) 1) Pinelli-Traversa (pt. 20); 2) Rivoderese e A. Doria (14); 4) Italsider (13); 5) Way-Assauto (7); (6).

il medico della famiglia

Non mangiate le acciughe

Il signor F. B. scrive:

«Mi hanno detto che mangiar acciughe provoca la gotta. Io non ne ho mai mangiate, perchè non mi piacciono, eppure soffro di gotta. Com'è possibile?».

— La gotta, pure il diabete, è provocata da alcun cibo specifico, bensì da una disfunzione del metabolismo. Alcuni alimenti, ricchi di purine, come carne, fegato e le acciughe, possono aggravare la malattia dopo che l'individuo ne è già stato colpito.

* *

La signora G. V. domanda:

«E' possibile che elettrocardiogramma dia indicazioni sbagliate?».

— non avviene se è stato eseguito modo giusto e non vi sono difetti tecnici nell'apparecchiatura. E' possibile, però, che elettrocardiogramma venga data un'interpretazione sbagliata. Se dei dubbi in proposito, ne parli con il medico fiducia, che sarà in grado di esaminare da un altro specialista.

* *

Un lettore

«Da qualche mese soffro di angina pectoris. Poichè il mio lavoro esige anche una certa attività fisica, vorrei sapere continuare a svolgerlo senza rovinarmi del tutto la salute».

— Lei non specifica di quale attività si tratti. In linea di massima, però, il lavoro non dovrebbe danneggiarla, purchè gli sforzi fisici che lei deve compiere siano da procurarle i dolori tipici della stenocardia (angina pectoris). Molti medici raccomandano ai pazienti affetti da questa malattia assumere gradualmente e quotidianamente quantità di esercizio Lei dovrebbe, comunque, consultare sull'argomento il medico curante.

* *

La signorina G. G. scrive:

«Ho appena trent'anni e stanno già venendo molti capelli bianchi. E' normale?».

— E' difficile parlare di normalità in questa sfera, poichè la tendenza all'imbiancamento è generalmente ereditaria. In linea massima, però, i capelli bianchi prima della quarantina sono considerarsi precoci per la donna, mentre per l'uomo la cosa è normale.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: sono miscelati dal quale Marte-Giove che spesso prevede la giustizia e le autorità in genere. Agisca con la massima cautela. *Sentimenti:* le correnti astrali sono favorevoli oggi alle relazioni affettive. Gioia. *Salute:* regolatevi nell'alimentazione, semplice e dietetica.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: si prospettano bene perchè posti sotto la benefica influenza di Saturno ospite del Segno e di Mercurio. Aspirazioni pratiche realizzate. *Sentimenti:* Venere propizia per le improvvise simpatie. Preparatevi a grandi sorprese. *Salute:* norme lie, nessun pericolo di malesseri. Vitalità e benessere.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: agevolitate Saturno-Mercurio per orientare le iniziative su volide e sicure, soltanto così avranno successo. *Sentimenti:* godono della benevolenza celeste e quindi avvicinate la persona dal cuore. *Salute:* in forma per l'equilibrio psiconeurotico. Resistenza alla fatica.

(22 giugno - 22 luglio)
Affari: tornate di consolidarvi al mattino perchè il pomeriggio si presenta equivoco e della malefica quadratura Nettuno-Luna (ingranni, frodi). *Sentimenti:* difficilmente riuscirete a sapere la verità delle persone care. Pazienza. *Salute:* tendenza alla Evitare gl'ipnotici.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Affari: prendendo un indirizzo conforme ai vostri dori. Se lavorate in con altri, opprimenti (troppe osservazioni. *Sentimenti:* il Acquario esercita una forte attrazione su vol. Assecondatela. *Salute:* i primi caldi provocano spossatezza. risolutori.

VERGINE (24 a - 22 sett.)
Affari: possono anche se riguardano una malattia che non avete trattato. Operazioni di tutto riposo. *Sentimenti:* le contrapposizioni inclinano verso le novità affettive. Dolci sogni. *Salute:* stabilità, crescente e sostanziale ripresa. Equilibrio psicosomatico.

BILANCIA (23 sett. - 23 ottobre)
Affari: beneficiano del planetario antinitizzante con il Sagittario sollecito. Preferite attività della mente. Buoni guadagni. *Sentimenti:* la vicinanza di Urano, ospite del Segno, con Venere annuncia nuovi amori. *Salute:* primi sintomi di disturbi renali, consultate l'urologo.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: non mancano le momenti fortunati, però attenzione ai pomeriggio, quando Nettuno ostile può far incappare in un laccio infido. *Sentimenti:* evitate un'avventura che, sotto l'allettante apparenza, nasconde una delusione. *Salute:* l'acqua è in attività. Controllate mensile, quei

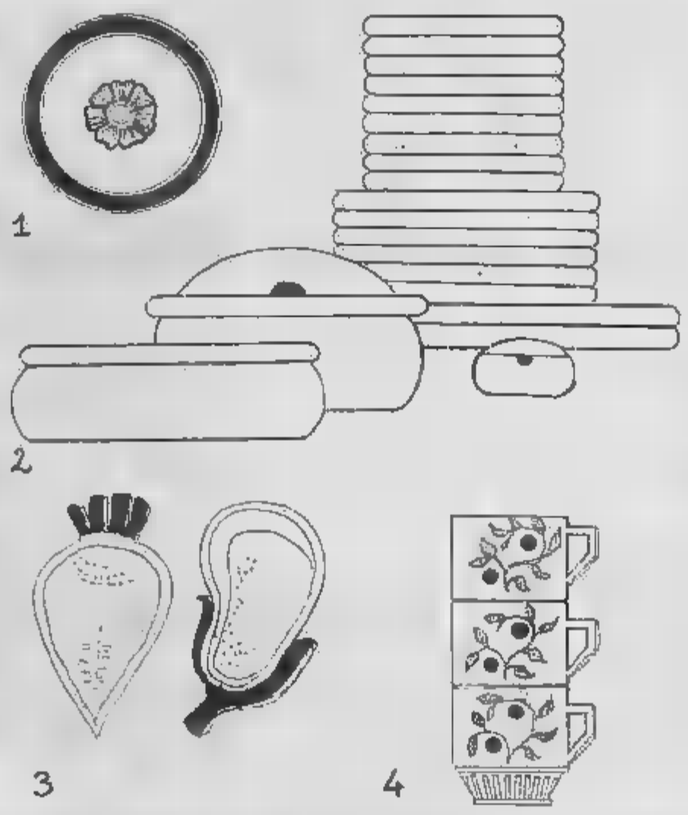
SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: esiste l'eventualità che diate luogo ad una controversia giudiziaria perchè agli della legge. Comportatevi con *Sentimenti:* si accordano con le ripetizioni del tipo Gemelli, coppia ideale. *Salute:* non mai il fegato, organo per voi assai delicato.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: non lasciate in sospeso quelli iniziati ieri. Le vibrazioni astrali favoreggiano il piano di lavoro anche professionale. *Sentimenti:* non turbano in pace dello spirito, in famiglia troverete il vero amore. *Salute:* ripresa sul piede della normalità. Scongiurati gli sport violenti. Non affaticatevi eccessivamente.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Affari: ogni potete scontrare dai tradizionali binari e che qualche via inconsueta. Originale intuizione di una «controidea». *Sentimenti:* piacolon giornata del «colpo di fulmine», della fuga a due cuori innamorati. *Salute:* l'ultimo pensiero vi passa per la mente. Nessun disturbo, senso di benessere.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: buono parecchie positività di riuscita perchè le ispirazioni dell'alba sono consistenti. Al pomeriggio, invece, siate sulla difensiva. *Sentimenti:* una trabocchante di tenerezza, un incontro che immancabile. *Salute:* non lasciatevi tentare dalla droga né dai suoi.

donne confidenziale



Le ceramiche rustiche per la casa in campagna

La delle vacanze assomiglia, nell'apparecchiatura della tavola, alla casa di città. Niente dorature, né cristalli, né ricami elaborati, né porcellane. Il tono rustico vuole la campana e la ceramica.

1) Un grosso fiore centrale incorniciato da una fascia esterna colore. Il motivo campagnolo che si ripete nelle fondine, nei piatti piani e nell'insalatiera di questo servizio per 4 persone: i piattini da dessert sono invece in tinta unita, verde bottiglia o giallo oro (tutti e 13 i pezzi a lire 2250 allo Standa).

Si chiama «Pomona» ed è firmato Gabbianelli questo servizio sofisticato pensato proprio per la campagna, con i bordi a sedici costituiscono l'unico elemento decorativo; il colore più giusto: il bianco morbido ceramica (ma esiste una versione anche in blu). notare misura straordinaria del piatto di portata e del solo o dell'antipastiera, l'uno 41 cm di diametro, l'altro 51, l'ultima centimetri. E questo perchè nella casa delle vacanze si preferisce eliminare il servizio la padrona di casa lascia che i commensali servano da grande piatto di portata.

3) La serie di antipastiera (portasottaceti o portaverdure) composta da una carota, una rapa, un peperone, e una melanzana si rifanno invece al concetto opposto che preferisce suddividere maniera orientale i vari cibi in altrettanti piccoli recipienti (lire 300 l'uno allo Standa).

4) Le tazzone per la prima colazione o anche per il sull'erba, per un servizio semplificato: niente piattino e tazze perfettamente impilabili l'una sull'altra. Anche il motivo che le decora è ispirato alla vita all'aria aperta: due bacche arancione o verdi (ogni tazza lire 200 all'Upim).

oggi festeggiamo

S. Bonifacio papa (patrono dei sarti e dei birrai). S. Gualtiero (Walter). S. Doroteo. S. Faustino. Solennità Corpus Domini.

OGGI giovedì 5 giugno: Il Sole è sorto alle 4,43 e tramonta alle 20,11. La Luna si trova 5° giorno dopo il Plenilunio.

ricetta del giorno

POLLO ALLA MARENGO — Preparare e tagliare pollo in una decina di pezzi (facendo attenzione condirlo bene con sale e pepe. Mettere un decilitro d'olio in una casseruola facendolo fumare. Allineare i pezzi di pollo maniera che si coloriscano. Mettere da una parte l'olio ed aggiungere sul pollo 150 grammi di polpa di pomodoro tritata, uno spicchio d'aglio schiacciato, un po' di basilico ed un bicchiere di vino bianco. Cuocere per minuti. Mettere nella casseruola due etti funghi tagliati a pezzi e del prezzemolo tritato. In un'altra casseruola mettere un po' di vino bianco aggiungendo ancora e sei gamberi lasciandoli sul fuoco per cinque minuti. Nell'olio dell'altra padella fare friggere sei fette pan carré poi scolarle e tenerle in caldo. Friggere quindi sei che verranno disposte sul pane. Il pollo verrà servito in piatto molto largo mettendolo al centro con i funghi. I pezzi contornati dai crostoni di con le uova fritte, alternati con i gamberi.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Ro)

oggi sugli ippodromi

Agaunar a Firenze

(e. r.) Otto ippodromi dividono oggi l'attenzione degli sportivi. Corse al galoppo sono in programma a Merano e Roma ed a Torino; al trotto a Trieste, Bologna, Firenze, a Napoli; su quest'ultima pista la riunione si svolgerà in notturna.

Nel pomeriggio spicca il Premio Toscana (L. 8.000.000, m. 2400) di trotto; in programma a Firenze vi partecipano Palladio, Quirago, Zizi, Pierfrancesco, Barbabbi, Agaunar, Gladio, Valpiana e Sacripante. Naturalmente tutte favorite per Agaunar. A Roma conclusiva della riunione di galoppo con il Criterium (L. 7.700.000, m. 1200 in dirittura); scelta ardua fra Charnia Falls 56, Valeria 54 Belalan 56 con i quali corrono Bargello 56, Perin 54 Esempi 54 Carlasco 56, Fleur Boulrau A Monza programma misto d'ostacoli e piano, con una corsa d'addestramento ed il Cross Country Internazionale

Giovanissimi purosangue a Vinovo

All'ippodromo galoppo di Vinovo corse cominceranno alle 16. Le condizioni della pista avranno una notevole importanza sull'esito delle gare: ieri ha piovuto molto, occorrerà vedere quanto il sarà assorbito al dalle Il comunque. C'è fra l'altro una importanti puledri

1. - Pr. Bellotta (L. 2.200.000, m. 1400): Irma (54 1/2 Cipollini), Cranboy 452 Piero, Barbara Carson (50 1/2 G. Verricelli), Durende (52 V. Ranieri), Conte di Bluma (54 A. Botti), fleet (50 1/2 G. Dettori).

2. - Pr. Barca (L. 1.350.000, m. 2000): Blue Badge 54, Nocciolino 54, Zodiaco 54, Lenno 54, Veuve Cliquot 53 1/2, Evy 53 1/2.

3. - Pr. Bara Baltea (L. 1.300.000, m. 1450): Andreola 55, Ilcultimo 51, Pallie 56, Buna (54 1/2, Tandi) 46.

4. - Pr. Michelino (L. 1.350.000, m. 1450): Zip 49 1/2, Albanese 53, Sirndt 53, 50 1/2, Le Points de Fer 49 1/2, Andrea del Castagno 40, Robusto 48 1/2, Ritegno 51, Prina Traiano 50.

5. - Pr. Cervino (L. 900.000, m. 2000): Fabenghe 55, Navarro 54, Appal 53 1/2, Tevere 52, Ericio 49 1/2, Rodano 49, Bondola 49 1/2.

6. - Pr. del Valentino (L. 2.800.000, m. 2000): Stoppa (56 1/2 P. De Donatistes), Arpino (55 1/2 M. Cipollone), Cartodi (51 G. Pinto), Ralentless (50 1/2 A. Botti), (51 G. Dettori).

7. - Pr. Susa (L. 900.000, m. 2000): Vera 54, Tarragona 52 1/2, Salbeco 57 1/2, Puerto 52, Fleur de Mala 54, Ossian 50, Fletow 48 1/2.

Favoriti: Barrade-Ecet; Lenno-Veuve Cliquot; Pallie-Susa; Ritegno-Prina-Traiano; Tevere-Navarro, Calendico-Relentless; Salbego-Tarragona.

la posta dei lavoratori

Se l'azienda chiude

M. — Teme che l'azienda dov'è impiegato sia costretta a chiudere e vuol sapere se in potrebbe avere la pensione anticipata, prevista da una recente legge a favore dei lavoratori dell'industria che non trovino più da riccuparsi. (M. R. - Torino)

R. — La legge a il lettore si riferisce quella n. 1115 del 5 novembre 1968, che all'articolo 11 dice: «Nel periodo compreso fra il 1° gennaio 1969 ed il 31 dicembre 1973, agli operai ed impiegati dell'industria, licenziati in seguito a crisi economiche settoriali locali o casi di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, che abbiano compiuto 57 anni di età se uomini e 52 se donne e possano far valere almeno 15 anni di contribuzione, è dovuto — a domanda — un assegno di importo pari alla pensione corrispondente, calcolata le che è, e cioè in rapporto all'entità dei contributi versati. Questa legge è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 282 del 5 novembre 1968 e l'interessato potrà comunque chiedere altre e più dettagliate informazioni all'Inps».

p.

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

ARTISTI appalto via Torino (Mole Antonelliana) ingresso vendo appartamenti signorili, varie tipologie costruzioni di pregio. Telefonare ore 15-20. Telefonare 581-544.

ATTICO (ob. locali, due camere, studio, cantina, bagno, spaziosissimo. All'acquirente L. 1.423.000. A 4 mesi, 3.000.000. Mutuo 3.075.000. Prezzo base 5.150.000. 5-1229

AUTORIMESSA mq. 5000 circa recente costruzione disponibilità completa di impianti, tripli ingressi zona Belvedere vendesi. Mutuo, alienazione. Telefonare 837-490. 5-1384

BARDONECCHIA, viale delle Vittorie 52, a Residence Due », direttamente sulle piste. Appartamenti varie tipologie, con balcone e sette, tavolati terrazzi. Ambienti standard, razionali, arredamenti a scelta. Mutuo 60/180 rate mutuo trentennale L. 230.000. Ulteriori caratteristiche, informazioni pagamenti. Intermediari, preghiamo. Telefoni 316-044.

BARGE Moncrivello, via Mazzini 9, vende casa in vasi terreno mq 2 cantina. 4401

BELLISSIMO mobile mezzanino S. Rita, 3 camere, cucinotta, L. 7.000.000 o 8.000.000 per cedere, anche in 60 rateazione mensile. Telefonare 335-304, 897-456. 3-1212

BORGHETTO S. Vittore, via Lodi - Cassanigo Monte 450.000 c. Appartamenti signorili, ristrutt. piccolo, piccolo, Prezzi vantaggiosi. Piccolo, piccolo, piccolo. Mutuo 1.000.000 subito 2.500.000 Firenze, buono, libero 1.500.000 subito 1.750.000. Cercasi 1.000.000 subito 1.250.000. Cercasi 1.000.000 subito 1.250.000. Cercasi 1.000.000 subito 1.250

STAMPA SERA
Giovedì 5 - Venerdì 6 Giugno 1969

notizie dello sport

13
Anno 101 - Numero 129

GIRO, si riscatti sulle Dolomiti

Zilioli ha dato la scossa, se Gimondi vale risponda

IL PUNTO di Gigi Boccacini

Un grande «exploit»

(Lo vuole la folla)

Gimondi corre oggi per meritarsi il successo

TRENTO, giovedì sera.

Dicono che bisogna accontentarsi, ma noi, se proprio vogliamo essere sinceri, ad accontentarci facciamo un po' di fatica. Non ripariamo, per carità, lo stucchevole ritornello che manca Merckx, ormai la storia è fritta e rifritta. Il Giro ha tutta l'aria di essere deciso, con il successo, martedì, di Gimondi. Però, ricordiamoci che mancano allo «stop» quattro tappe di montagna, sulle quali la situazione potrebbe cambiare d'improvviso a chiedercelo allora ai nostri ciclisti che pensino un attimo a quanto sta accadendo. Da una parte i rivali di Gimondi, dall'altra l'attuale maglia rosa. Ed in un'atmosfera un po' delusa, questa competizione che promettava per la fase finale emozioni a mani piene, si sta chiudendo all'insegna della delusione e di un interesse soltanto relativo.

Perché aggiungere rassegnazione alla rassegnazione? Perché i rivali di Gimondi, con Zilioli in testa, almeno una volta non agiscono in modo anche disinvolto, lanciandosi a testa bassa in un'all-naiva dal risultato magari incerto, e però capace, comunque, di infiammare la folla? Forse, non ne sono in grado, forse — e non sarebbe colpa loro — hanno l'energia calcolata con il contagocce, qual a sprecarne una stilla in più dello strettamente necessario. Ma, se le cose stanno proprio così, perché Gimondi non tenta, almeno, di costruire una grande impresa?

Abbiamo parlato a lungo con lui. E ci ha ribadito un punto di vista all'apparenza ineccepibile. Felice di ha detto: «Stasera a sentirci, non mi pare giusto cambiare opinione ogni momento. Finché è stato in gara Merckx, tutti siete stati d'accordo nel sostenere che il belga aveva bevuto troppo. Limitando il consumo delle forze, poiché, pur badando al Giro, pensava pure al Tour. Non voglio discutere, accetto il vostro punto di vista. Ma perché, adesso, io dovrei comportarmi in modo diverso? Non ho da gareggiare in Francia pure lo? E allora, perché dovrei buttare al vento energie che, se erano preziose per Eddy lo sono altrettanto e forse ancora di più per me?».

Il ragionamento fila, poco da obiettare. Ma il ciclismo, il ciclismo italiano come quello internazionale, attraversa un momento delicato, le «vicende Merckx» così tortuose, così complicate, così antipatiche, ha gettato una fredda ombra. C'è tutt'intorno un senso di gelo. E solo un grande «exploit» riuscirebbe a riaccendere il fuocherello dell'entusiasmo.

Neve stanotte sulle vette

Cancellati dal «tappone» i passi Rolle e Valles

TRENTO, giovedì sera.

(g. p.) Sulle Dolomiti stanotte ha nevicato abbondantemente. Il Passo Rolle è praticamente intransitabile, anche se i mezzi dell'Anas stanno cercando di liberare la strada. Assolutamente impraticabile è la strada del Passo Valles, su cui sono caduti venticinque centimetri di neve; il valico è in corso una furiosa tormenta, tanto che i mezzi dell'Anas non hanno neppure potuto entrare in azione.

Di fronte ad una tale situazione, Torriani, organizzatore del Giro, ha sostanzialmente deciso di mutare il percorso del tappone dolomitico. Una decisione definitiva sarà presa durante la corsa. Sembra, tuttavia, che il Giro, escludendo dal suo percorso sia il Passo Rolle che il Valles, debba transitare per il Passo Cereda, riportandosi poi sul percorso originario, che comprende nel finale il Passo Duran, la Forcella Staulanza e l'arrivo in salita alla Marmolada.

(Nella foto Zilioli vittorioso all'arrivo a Folgaria)

IL «BELLONI DI TORINO»

Sempre secondo?

TRENTO, giovedì sera.

A breve dialogo con Zilioli, al ritiro di partenza del tappone dolomitico, a Rolle, ci vuole spiegare come mai è ricorso delle cose di se stesso, vivendo una tappa proprio quando diceva a tutti di essere moralmente distrutto e che non era il caso di cantare vittoria?

«Ripeto quello che ho detto ieri sera. Non lo so veramente io. I miei guai erano di natura morale, direttamente legati alla mia ipersensibilità e all'antipatica vicenda di Merckx. Uno può essere di cattivo umore alla sera e risvegliarsi sereno al mattino. Così è successo a me. Ho ritrovato la convinzione in me stesso ed ho vinto».

«Si ritiene soddisfatto o lotterà per la maglia rosa?».

«Non lo so. Io preferisco non accettare delle responsabilità precise. In linea di massima sarei soddisfatto di concludere il Giro così, con un altro secondo posto e con la vittoria di ieri. Quello che verrà sarà un di più, ma io non prometto niente. Si faccia meno figurazioni, quando si sta vitti».

g. p.

Fasi finali (ore 15,30) in Tv

La tv si collegherà alle 15,30 in ripresa diretta sul programma nazionale per trasmettere la fasi finali e l'arrivo della ventunesima tappa del Giro d'Italia, Trento - Marmolada di km. 235. Seguirà il «Processo alla tappa».

SFIDUCIA NEI «BIG», FIDUCIA NEI «COMMANDOS»

Pochi credono al duello

Da uno dei nostri inviati

Trento, giovedì sera.

Il Giro d'Italia, arrivato ieri in montagna, a Folgaria, è ridisceso al piano stamane di buon'ora per iniziare, partendo da Trento, la sua giornata più attesa, quella del «tappone» dolomitico. Com'è noto, il percorso non è più quello originario, tracciato sulle cartine ufficiali, data l'impraticabilità della strada che conduce al Passo Giau. Le salite, sui 233 chilometri da Trento al traguardo posto sui fianchi della Marmolada, a quota 1450, sono, però, sempre cinque e la giornata inatterati sia il suo fascino tradizionale sia le sue possibilità di offrire un emozionante duello fra la maglia rosa Gimondi ed i suoi avversari.

Un percorso terribile, ad affrontarlo con serie intenzioni di combattività, specialmente se alle difficoltà naturali del tracciato donesero aggiungersi — come sembra probabile, mentre telefoniamo — anche quelle meteorologiche. Ma Gimondi e Zilioli, i soli nei cui duello abbia un senso, nell'economia della classifica, verranno veramente lottare o fondo l'uno contro l'altro?

Le dichiarazioni fornite dai due antagonisti non intaccano o soverchio ottimismo su questo argomento. Gimondi sostiene che chi vuol difendere la maglia rosa deve limitarsi a tenere le redini della corsa, rispondendo soltanto quando è attaccato. Il torinese dal canto suo si dice pago — ma sarà proprio vero? — del successo di tappa ottenuto ieri a Folgaria.

E' possibile, quindi, che i due protagonisti più attesi lascino al caso, o alle difficoltà del percorso, il compito di provocare una selezione naturale, senza magari opporsi in modo deciso alla sortita di qualche uomo di non rilevante pericolosità per la classifica e riservandosi di fare una loro particolare mossa inserita nella corsa di tutti, senza preoccuparsi del successo di tappa.

Chi sarà, in questo caso, il Dancelli di turno (con la speranza naturalmente di dimostrarsi più avveduto e più fortunato del bresciano)? Le prospettive sono larghissime, tali da consentire soltanto un elenco indicativo di candidati al trionfo sulla Marmolada: una fuga di «fuori classifica» può anche prendere l'avvio da lontano ed in essa, chiunque potrebbe infilarsi, approfittando dell'eventuale rinuncia di Gimondi e Zilioli ad obiettivi diversi dal reciproco controllo.

Michelotto, l'enfant du pays» è ancora troppo vicino alla Maglia rosa — a 5'16" — per poter godere di adeguata libertà e lo stesso discorso vale per Schiavon, che potrebbe svincolarsi da ogni controllo soltanto se le vicende della corsa gli consentissero di essere in testa, con i migliori, ai piedi dell'ultima salita. Un ruolo importante potrebbero recitarlo ancora Dancelli, tenacissimo come sempre e l'unico costantemente disposto all'offensiva, ed il lunatico Bitossi, ai quali si possono aggiungere i nomi di altri scalatori di secondo piano, come Primo Mori, Bolfaca, Pecchielan. A meno che Gimondi e Zilioli decidano di fare sul serio, affrontandosi apertamente all'avanguardia della corsa. Ma, francamente, ci speriamo poco.

Gianni Pignata

Il «giallo» Merckx nelle mani dei politici

Quinto giorno del «giallo Merckx». Continua la battaglia fra innocentisti e colpevolisti, la questione supera i confini del mondo sportivo. Il ministro degli Esteri, on. Nenni, ha deciso di aprire un'inchiesta che verrà affidata al controllo del sottosegretario alla Sanità, Usvardi. L'esito dell'indagine verrà poi consegnato al governo belga.

La Faema, da parte sua, ha sottoposto ad una perizia tutti i suoi corridori partecipanti al Giro. Oltre al personale, è emersa che anche i gregari di Merckx nella tappa Parma-Savona, Tosatto e Brugali.

Goddet, organizzatore del Tour, intanto, sta pensando di posticipare la partenza della corsa a tappe francese per dar modo a Merckx di allinearsi al via. In questo caso il via verrebbe posticipato di quattro giorni.

Atlete a Torino in Coppa

Oggi inizia su molti campi la fase regionale della Coppa Italia di atletica femminile maschile. Servirà di qualificazione alla finale nazionale in programma a Roma il 6 luglio.

A Torino, sul campo atletico dello Stadio Comunale oggi sono in programma tutte le gare femminili con la partecipazione delle migliori atlete del Piemonte. Saranno impegnate sui 100, 200, 400 e 800 m. piani, sui 100 hs, salto in alto, salto in lungo, lancio del peso, del disco, giavellotto e staffetta.

Anche la Fiorentina perde a New York

NEW YORK, giovedì sera.

La Fiorentina è stata sconfitta (2 a 1) dai Ranger Glasgow nella partita amichevole disputata ieri a New York. Gli scozzesi erano in vantaggio per 2 a 0; la rimonta dei toscani anche se coraggiosa, non ha ragionato il pareggio.

Nel disastro aereo in Messico

Rafael Osuna era il più popolare tennista messicano, e uno fra i più bravi del mondo

Osuna tra le 79 vittime

Il Boeing, sul quale viaggiava il tennista messicano, si è schiantato contro una montagna - Morta anche una personalità politica

Nostro servizio particolare

Città del Messico, giov. sera.

Il notissimo tennista messicano Rafael Osuna è perito nel disastro aereo avvenuto nella zona montagnosa di Monterrey, nel Nord del Paese. Nella sciagura hanno perso la vita 72 passeggeri, oltre a sette uomini dell'equipaggio del «Boeing 707». L'aereo è precipitato presso il «Cerro Tres Picos», un picco della Sierra Madre di m. 1800, presso la località di Carmen, una trentina di chilometri a nord di Monterrey. I rottami ancora fumanti del velivolo, sparsi in un raggio di centinaia di metri, sono stati scorti dal pilota di un ricognitore della Croce Rossa: nessun segno di vita a terra. Secondo le prime impressioni, l'aereo potrebbe essere esploso in volo, poiché sul terreno non vi è traccia di impatto. Sul «Boeing» si trovava anche Carlos Madrazo, ex presidente del Partito istituzionale rivoluzionario.

Il «jet» era partito da Città del Messico, diretto a Monterrey; il pilota, dopo un volo regolare, non era potuto scendere all'aeroporto a causa della violenta pioggia e della nebbia, ed aveva deciso di tentare l'atterraggio più a nord, a Laredo o nella vicina città di confine con gli Stati Uniti: Nuevo Laredo. L'ultimo contatto radio è stato effettuato con la torre di controllo di Cienega de Las Flores, una trentina di chilometri a nord-est di Monterrey, dove possono scendere soltanto aerei leggeri. Poi il silenzio inspiegabile, l'allarme e l'avvio delle ricerche.

La notizia della presenza di Osuna a bordo dell'aereo ha suscitato enorme costernazione fra gli sportivi messicani. «El pelon» (il peloto, nomignolo datogli per l'abitudine di portare i capelli rasati) era stato portato in trionfo il 25 maggio dal pubblico, dopo la sua vittoria nel singolare decisivo contro l'Australia, che dava al Messico la sensazionale vittoria nella zona nord-americana di Coppa Davis.

Osuna quel giorno aveva detto: «Per tutta la vita, da quando avevo dieci anni, ho sognato di battere gli australiani». E abbracciando la bionda moglie americana Leslie aveva aggiunto: «Ho realizzato il sogno della mia vita sportiva. D'ora in poi mi dedicherò soprattutto alla famiglia e al tennis, e il tennis dovrà passare in seconda linea».

Osuna, padre di quattro figli, vinse nel 1961 il titolo americano a Forest Hills e per due volte è stato campione di doppio a Wimbledon, nel 1960 con l'americano Dennis Ralston e nel 1963 con il connazionale Gustavo Palafox. Vincitore per tre anni consecutivi del torneo internazionale messicano, ha cercato due mesi fa il quarto successo, ma ha dovuto cedere al brasiliano Thomas Koch. Tuttavia si è poi rifatto con la grande soddisfazione per la clamorosa vittoria sugli australiani. Noto in tutto il mondo, Osuna era stato in più paesi di occasioni anche in Italia.

a. p.

Anche gli «illustri sconosciuti» costano centinaia di milioni

Il calcio dal miliardo facile

Passata l'ondata di «spensieratezza» dei primi giorni, il mercato sarà però calmierato

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Il mercato calcistico è più miliardario che mai. Un dirigente non si meraviglierebbe in tempo a pronunciare il nome di un giocatore che già si sente rispondere che quel calciatore vale perlomeno 600 milioni. Si direbbe che l'unità monetaria italiana non è più la lira ma il mezzo miliardo, costoché gli affari che si concludono sulla base di una quotazione inferiore ai 500 milioni non fanno più alcun effetto. Poco importa, per esempio, che la Juventus, per acquistare l'ala destra Leonardi, abbia speso 210 milioni più il premio di Bonci e la comproprietà del giovanissimo Bettega. La cifra non è tale da provocare discussioni particolari.

Eppure questo mercato miliardario finirà certamente per essere calmierato. Passata la buriana di questi giorni, la frenesia di molti dirigenti di mettersi in mostra sparando a zero cifre da capogiro e il desiderio di provocare notizia, le quotazioni saranno ridimensionate.

Frattanto, però, si parla di miliardi. Il Milan vuole assolutamente Juliano e, a quanto pare, il Napoli per cedere il suo attaccante non si accontenta di Roberto Vieri, che dovrebbe costare sui 650 milioni, ma vuole qualcos'altro in aggiunta. La Juventus vuole Zoff, e Perlino, il presidente automobilista, spiega, parlando con il cuore in mano, che al suo portiere è veramente affezionato e che, pertanto, soltanto 600 milioni a rebbero il magico potere di lenire il dolore provocato dall'eventuale cessione.

Naturalmente c'è chi approfitta della situazione. Il Bologna, molto abilmente peraltro, ha fatto circolare la barzelletta secondo la quale il suo presidente avrebbe rifiutato un'offerta di 800 milioni per Mujesan e che per dare Bulgarelli al Milan, come minimo i rossoneri in cambio dovrebbero offrire Roberto Vieri (sempre lui!) e Rosato. Facendo i calcoli si deduce che Bulgarelli è stato valutato dai dirigenti emiliani qualcosa come un miliardo e 100 milioni. Niente male per un ventinovenne con una fulgorante carriera alle spalle!

Giorgio Bellani

Bufera d'acqua su Chicago

Partita interrotta la Juve perdeva

Fuggi-fuggi generale quando mancavano ancora dieci minuti alla fine della gara - Il Barcellona era in vantaggio per 1-0

Nostro servizio particolare

Chicago, giovedì sera.

Anche a Chicago la Juventus è stata sconfitta. Però, si deve subito aggiungere che la gara non il Barcellona è stata irregolare: l'arbitro, infatti, ha sospeso l'incontro al 36' del secondo tempo quando sulla città americana s'era scatenato un uragano che aveva consigliato le autorità a lanciare l'allarme per il pericolo del tornado. L'incontro si è chiuso con un fuggi-fuggi generale comprensibile naturalmente i diecimila spettatori accorsi per vedere la prima partita internazionale della stagione sul campo di Chicago.

Il risultato, quindi, non conta, ma si deve ammettere che nel primo tempo il Barcellona ha nettamente dominato il gioco. Il goal è stato realizzato da Zaldua al 42' su azione susseguente a calcio d'angolo. Battena Mazzola, Sarti respingeva corto e Zaldua di testa realizzava.

Nella ripresa entrava in campo Haller, lasciato prima a riposo, ed il gioco dei juventini migliorava sensibilmente. Il tedesco si è dimostrato molto attivo e preciso nei passaggi. Al 9' il portiere del Barcellona doveva uscire precipitosamente su Anastasi ben lanciato da Haller. Poi cominciava a piovere. Il campo diventava presto un'impraticabile risaia ed era impossibile giocare bene. A nove minuti dal termine l'acquazzone diventava furioso e si aveva l'interdizione della gara.

La prova delle sue squadre non ha suscitato molto entusiasmo. I bianconeri avevano giocato molto meglio sabato scorso a New York. Domani la squadra juventina andrà a Buffalo e si recherà in pullman fino alle cascate del Niagara. Nella stessa serata rientrerà a New York. Sabato si concluderà il viaggio nord-americano dei juventini che affronteranno il Dundee United a Jersey City. Subito dopo la comitiva rientrerà in Italia.

m. p.

Pianelli richiama Fabbri

«Lei è ancora allenatore del Torino»

Pianelli ha «richiamato» Fabbri. Il presidente granata due sere fa ha posto il tecnico dinnanzi alle proprie responsabilità. Il contratto con il Torino scade il 30 giugno e fino alla mezzanotte di quel giorno Fabbri deve badare essenzialmente agli interessi della squadra, ed evitare di dedicare esclusivamente le sue attenzioni al Bologna, alla cui guida siederà soltanto nella prossima stagione.

Fabbri ieri sera avrebbe infatti recarsi a Bologna per assistere a Bologna - Sheffield, ma dopo la presa di posizione di Pianelli, ha capito che era meglio evitare di esasperare i dirigenti granata e rimanere a Torino per seguire i granata che si preparano a sostenere la fase decisiva della Coppa Italia.

Pianelli martedì sera ha convocato anche i giocatori granata raccomandando loro il massimo impegno per difendere fino all'ultimo un trofeo che detengono

angolari Rheem Safim

C'è chi li usa in casa...
e in sulle altri luoghi diversi, anche poco usati, perchè con gli angolari Rheem Safim si va alla conquista dello spazio.

RHEEM SAFIM S.p.A.
Via Verpeci, 1 - Tel. 9550851 - 20066 MELZO (Milano)

UFFICIO REGIONALE VENDITE PIEMONTE-LIGURIA:
Via Sora 7 int. 4 - 10138 Torino - Tel. 740.710 - 740.829
TORINO - Ditta CERRATI ARTURO
Via Pr. d'Acaja, 40/bis - Tel. 773.509
TORINO - Ditta SCAGLIA GIUSEPPE
Via Cava, 22 - Tel. 878.049

CASA DEL SOFÀ E SALOTTO
F.lli BERGALLO

divani - poltrone - mobili - trasformabili
letto una due piazze - armadioni - librerie
UNICA SEDE - TORINO
stabilimento e vendita al pubblico
C. GIULIO CESARE 179
Tel. 85.22.07 - 85.50.36

pavillon
Via A. Doria 7 - Torino
NEGOZIO FIDUCIARIO
Rosenthal

con RISO Scotti
OGNI PIATTO E' UN SUCCESSO

Industria Risiera Scotti S.a.s.
PAVIA - Tel. (0382) 26.926

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A. FANTACCINI (Elle, dal 46 al 58) Via A. delle Scienze 2
CANOVA boutique: Corso Francia 3, tel. 539.912

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.938

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. via Lagrange

CALZATURE
RAITERI Calzature: Via Vanchiglia 39, tel. 81.214

CUCINE GAS
Soc. GASISTI: Via XX Sett. 46 (di fronte al GAS)

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
AGLIETTA: Corso Cuneo 76, telefono 81.775
Fratelli LOTTI: Via Marzini 41

FILATELIA
TALPONE (Perito): Via C. Alberto 30, tel. 512.629

LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: Via Lodi 17 a, telefono 287.628

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASIMERE shops: via Roma 118

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. Via S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 533.829
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.373

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, tel. 542.343

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 25, telefoni 532.358, 532.395, filiale via Cavour 5, telefono 534.331
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.938

ANNUNCI ECONOMICI

⑱ Offerte impiego

(Continua da pag. 12)

A.A.A. PRIMARIA Società per ampliamento organico Assicurativi assume 5 elementi 25-45 anni; dinamici per attività commerciale organizzativa. Ad idonei assicura trattamento adeguato. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 111 — 10100 Torino ».

A.A. STUDIO immobiliare cerca geometra pratico amministrazione ed attività professionale. Scrivere curriculum a: « Elas-Kompass Pubblicità 1 — 10100 Torino ». 3-1143

A. ASSUMESI geometra pratico attività professionali in amministrazione stabili. Telefonare 531-302.

A. ORGANIZZAZIONE immobiliare assume segretaria dinamica pratica amministrazione stabili buone referenze. Scrivere curriculum. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 60 — 10100 Torino ». 3-1143

CERCASI stenorimo veramente pratico amministrazione stabili con auto propria. Telefonare 531-302.

GIOVANI ambosessi per incaricati vendita porta a porta italiana di una ditta casa mondiale di elettrodomestici per interessante nel quadro della vendita diretta dopo breve corso formazione, alte provvigioni. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 111 — 10100 Torino ». O672

GUADAGNO garantito elementi anche dopolavoristi media cultura ambosessi. Presentarsi ore 9-11; 15-17. Garibaldi 58, Torino.

NECCHI per ampliamento propria organizzazione di vendita assume ambosessi maggiorenni e referenziati. Offriamo stipendio fisso, provvigioni ed incentivi. Presentarsi in via Rieasoli 22, Torino. 3-1332

ORGANIZZAZIONE editoriale vendite rateali necessita per ampliamento quadri abili organizzatori. Offresi alte retribuzioni ed incentivi. Telefonare 547-012. 1174/3

PRIMO impiego offresi pesto stabilire impiegando scrivere macchina in sole 24 ore! Sigle & Segni, via Accursio 9, dimostrazione gratuita. Tel. 533-859, 599-230.

SIGNORINE ricevitrici, dotate di manualità, bella presenza, 21-26enni. Interessantissima sistemazione, provvisorii Galetti & C. S.p.A., via XX Settembre 12, ore 9-11.

⑲ Offerte lavoro

A.A.A. IMPORTANTE industria nazionale assume 15 elettricisti, lavoro immediato, 12.000 settimanali, informazioni, telefonare 544-318.

A.A.A. MONDIALMEC via Nicola Fabrini 140 bis assume esperti facile propaganda 200 000 mensili.

A.A. ALBERTI industria cerca commesse et personale femminile 15-35 anni. Presentarsi via San Donato 8, Torino. 10pl

A. ASSISOGNANCI ambosessi per nuova sensazionale offerta prodotti Europrivacy, altissimo guadagno. Sant'Anselmo 26 6. Telefono 897-394.

A. L. 90.000 mensili certezza personale fornitore qualsiasi età per distribuzione omaggi. Presentarsi ufficio Tecnica, corso Vittorio Emanuele 36. 5/1274

AGGIUSTATORI meccanici 1, 2 categoria cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 16-18 presso BOA, corso Vercelli 501 strada Fronte Stele oppure strada Settimo, cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman.

ASSUMIAMO subito fresi manovali apprendisti, elettricista manutenzione. Presentarsi Torinomurata corso Allamano 31, Grugliasco.

ASSUMIAMO apprendisti, via Montefalcone 42. 10068

ASSUMO ragazza per pasticceria eventuale vitto alloggio. Sun - Seconda 58.

AUTISTA cercasi pat. C-D per laterizi sfusi e imballati. Tel. 790-367, 743-492. 2001

AUTISTI patente grado E veramente pratici cercansi. Presentarsi ore ufficio corso Brunelleschi 25.

CARPENTIERI metallici e saldatori cerca industria trasformazione autocarri, ottimo trattamento. Presentarsi Grecchia & C., corso Savoia 39 bis, Moncalieri. 5-1297

CARROZZERIA cerca operai verniciatori Terrotor « Basilisco. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 249 — 10100 Torino ». 2301

CERCASI apprendisti fresatore, pantografisti 1ª e 2ª categoria stampi termoplastici. Telefono 780-898.

CERCASI cuoco per stagione estiva cognac fisso, stabilimento Pinarella Rosa, Telefonare 94-1462 Cervellin.

CERCASI due donne tuttofare fisse per clinica privata. Referenze. Telefonare 591-325.

CERCASI operaio falegname idraulico. Telefonare 287-504.

CONIUGI cercano tuttofare fisso lavori domestici, alto stipendio. Telefonare 750-913.

DITTA costruzione stampi cerca provetti e specialistici stampisti. Telefonare 320-322. 59955

ELETTRICISTI cercasi impianti industriali ottime retribuzioni. T. 963-539.

FONDERIA cerca elettricista per manutenzione impianti. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 3560 — 10100 Torino ». 59946

FONDERIA cerca manovali per forni. Telefonare 290-841.

FONDERIA cerca disegnatori per manutenzione impianti. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 3560 — 10100 Torino ». 59946

GRISSINIFICIO cerca operaio impastatore e operaio 17-20 anni. Telefonare ore ufficio 702-341, 702-342.

IMPORTANTE industria assume operai addetti presatrici dispari efficaci turni. Presentarsi presso Fonderia Rollini SPA, corso Stratona 16, Torino. 59928

INDUSTRIA assume addetti e operaie stenotermisti via Collegno 47, Pianezza.

INDUSTRIA stampaggio lamiere cerca personale qualifica e specializzato da addestrare a presse e lavorazioni meccaniche. Rivolgersi via Erbosa 14, Settimo, tel. 539-027.

MANOVALI sessantenni graziati carico scarico materie prime cementizi cerasani. Presentarsi ore ufficio corso Brunelleschi 23.

PANIFICIO cerca operaio specializzato. Telefonare 275-495.

PANTOGRAFO taglio lamiera cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 16-18 presso BOA, corso Vercelli 501, strada fronte Stele oppure str. per Settimo cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman.

PASTICCIERI (1) e (2) cat. cercansi. Lavoro stabile in Valle d'Aosta, massimo 30enne. Specificare posti cercati. Scrivere: Pubblicità Municipi (325) Aosta. 320511

PULITORE per officina cercasi. Assicurati massimo guadagno. Telefonare 257-340 ore lavoro.

SALDATORI carpentieri si assumono. Via XX Settembre 44, Collegno.

SERIA ditta Grugliasco cerca applicatori tiratori manichini per vetrine, paga sostenuta. Tel. 781-039.

SIGNORE giovani desiderose avviarsi moglierie in proprio macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cercasi, semplice lino + (corriso). 2001

SUPERCOPTAL macchina maglieria piatta, rimunerativa per qualificate principianti oppure abili a domicilio, assicura lavoro costante. Al-Ros, Cuneo 5. 5-1437

TORNITORI specializzati qualificati e addetti macchine automatiche cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 16-18 presso BOA corso Vercelli 501, strada fronte Stele oppure strada per Settimo Cavalcavia per Volpiano. Ditta dispone servizio pullman. 5/1430

⑱ Piazzisti - Rappres.

BOTTONIFICIO E. Zucchetti, via Mascardi 3 A, Bologna, cerca rappresentante introduttore zona Piemonte.

⑱ Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Roma controlla infedeltà documentando. Interrogatori, indagini ovunque. Telef. 682-110, 683-876, via Po 19. 35.

A.A. DETECTIVE « TROFER » svolge ovunque riservatissimi controlli infedeltà, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private. Sezione investigativa industriale controspionaggio, contraffazioni, prevenzioni. Nizza 102, telef. 650-716, 633-146.

A. AIMI Detectives controlle infedeltà coniugali separazioni legali indagini commerciali private, Torino-Italia, estero. Via Umberto 1, telefoni 509-134, 504 510. O644

CITTADINI dell'Ordine dal 1879 Andrea Doria 9, tel. 541-160, 531-548, 534-874 - indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consulenze legali.

FERMI Corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077, indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, consigli ovunque. Consultazioni gratuite. 40120/9

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024, 538-689.

MAIORFOL Garibaldi 5, telefono 519-206, indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia estero. O392

POLINVES - Informazioni, investigazioni, controlli infedeltà ovunque. Marconi 2, tel. 652-756.

SORIMONDI Investigativi via Infedeltà, appostamenti, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 551-181. O912

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. CALISTA massaggi sauna dimagranti relax. Telef. 532-643.

A. ESTETISTA diplomata pulizie viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 817-526.

ESTETISTA specializzata sauna dimagrante manualità viso allegrezza. Telefonare 652-538.

MASSAGGI dimagranti generali cellulite abbronzatura massaggiatrice sauna depilazioni. Telef. 278-081

NOLEGGIO vendita carrozzine, vasconi, vibrolline, attrezzi ginnastica rieducativa. Cuneo, telef. 851-155.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. ANDREA Doria 13, interessante anticipo 16 rate, nostro finanziamento diretto; evitano banche, cessioni quinto. 3-1306

A.A.A.A.A. RICCARDONE, corso Svizzera 63, tel. 745-715. Prenotazioni Mini Prinz, Citroen, Giulia Super, 204 Peugeot, 1500, 1100, 850 coupe, Mini, Prinz, 850 T famigliare, 1500 multipla, giardiniera, furgoni 1100, 232. Aperto festivi. 51315

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lancia: qualsiasi autovettura Voi siate vi cercano la trovate nella più grande ed impegnativa esposizione. Affrettatevi con garanzia e mesi limitate rateazioni. Soc. Lancarato Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 519-274, 488-213 (anche sabato tutto festivo). O371

A.A.A. 124 Citroen, F. Cache 912, Audi 60, 124 coupé, 124 special, garantite, rateazioni. Casa Agnelli 22, telef. 765-593. 5/1239

A.A.A. AUTOBENDASI assortimento Fiat, Lancia, Alfa, lunghe rateazioni. Visitateci. Via Genova 201 (piazza Respighi) aperto festivi.

A. A. AUTOCOLONGO, Anticipo minimo, vetture di marca, Visitateci. Assortimento Fiat, Lancia, Alfa, corso Belgio 179 (aperto festivi).

A. DAF, ex leggia grande, prove, permute, rateazioni. Concessionario Falavigna, Madama Cristina 93.

A.A.A. AUTOMODERNO c.so Potenza 107 bis, corso Toscanini piccoli lotti anticipi rateazioni assortimento autovetture selezionate e garantite Fiat, Lancia, Alfa (aperto festivi).

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vasto assortimento Fiat 500 a 600 da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefonare 353-632.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telef. 353-632, vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2, T3, 1100 T carino brillante, Volkswagen pratissimo furgone e camioncino, 600 T camioncino 850 familiare. Rateazioni.

A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento garantite autoccasioni tutti tipi (aperto festivi).

A.A.A. AUTOFRANCIA Giulia 1750, Lancia, 124 coupé 125, Giulia GT, 1300 S gas, Giulia super, Triumph e tantissimi altre occasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa. Corso Francia 341.

A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio), troverete Simca 1000, Prinz, 1100, 850 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie, automarket 850 berlina e coupé, 1100.

A.A.A. 850 Spider, Mini Minor, Kadett familiare, 1500 L, Vendiamo permutiamo. Corso Agnelli 22, telefono 360-592.

A.A. NON cerchi una sopravvalutazione qualitativamente simile a quella di Autodemofiat con mesi limitati modernissimo attrezzato per garanzia e quanto altro vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fiducie di certi tipi, inoltre antichi Autodemofiat da anni corso Grosseto 53 (vicino corso Vercelli) tel. 293-982, 215-543 (anche festivi). O678

A.A. SENZA anticipo, senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Flavia e Fulvia coupé e Berlina, Opel Rekord, Consul 3|5, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22, telef. 353-632.

A. DISPONIAMO vastissimo assortimento vetture familiari 124, 1100, 750, giardiniere, A 40, Volkswagen, 1500. Autofrancia, c. Francia 341.

A. VERAMENTE senza anticipo senza garanzie, senza privilegio, prezzi convenientissimi vendiamo, permettiamo qualunque tipo di auto nuova ed usata. Aperto festivi. S. Donato 60

ABBIAMO autovetture nuove ed occasioni massime rateazioni. Concessionaria Simca, Gruppo Marello, via Cantora 20, telefono 694-711.

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni, recenti qualsiasi chilometraggio. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Sentiteci Lancarato, corso Principe Oddone 68. O304

ALFAROMEO scrivido Cuneo 42, Fiat 1600 S coupé, 850, Kadett, 600 T, Matusalo, 1100 TN. 5/1009

ALLA - Jeep Kaiser importatrice Jaguar, Chrysler, vasto assortimento vetture usate nazionali ed estere ricondizionate e rimontate, Jaguar MK2 3-lit. Daimler 3-5 automatica, Cooper '66, Minor '67, Opel Record coupé inglesine gas, Fiat 500 '67. Via Rossini 5, telefono 655-191.

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sate vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito Fiat 600, 850, 1100 D, innumerevoli altri modelli, 124 S, Austin A 40, Alfa Romeo Giulietta, Volkswagen 1200, 1500, Bianca 1500, Opel Kadett berlina coupé rally, Caravan, Rekord berlina coupé Caravan, Jaguar MK X 1965, radio condizionatore, Jaguar 3,8 hellalina. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, tel. 203-750.

ANASTASIO Lancia corso Duca degli Abruzzi 10: Fulvia coupé, rally, 2 C, GT, Flavia berlina, coupé, garanzia assistenza.

AUTOMARKETS Torino, corso Principe Eugenio 11 - telef. 51.05.69
Corso Raffaello 7 - telefono 65.19.68

GIUGNO: AUTOSVENDITA DI PRIMAVERA

AUTOMOBILI A PREZZI INCREDIBILI!

SOLO PER UN MESE

"IN VACANZA CON L'AUTOMOBILE": una iniziativa della *AUTOMARKETS s.p.a.*, corso Principe Eugenio 11 corso Raffaello 7. CONFRONTATE QUESTI PREZZI:

quotazioni QUATTRORUOTE		la nostra offerta AUTOMARKETS		quotazioni QUATTRORUOTE		la nostra offerta AUTOMARKETS
500 D	(1964) L. 150.000	L. 130.000		850 c. spé	(1967) L. 690.000	L. 550.000
Prinz	(1966) » 420.000	» 360.000		Fulvia	(1964) » 400.000	» 325.000
Simca 1000	(1964) » 420.000	» 315.000		1500 L	(1966) » 470.000	» 340.000
124	(1967) » 660.000	» 530.000		Kadett	(1965) » 500.000	» 425.000
Mini Minor	(1966) » 500.000	» 415.000		Bianchina	(1965) » 220.000	» 170.000
850	(1967) » 490.000	» 410.000		VW 1200	(1965) » 380.000	» 300.000
Giulia 1300	(1965) » 805.000	» 630.000		125	(1968) » 900.000	» 785.000
Fulvia coupé	(1966) » 1.000.000	» 895.000		500 giardiniera	(1965) » 500.000	» 240.000
600 D	(1965) » 470.000	» 430.000		Corlina	(1965) » 540.000	» 485.000
1100 R	(1966) » 560.000	» 490.000		Taunus 12 M	(1966) » 550.000	» 500.000

Altre agevolazioni: lunghe rateazioni, assicurazione polizza RC compresa, certificato di garanzia mano d'opera e ricambi gratuiti, notaio in sede

VISITATE LE NOSTRE GRANDIOSE ESPOSIZIONI, APERTE ANCHE NELLE MATTINATE FESTIVE. I DEALERS DELL'AUTOMARKETS VI ATTENDONO.

AUTOMARKETS: Torino, corso Principe Eugenio 11 - telef. 51.05.69
Corso Raffaello 7 - telefono 65.19.68

AUTODESTEFANI

SE CERCATE UN'OCCASIONE PROVATE UN'AUTO DA NOI!

GARANZIA 6 MESI

GARANZIA 6 MESI

C.so CROSSETTO, 55 - TELEF. 893.888
VICINO CORSO VERCELLI

AUTOFRANCIA

PERMUTIAMO SENZA ANTICIPO

C.so FRANCIA 343 - TORINO - TEL. 79.64.10

.....seleziona per voi, le migliori auto d'occasione!

APERTO FESTIVI

NUOVE E OCCASIONI GARANZIA 6 MESI

FIAT LANCIA alfa

Desiderio di bere?
ci vuole un
CAMPARI Soda

fresco, gradevole, invitante

CAMPARI Soda
un Campari dosato da Campari

OFFICIO PUBBLICITÀ DAVIDE CAMPARI - MILANO

FURGONI commerciali usati acquistate subito valutando modello condizioni. Telefonare 683-774.

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodemetri, corso Grosseto 55. Telefoni 215-643, 215-982. O672

MASERATI Mistral convertibile con Hard top. Sole, telefono 965-756.

MONTICONE, Adriatici, tel. 351-772 Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi occasioni; Porsche, Volkswagen, Audi, Giulia GT-prima, super, Peugeot 404, Citroen DS 19, Opel record coupé, Rabbit cabriolet, Mistravelica, Cooper, Primula coupé, Flat 1100, 850, 500. 5-1194

MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, Cuneo 35, Do Gasperi 38, tel. 595-606: Flat 500, 850 berlina, 1100 D, 1500, 1500 C, 124 berlina, 124 coupé 4-5 posti, 125 berlina, 2300 familiare, 2300 S coupé, Dino coupé, spider. 5-1033

MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, Cuneo 35, Do Gasperi 38, tel. 595-606: Giulia 1300-1300TI, 1600 TI, 1600 S super, 1600 sprint, 2600 sprint, 1750, berlina perfette.

MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, Cuneo 35, Do Gasperi 38, tel. 595-606: Flavia 1800 coupé, Autobianchi 114 berlina, Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Volkswagen, Opel, Mercedes, Jaguar, Mustang GTA automatica, Matek. 5-1071

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz Concessionaria, corso Agnelli 22, telefono 774-990, piazza Adriano 12, telefono 774-990. O648

OM concessionaria corso Francia 21, telefono 735-189, vendita diretta, Leoncini, 642 N 6 ribaltabile, Lupetti nuovi 5 tonnellate, Lupetti nuovi 8 tonnellate, Lupetto furgone, Tigrotto benzina, Vitorino A 25, Tigre ribaltabile e 680 con gru, 615 Volkswagen furgone, autocarri nuovi tutti i tipi. O616

OPEL corso Trajano 14, tel. 681-672, rateazioni fino 24 mesi senza cambiali e senza ipoteca. 5/1767

PORSCHE 911 e 912 perfetti. Vinicoli vendo, corso Turati 53, telefono 501-901. 5/1527

PRIVATI, attenzione! Società Lancarato necessita acquistare subito autovetture seguenti di più. Corso 1° Ottobre 98. Telefoni 488-211, 489-974. 0571

PRIVATI, primi d'acquistare o cambiare l'auto, visitate gli ampi locali di corso Siracusa 158, troverete vetture ogni tipo, garantite poco nuove. Senza anticipo con assicurazione e bollo. 51273

RENAULT 6 è arrivata la nuova 850 della Renault prenotazioni alienazioni permute rateazioni. Renault, corso Turati 74, telef. 594-675.

ROULOTTE Lavorie-Sprite, consegne pronte noleggio vetture roulotte, rateazioni infinite, occasioni, Torino roulotte, Giulio Cesare 201, telefono 268-141. 5/1054

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 646-076.

S.A.C.A.U.TO. Concessionaria Fiat Sava. Mostra interato veicoli d'occasione: Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124 Ranger, 600 T, 1100 T furgoni, Flavia coupé e berlina, nuovi modelli. Corso Racconigi 141, telefono 332-722. O548

SEMESTRALI controllate, oliate, garantite come nuove. Permute, rateazioni, provvigioni. Centro vendita auto Smith, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura. Corso Dante 133, Corso Sicurezza 138. O525

SICA Concessionaria Fiat - Sava, via Nizza 30, telefoni 652-840. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, camion, rateazioni, perizie autorizzate. 5-01102

USATO vere occasioni NSU Prinz 66/67, Rabbit Caravan, Fiat 850 coupé 67, 124 coupé 67, 500, 500 giardiniera, 750, 850, Bianchina, Renault 4-8-16, Corso Turati 74, tel. 594-675.

VETTURE d'eccezione? Sì, da Autonautica. Autonautica Motor corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, Libero ingresso. Aperti anche mattinate festive. 5-1009

VOLKSWAGEN 1600 TL ultimi accessoriato vendo, Tutel. 564-691.

VOLVO la prestigiosa vettura svedese. Concessionaria Torinese, corso Regio Parco 106, telefono 889-771. Permute, rateazioni senza anticipo.

238 furgone, Giulia GTV, Bianchina panoramica, 500, 500 C, 600, 850, 1200, 1500 C, Prinz 4, Appia 3ª, Argilla familiare, Rekord, Rekord familiare, Rekord coupé, Kadett, Kadett familiare, Kadett coupé, Via Cigna. O703

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperta festivi. Corso Moncalieri 19. 5/1367

㉒ Cicli - Moto - Sport

CICLOMOTORI Cino carrozzeria privata Vespa, rateizzazioni Ape, Motoveni, Umbene Sovietica 109.

ROULOTTES - Routmec, fuoriserie, attrezzature campeggio, accessorio, Vitintesi, Lanzalis 569-119.

VESPA Apa nuovi modelli continui senza anticipo. Davide, Giulio Cesare 157. 5/01654

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. FORTE preservoli Dielectric (unici fabbricanti) Siracusa o Schuylz, via Bugelli 23 (angolo corso Francia). Tel. 761-471.

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistiamo rottami. Telefonate 484-275. 59023

A.A.A.A. SPAGHETTI, Campania 15, corso Bieglievoli, fabbrica assortimento più completo. Telef. 650-571.

A.A.A. CORREDI biancheria in genere, rateizzazione, senza anticipo. Meridionale, via Nicola Fabrizi 140 bis. 5931

A.A. CERIANO in blocco macchine confezioni per eliminazione articoli. Telefono 284-905.

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistiamo rottami, mercati vari. Telefonare 445-440. 5/1152

A. LETTI impiedori cancelletti ogni ferro battuto obietto. Tel. 317-626.

ABBIGLIAMENTO - Arredamento - Corredi. Anche rateizzazione. Torino, piazza Adriano 15. O329

ALL'ENTE Aste Liquidazioni via Chivasso 17: Mobili nuovi d'occasione e di seni antiquariato, oggetti d'arte bagnodori. 5-01055

AMBIENTATORI alta antico presepio vasto assortimento mobilieri mili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Ricciardi, corso Re Umberto 14-E. O564

ANTICHITA', arazzi, tappeti, quadri, lampadari, argenterie, mobili, stili reali. Alasia, Vinzaglio 5.

ATTENZIONE il Supermarket dei mobili di Torino cambia i vostri vecchi mobili valorizzandoli immediato. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, arredamenti. Via Lanino 9 ang. via Cigna (Porta Palazzo), telefono 238-767.

ATTENZIONE: Mobilificio 90.000, cucine 42.000, Lagrange 39 (corso Principe Amedeo 11.

BOMBOLE ossigeno, acetilene, saldatrici, elettrodi, maschere, occhiali, tubi gomma, cannelli, riduttori, manometri, ecc. Ossigeno Torinese, via Cigna 114, telefono 280-000.

CAMERA stile moderno vendiamo svendo 197.000, soggiorno moderno 440.000 svendo lire 195.000 camera esperto. Telefonare 251-110.

MOBILIFICIO Causa vasto assortimento camere sale internazionali, prezzi imbattibili ritiro mobili usati, via San Donato 74, telefono 480-819.

NOLEGGIAMO eccletico regatori videocamera cinepresse mobili Asvesi, cinematografiche universali. Rois 541-258. 5-1232

PIUMA d'oca vasta cuscini piumoni da massimo. Telefonare 483-449.

SALOTTI poltrone in pelle... domino una vita... Visitate prima di decidere... « Arizona » piazza Statuto 1. 1001

40 rate mensili vendiamo pressi vantaggiosi mobili salotti, vasto assortimento. Telefono 498-500.

STAMPA SERA
Giovedì 6 - Venerdì 6 Giugno 1968

le ultime notizie

15
Anno 101 - Numero 129

Il Salone dell'aeronautica

Convegno di giganti all'aeroporto di PARIGI

Il « Boeing 747 » (490 passeggeri), concorrente americano del franco-britannico « Concorde », sarà il primo a entrare in servizio, l'anno prossimo - Forse arriverà il terzo colosso: il sovietico « TU 144 »

Dal nostro corrispondente a Stampa Sera

PARIGI, giovedì sera.

L'aereo supersonico franco-britannico « Concorde » tornerà di nuovo in capitale alla fine della mattinata a quattrocento metri di quota ed alla velocità di quattrocento chilometri all'ora. Se volasse ad un'altezza inferiore ed alla velocità che è in grado di raggiungere, lo spostamento d'aria provocherebbe danni ai tetti delle case. Domenica scorsa ne scoprecchiò parzialmente uno vicino al Bourget. Il « Concorde », che volerà da Parigi a New York in tre ore e mezza, fra tre o quattro anni, è maestoso ed impressionante, ma tra gli aerei presentati sul terreno del Bourget non è più, da ieri, la principale attrattiva del Salone dell'Aeronautica. E' arrivato infatti l'americano « Boeing 747 », che ha varcato l'Atlantico a mille chilometri all'ora con 41 persone a bordo ma ne potrà trasportare 490 quando entrerà in servizio i primi dell'anno prossimo.

Il volo del « Boeing 747 » è un avvenimento notevole in quanto apre l'era dei giganti dell'aria. Le varie compagnie hanno già ordinato 185 apparecchi grazie ai quali il prezzo del trasporto aereo potrà essere diminuito, a poco a poco, del 20 per cento circa. Il velivolo, quadrimotore di trecento tonnellate, lungo settanta metri, largo sessanta comprese le ali, alto venti, domina tutti gli altri centocinquanta in esposizione statica, tra i quali spicca anche il sovietico « Antonov 23 », che fu presentato per la prima volta due anni fa ed oggi fa la figura dell'antenato. Non è escluso che prima di mezzanotte arrivi improvvisamente il sovietico « Tu 144 », rivale del « Concorde ». Quest'anno i « clous » giunti da Mosca sono il grande trisettore « Tu 154 », il piccolo birettore « Tu 134 » ed il nuovo trisettore leggero « Yak 40 ».

Altro aereo gigantesco del quale viene presentato solo il modello, è lo « Airbus » che verrà costruito dalla Germania e dalla Francia, ma alla cui realizzazione parteciperanno probabilmente anche altre nazioni, tra cui l'Italia. Le conversazioni sono in corso, poiché l'onere finanziario è notevole. Il velivolo è previsto per 250 passeggeri soltanto e per voli di 2300 chilometri al massimo, ma a prezzi relativamente bassi. Sarà l'autobus dell'aria per il turismo di massa.

Fra gli aerei militari suscita vivo interesse il « Fiat G 91 Y », caccia-bombardiere ricognitore leggero che supera la velocità di 1100 chilometri all'ora e, data la sua maneggevolezza, è il velivolo ideale per l'appoggio tattico. Ma la « Fiat » presenta ugualmente i modelli in scala dello « F. 104 S », del « G. 222 » e del « Fiat-Vak 191 B. ». Il caccia « F. 104 S. », polivalente, supera i 2200 chilometri all'ora ed è già costruito dalla Fiat, per le forze aeree italiane, con la partecipazione di numerose industrie aerospaziali nazionali.

Il caccia svedese « Viggen » è ugualmente ammiratissimo. Velivolo polivalente, è il solo al mondo che, volando ad una velocità duplice di quella del suono, può atterrare e decollare con un carico di sette tonnellate su uno spazio lungo mezzo chilometro soltanto.

Altri aerei che forniscono prestazioni notevoli sono il francese « Mirage G » le cui ali si piegano mentre è in volo per poter raggiungere la velocità di « Mach 2,5 » e ritornano perpendicolari alla cellula per permettere i decolli e gli atterraggi corti. Importanti le realizzazioni tedesche e britanniche, tra le quali vanno sottolineati, rispettivamente, il bireattore sperimentale « Dornier 31 » e il velivolo « Harrier » a decollo verticale.

La grande attrattiva del Salone è tuttavia nel padiglione degli Stati Uniti dove sono presentati la capsula di « Apollo 8 » che nella notte di Natale dell'anno scorso fece il giro della Luna, ed il « Lem », sorta di ragno con gambe lunghissime, che è servito di modello a quello sul quale saliranno il 15 luglio prossimo gli astronauti che, primi, si poseranno sulla Luna. L'ambiente lunare è stato ricostituito, nella sua luce e con i rumori che hanno udito gli astronauti in volo.

Nel padiglione sovietico è esposto una specie di gigantesco insetto metallico, la riproduzione del « Venere IV » che venne sganciato nell'atmosfera di Venere il 18 ottobre 1967. Sostenuto da un paracadute, « Venere IV » eseguì una serie di importantissime operazioni scientifiche che hanno permesso ai sovietici di constatare che l'atmosfera di quell'astro è composta di gas carbonico nella proporzione del 93 per cento e che la temperatura raggiunge i 280 gradi. Accanto a « Venere IV » figura « Proton IV », il più grande laboratorio spaziale del mondo.

Gli astronauti americani e sovietici si sono incontrati a « Le Bourget » ed hanno fraternizzato. James McDevitt, David Scott e Russel Schweickart hanno fatto visitare la cabina « Apollo 8 » a Vladimir Scintalov ed a Aleksandr Eliseev i quali hanno esaminato con vivo interesse l'interno e l'esterno.

Ilaria Mannucci

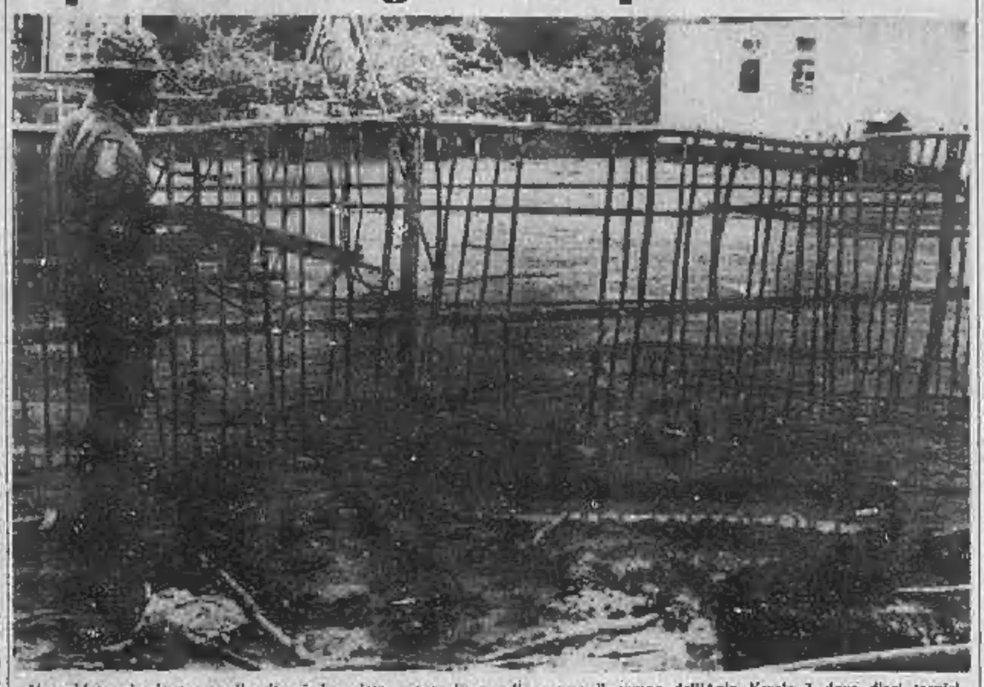
Festeggiamenti al Sestriere per il canonico Cantore

Sestriere, giovedì sera.

(p. m.) Si è svolta una funzione per la celebrazione del 25° della prima messa del canonico Oreste Cantore. La messa concelebrata è stata officiata nella cattedrale presenti autorità religiose e civili ed assistenti diocesani dell'Associazione Cattolica e molti amici. Più tardi, nel salone del seminario, ove il canonico è direttore spirituale, gli è stata donata una medaglia d'oro ed è stato festeggiato per la lieta ricorrenza da molti conoscenti.

Assieme al canonico è stato pure festeggiato don Guido Ferrero che ha pure celebrato il venticinquesimo di sacerdozio. La cerimonia è stata allietata dai canti del coro alpino Rocciamelone della Valsusa.

Un soldato nigeriano di guardia presso il tragico campo Kwale 3



Un soldato nigeriano, con il mitra imbracciato, monta la guardia presso il campo dell'Agip Kwale 3 dove dieci tecnici italiani e un inserviente giordano sono stati uccisi dai biafrani. I cadaveri sono stati sepolti nel terreno fangoso (Tel. A. P.)

FRA 7 GIORNI SI CHIUDE L'ANNO SCOLASTICO

Ancora nessuna intesa tra governo e professori

Le riunioni si susseguono, ma le distanze sembrano incolmabili - Anche un incontro con il ministro del Tesoro non ha dato esito - In agitazione i professori universitari di ruolo

Dal nostro corrispondente

ROMA, giovedì sera.

A sette giorni dalla fine dell'anno scolastico, nessuna novità di rilievo nelle trattative tra governo e sindacati per evitare il blocco degli scrutini e degli esami.

Continua la serie dei comunicati e delle dichiarazioni: si intensificano gli incontri, ma tutto è ancora in sospeso.

Anche se si arriverà a un compromesso, milioni di ragazzi difficilmente riusciranno a superare il clima negativo, sia psicologico sia pratico, che la « suspence » in atto ha creato.

La cronaca delle trattative tra il governo e i delegati degli insegnanti si ripete da giorni con monotonia sconcertante. Ogni incontro, alla fine viene definito dal portavoce come « interlocutorio ». Così, ieri a tarda notte, al termine di un nuovo colloquio tra il ministro della Pubblica Istruzione Ferrari-Aggradi e i sindacati autonomi della scuola: così, nel pomeriggio, dopo che i sindacati confederati hanno discusso, al ministero del Tesoro, con Colombo e il ragioniere dello Stato Giannini.

Il governo sta facendo sforzi notevoli per superare una situazione che tiene in ansia studenti e famiglie: è un impegno che tutti i rappresentanti dei professori hanno apertamente riconosciuto. Ma Ferrari-Aggradi e Colombo si trovano di fronte a due rivendicazioni fondamentali e, per ora, insuperabili: quella dei sindacati autonomi, che chiedono una revisione del riassetto a favore di alcune categorie d'insegnanti; quella dei sindacati confederati (Cgil, Cisl, Uil) che chiedono una soluzione per i 150 mila insegnanti non di ruolo.

Anche i professori universitari sono in agitazione. Proprio mentre la riforma Sullo-Ferrari Aggradi ha preso, dopo giorni e giorni di sterili polemiche procedurali, un discreto « iter » alla commissione Istruzione del Senato, l'« Ampur » ha inviato al ministro della Pubblica Istruzione una lettera aperta nella quale si chiedono numerosi, fondamentali emendamenti al disegno di legge.

L'« Ampur » è l'associazione nazionale dei professori universitari di ruolo. Vuole una « realizzazione graduale di dipartimenti efficienti e funzionali, con l'obiettivo principale di organizzare ricerca scientifica universitaria e dottorato di ricerca ». Vuole poi che non venga eliminato il ruolo degli insegnanti e che « non si renda illusorio l'aumento del numero dei docenti, mutando solo etichetta ad una parte degli assistenti e degli incaricati ».

Ma la parte più polemica del documento è quella che riguarda la questione del « pieno tempo » dei docenti: l'« Ampur » osserva che la soluzione adottata dal disegno di legge « è velleitaria » e non serve perciò più rispondente al fini che il full time si propone ».

Luca Giurato

Iacrimanti in America otto poliziotti: ricevevano denaro da una casa da gioco

WASHINGTON, giov. sera.

Secondo quanto si è appreso a Washington, otto funzionari della polizia di Columbus (Ohio) sono stati accusati di avere ricevuto somme di denaro da elementi della malavita per proteggere un'organizzazione di gioco clandestino nella loro città.

Gli otto funzionari, tra cui i capi della squadra del buon costume e del reparto informazioni, sono stati incriminati da un Gran Giurì federale a seguito delle dichiarazioni fatte dal Dipartimento della giustizia secondo cui elementi della malavita organizzata passavano somme di denaro a molti membri della squadra del buon costume di una grande città della regione centro-occidentale degli Stati Uniti.

Il Dipartimento della giustizia non aveva precisato di quale città si trattasse, ma fonti informate avevano dichiarato in seguito che la città in questione era Columbus. Il Dipartimento della giustizia aveva aggiunto che gli otto funzionari avevano accettato versamenti regolari di somme, fino a 500 dollari, e avevano tentato di fuorviare un'inchiesta aperta da agenti federali.

(Ansa - Reuter)

Casa colonica distrutta da un incendio ad Alba

Alba, giovedì sera.

(a. f.) Ieri mattina un incendio, causato probabilmente da un corto circuito, ha quasi completamente distrutto una casa colonica in località Scavino di Prunetto Langhe. Vi abitava l'agricoltore Giuseppe Carbone con la madre, la moglie e tre figli, ed era di proprietà di Francesco Carena.

Il fuoco è divampato dapprima nella stalla poi si è rapidamente esteso al fienile e all'abitazione. I danni ammontano a tre milioni di lire. La famiglia Carbone è stata provvisoriamente sistemata nei locali del Municipio.

NASCONDEVANO IN CASA IL BOTTINO DEI « COLPI »

Denunciate madre e moglie di un rapinatore a Biella

Biella, giovedì sera.

(p. m.) I carabinieri di Biella hanno denunciato a piede libero per favoreggiamento la madre e la moglie del commerciante Elio Stupenengo, di 34 anni, arrestato ieri insieme col ventisettenne Silvio Abate per una serie di furti e un tentato omicidio.

Le due donne, Amelia Sola ved. Stupenengo, di 49 anni, e Clara Bonino, ventunenne, durante le indagini svolte dalla squadra investigativa avrebbero tentato di nascondere l'esistenza di un alloggio quasi completamente arredato con mobili rubati dal rispettivo figlio e marito.

L'accusa di tentato omicidio rivolta ai due giovani, abitanti alla periferia della città, si riferisce ad un episodio avvenuto nel tardo pomeriggio del 6 maggio scorso a Viverone. Lo Stupenengo e l'Abate raggiunsero in auto la frazione Masseria e penetrarono attraverso una porta finestra nella palazzina deserta di una signora milanese.

Una cellula fotoelettrica fece scattare un sistema d'allarme e i due giovani fuggirono. Richiamato dallo scampanio, accorse l'industriale Guido Giolitto, di 57 anni, abitante in una villa vicina, che impugnando una rivoltella si mise in mezzo alla strada per tentare di bloccarli. I due non esitarono a dirigere contro di lui la vettura. Il Giolitto si salvò balzando all'ultimo momento su un marciapiede a lato della strada.

Dopo aver festeggiato le nozze d'argento

Inglese, 47 anni mette al mondo il primo figlio

Dal nostro corrispondente

LONDRA, giovedì sera.

Una signora inglese di Stoke on Trent, Gertrude Broomhall, ha avuto il suo primo bambino — una femmina — a 47 anni, otto mesi dopo aver celebrato le nozze d'argento. La neonata è venuta alla luce mediante taglio cesareo. Pesa tre chili e mezzo ed è in buona salute, come la madre. La signora Broomhall ha raccontato che nel novembre scorso, recatasi da un ginecologo, « rimase stupefatta nell'apprendere che era in stato interessante ».

« Io e Harold, mio marito, ci eravamo rassegnati da anni a non aver famiglia — ha detto ancora —: adesso, di colpo la nostra vita è cambiata del tutto, è come se fossimo tornati indietro di molti lustri. Certamente è inconsueto aver il primo erede ad una età in cui molissime signore sono nonne ».

Ma a dispetto delle molte primavere Gertrude Broomhall ha avuto una gravidanza senza inconvenienti e per i primi sei mesi ha continuato a lavorare in una fabbrica di ceramiche. Il marito — 48 anni, caporeparto in una piccola industria di apparecchiature elettriche — l'ha riaccompagnata a casa ieri con la figlioletta dalla clinica, dove per precauzione era stata ricoverata cinque settimane prima del lieto evento.

I vicini di casa hanno accolto la coppia e la nuova piccola ospite festosamente, allineati con mazzi di fiori sulla soglia. « Erano quasi felici ed eccitati quanto noi — ha detto la signora Broomhall — e io mi sentivo un poco come la biblica moglie di Abramo che generò Isacco, il primogenito, a ottant'anni: e per giorni e mesi rise di gioia incontenibile ».

c. c.

Uccide l'amico che gli rifiuta una sigaretta

LIMA, giovedì sera.

Oximando Perez Venegav è stato condannato a dodici anni di carcere per avere ucciso a pugnalate un suo amico, Eugenio Cortes, che si era rifiutato di dargli una sigaretta. Il fatto è avvenuto due anni fa in una piccola località nei pressi della città di Chiclayo, 760 chilometri a nord di Lima.

(Ansa)

Ancora un colpo di scena

Caso Lavorini ritorna la tesi del rapimento

Inspiegabile tuttavia il contegno di Marco Baldisseri: è colpevole o recita una losca commedia? - Ora dovrà dire la verità

Dal nostro corrispondente

Viareggio, giovedì sera.

Il momento della verità è arrivato. Adesso che si sa quasi con certezza che la telefonata anonima ad Armando Lavorini venne fatta quando ancora Ermanno era vivo, mentre innocente tenderà più ad auto-accusarsi. Avverrà anzi il contrario. Non ci sono milioni che ripaghino i tanti anni di galera che attendono colui che ha tentato un'estorsione e poi ha ucciso.

E' inutile quindi che Marco Baldisseri continui a recitare ed a far lo sbruffone: se è colpevole, visto come s'è comportato, vuol dire che ormai la sua mente non ragiona più e quindi meglio per tutti, perché l'autore di un così atroce crimine è già nelle mani della Giustizia, ma se è innocente, come molti pensano, dovrà dire perché continua a recitare.

Si tratterebbe di una estorsione, di un « kidnapping » vero e proprio. Da che cosa lo si può dedurre. Da una serie di circostanze. L'autopsia ha detto che la morte di Ermanno è avvenuta non prima delle 16,30 e non dopo le 18,30. A provocarla è stata una serie di pugni, che hanno causato al ragazzo un collasso cardio-circolatorio. Gli esami hanno escluso che esistessero nel corpo dello studente sostanze tossiche e quindi né droga, né iniezioni endovenose. Ci sono, invece, sintomi d'asfissia: evidentemente, quando il povero ragazzo ha cercato di urlare, la mano di chi l'ha ucciso è stata pronta a tappargli la bocca. Ma, indipendentemente da queste osservazioni, già fatte ripetutamente, quello che colpisce è porta sulla tesi del rapimento d'ora.

Bisogna ricordare quanto ha sempre detto il padre del ragazzo ai giornalisti: « Mio figlio, quando usciva con altri ragazzi dopo pranzo, non ha mai sgarrato d'un minuto: alle 15,30 doveva essere in casa per fare i compiti. Io sono un padre buono, ma esigo disciplina ». Ed è interessante ripetere anche le parole del suo amico fedele Massimo Incrocci, il figlio del sarto: « Ermanno, quando erano le 15,15 cominciava a guardare l'orologio: due minuti prima delle 15,30 prendeva la sua bicicletta e con tre scatti era a casa: aveva una paura matta che suo padre lo picchiasse ».

Chi può essere stato a trattenere Ermanno dal rincasare e restare ancora di più in sul posto, sapendo che suo padre l'avrebbe poi picchiato? Non guardò quel giorno l'orologio, lo?

La logica fa pensare che Ermanno sia stato veramente rapito, forse da ragazzi, forse con la complicità di adulti, e i colpevoli, prima di telefonare a casa Lavorini hanno aspettato che su Viareggio calasse la notte.

n. s.

Confessa l'allievo che mise il petardo sotto la cattedra

TRENTO, giovedì sera.

(a. n.) Il « dinamitardo » che l'altro giorno ha fatto esplodere una bomba-carta sotto la cattedra del prof. Renato Giovannini, insegnante di topografia nella quinta classe dell'Istituto tecnico per geometri di Rovereto, si è presentato ieri sera al preside, prof. Trentini, per assumersi la completa responsabilità della bravata, scagionando i suoi compagni ed evitando così ad essi le gravi sanzioni disciplinari che avrebbero potuto esser adottate nei loro confronti, proprio alla vigilia degli esami.

Lo studente, del quale, per ovvi motivi, non è stato reso noto il nome, ha così escluso l'ipotesi di una fragorosa manifestazione collettiva di protesta contro il professore.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1968 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione
1968 1968

Michele Maggia

Continuo ricordo, immenso rimpianto. S. Messa anniversaria venerdì 6 giugno, ore 8 Parrocchia S. Pellegrino.
— Torino, 5 giugno 1968.

La sciagura stamane fra Livorno Ferraris e Crescentino

Per evitare l'albero sradicato finisce contro un camion: morto

La vittima è di Ivrea - La moglie, il suocero ed il camionista sono rimasti feriti

Dal nostro corrispondente

Cigliano, giovedì sera.

Un morto e tre feriti sono il bilancio di un violento scontro frontale fra un autotreno del cementificio Fratelli Buzzi di Trino Vercellese, ed una « 1300 » con a bordo una famiglia di Ivrea, marito, moglie e suocero. La disgrazia è avvenuta questa mattina alle 4,30 sulla provinciale Livorno Ferraris-Crescentino a un centinaio di metri dal ponte sul canale Cavour, in regione Visadino di Livorno Ferraris.

Secondo le prime indagini la sciagura sarebbe stata causata da un pioppo sradicato dalle violenti raffiche di vento. La « 1300 » era diretta verso Crescentino; il guidatore, Giorgio Gobbo, residente a Ivrea in via Gramsci 11, pare fosse sprovvisto di patente. Con lui viaggiavano il suocero, Stanislao Princic, di 65 anni, nato a Florian (Gorizia) ma immigrato da anni in Canavese e residente ad Ivrea in via Vesco 31 c, e la moglie, Giuseppina Princic in Gobbo, nata a Parella 28 anni fa. La famigliola stava recandosi nel Monferrato per una gita.

A quanto sembra, il Gobbo ha intravisto nell'oscurità una grossa macchia nera (cioè l'albero sradicato) che ostruiva in parte la sede stradale ed ha sterzato di colpo a sinistra proprio nel momento in cui proveniva in senso inverso il camion del cementificio Buzzi, guidato dal quarantasettenne Vito Troiano, residente a Trino Vercellese in via Giovanni Lanza 61. Il camionista ha frenato ma non gli è stato possibile evitare il violento scontro.

Il pesante mezzo ha sfondato l'intera fiancata sinistra dell'auto, che è rimasta al centro della carreggiata, mentre il camion si è rovesciato nella profonda fossa colma d'acqua che costeggia la strada. Il Troiano, ferito al volto e sanguinante, è riuscito ad uscire dalla portiera rivolta verso l'alto ed accorrere in soccorso dei feriti rimasti imprigionati fra le lamiere contorte dell'auto.

Con la vettura di Ernesto Giolitti, 36 anni, via Cigna 33, un torinese che stava andando a pescare, i tre feriti sono stati trasportati all'infermeria S. Spirito di Crescentino, dove il dott. Attilio Tricerri ha prestato loro le prime cure. Giorgio Gobbo purtroppo è giunto morente per frattura della base cranica ed altre lesioni ed è deceduto dopo un quarto d'ora. La moglie Giuseppina Princic ed il padre Stanislao sono stati giudicati guaribili in una quindicina di giorni per ferite varie al corpo, al capo, « shock » traumatico ed ubrasioni multiple agli arti. Verso le 5,30 con un'autoambulanza sono stati trasferiti all'ospedale di Ivrea. I carabinieri di Livorno Ferraris stanno svolgendo indagini sulla sciagura.

n. o.

I funerali delle vittime della sciagura di Vercelli

Vercelli, giovedì sera.

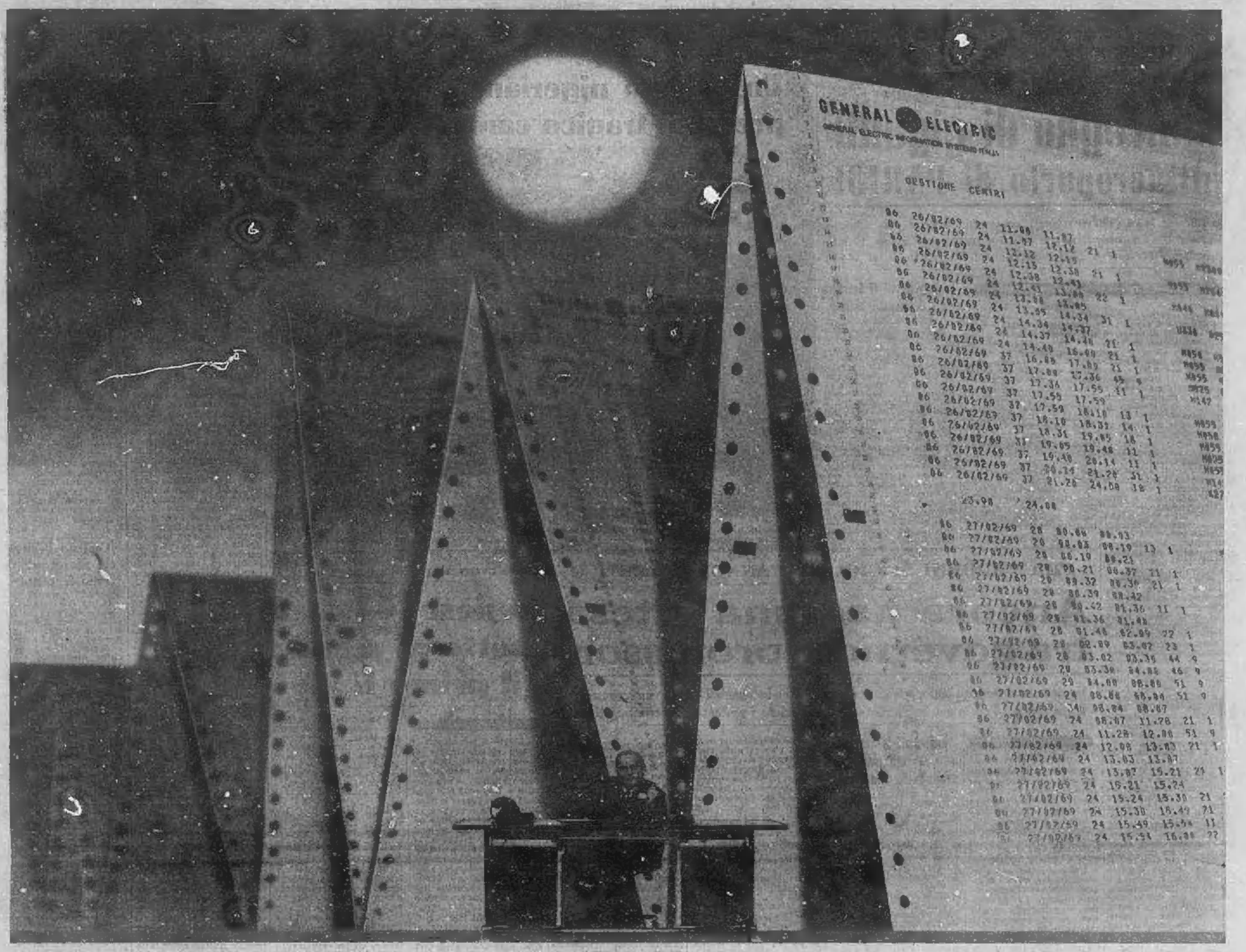
(m. n.) Nel pomeriggio, alle 16,30, si svolgeranno i funerali dei quattro dipendenti dell'Ufficio tecnico erariale di Vercelli deceduti l'altro giorno nella spaventosa sciagura stradale nei pressi di Cascine Strà. Le salme dei quattro — il geom. Ettore Polcari, di 31 anni, il geom. Antonio Gallarate, di 57, la maestra Edvige Percivalle, di 48, ed il geom. Antonio Bianzino, di 56, tutti abitanti, com'è noto, a Vercelli — sono deposte all'obitorio del cimitero di Billemme.

Le condizioni dei ricoverati geom. Ermanno Vietti, di 43 anni, e Giuseppe Cappelletto di 47 anni, sono stazionarie; invece quelle del geom. Di Pietro, di 30 anni, che ha riportato lo spappolamento dei due femori si sono aggravate e si teme di dover procedere all'amputazione d'una gamba.

Accadrà il 7 giugno nella zona di via M. Coppino

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. 23
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
NUOVA ESPOSIZIONE E FABBRICA
VILLANOVA D'ASTI - VIA CIRCONVALLAZIONE

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510938



LA MONTAGNA CHE VIENE A MAOMETTO

GE 600 - IL SOLO SISTEMA A TRE DIMENSIONI PER L'ELABORAZIONE DEI DATI

Serie GE-600

Il decentramento delle decisioni operative è spesso il segreto dei rapidi sviluppi di una azienda, la ragione prima di profitti migliori. Ma come si concilia con la necessità di un controllo centralizzato? E ancora: un'azienda ha installato un calcolatore, talora molto potente. Come far si che la sua potenza sia sfruttata da tutti i settori con l'armonia e la sintesi necessaria? La General Electric Information Systems Italia ha realizzato per le aziende che incontrano questi problemi un sistema di elaborazione a struttura tridimensionale, frutto di una visione più creativa, che anticipa tempi nuovi, rompe vecchi schemi con un disegno pensato per il profitto dell'azienda. Questo è il GE-600: studiato per fornire le informazioni che sono necessarie minuto per minuto, nel momento giusto e nei luoghi dell'azienda in cui servono. Tre dimensioni di prestazioni: al centro, dove un GE-600 può lavorare su decine di programmi contemporaneamente (più dati in minor tempo, senza attese); alla periferia, dove calcolatori satellite collegati al GE-600 centrale ne utilizzano la forza di calcolo, la grande memoria; in ogni punto dell'azienda dei terminali Time-Sharing, collegati al GE-600 portano sulla scrivania dei responsabili le risposte immediate ai loro quesiti. Ciò significa per l'azienda un modo più sciolto di lavorare, una unificazione temporale a tutti i livelli, quell'«unisono» che dà coerenza alle decisioni grandi e piccole.
Con GE-600 la grande montagna delle informazioni viene a voi, una energia in più, di incalcolabile valore. Lasciateci esaminare i vostri problemi: possiamo fare molto per voi.

GENERAL ELECTRIC

GENERAL ELECTRIC INFORMATION SYSTEMS ITALIA